Una traccia sull'assassinio di Martine (pag. 4)

edizione borse

Anno 101 Numero 151

mercoledì 2 giovedì 3 luglio 1969

A&O market
Corso Principe Eugenio 11
Corso Raffaello 7
Corso Giulio Cesare 228
IVREA Corso Vercelli 220
vi attira
l'AUTOVACANZA

STAMPA SERA

forte, robusta, sana l'automobile per le vacanze ad un prezzo ultraconveniente. Venite subito a visitare le nostre grandiose esposizioni. Una grande organizzazione di vendita per il mercato dell'automobile
A&O market

Un numero L. 70 (copia arretrata L. 140) - Abbonamenti Italia (a.c.p. 2/1360): anno L. 14.000, semestre 7250, trimestre 4050 - Estero anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7500 - Amministrazione e Redazione 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uni. 65.66 - Telex 21.124 - Estero Abb. Postali (sped. abb. Postale conting. con mitt.): Francia n.fr. 6,80; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ilte-Ilcompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.065 - 20123 Torino, via Roma 80, tel. 656.065 - 20123 Milano, via Cerva 35, tel. 780.121 - 00186 Roma, via Fo 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via XII Ottobre 180/r, tel. 595.857 - Pubblicità commerciale: L. 200 (Edizione continentale 170) - Festivi: aum. 30 % - Commerciali, Mortuari Roma L. 250 mm (Edizione continentale 200) - Finanziari, Legali L. 300 mm (Edizione unica 1000) - Necrologi L. 200 per parola (Edizione unica, 250, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Edizione unica, 1600) - Economici: tariffa ridotta - Estero aumento 25 %

Nel Galles scoppi e paura

Un soldato brucia nell'auto distrutta stanotte da attentatori

Il militare dormiva sul veicolo - Il principe Carlo (da oggi in viaggio nel suo «feudo») stava danzando sul panfilo «Britannia»

Due ragazzetti gallesi fermati dalla polizia presso la linea ferroviaria su cui sta sostando un treno (Tel. A.P.)

nostro servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

Un'altra vittima, a Caernarvon, della criminale follia dei nazionalisti gallesi, irritati dalle rituali e anacronistiche cerimonie con cui ieri è stato imposto loro un principe inglese: un soldatino che si era addormentato nel suo camion, spossato dalle faticose parate di ieri, è morto carbonizzato, alle due di notte, nel rogo dell'automezzo bruciato da qualche terrorista con una bomba incendiaria.

Le ultime di questa assurda resipiscenza di spirito medioevale — i pittoreschi, benché innocui, riti di investitura; l'odio di un pugno di fanatici, certamente esiguo, verso gli inglesi e la Corona che simboleggia l'unione politica dell'isola — salgono dunque a tre: oltre al soldato della notte scorsa, i due maldestri terroristi che si sono fatti esplodere in mano la notte precedente, i candelotti di dinamite con cui intendevano far saltare un edificio governativo di Abergele, 70 chilometri a nord di Caernarvon, poco lontano dalla ferrovia lungo la quale qualche ora dopo sarebbe transitato il convoglio reale.

La fiammata della bomba incendiaria che ha distrutto il veicolo militare e ucciso il soldato, ha illuminato sinistramente l'antico castello di Caernarvon, sotto le cui mura il camion era parcheggiato. La polizia starebbe interrogando una ragazza che era stata vista insieme con il militare poco prima dell'attentato. Vi sono pochi testimoni di questo tragico rogo: gran parte della popolazione di Caernarvon e delle decine di migliaia di persone convenute nell'antica capitale del Galles per l'investitura, dormivano. Nella piazza del castello, ancora illuminato a giorno dai fari, si aggiravano poche decine di persone. Non vi è stata un'esplosione: l'ordigno ha semplicemente appiccato fuoco all'automezzo e le fiamme si sono istantaneamente alitorgate, intrappolando il militare che si era addormentato.

Mentre il soldato moriva, nessuno dei membri della famiglia reale si trovava nei pressi del castello. Carlo era a bordo dello yacht «Britannia» ancorato a 40 chilometri dalla costa, dove festeggiava la propria incoronazione con una festa danzante: la Regina e suo marito, il principe Filippo, erano tornati a Londra subito dopo l'investitura, mentre la principessa Margaret e il marito, lord Snowdon, partecipavano a un ballo organizzato in una tenuta a qualche chilometro da Caernarvon.

In seguito al tragico episodio di Caernarvon, la polizia ha ancor più intensificato le misure di sicurezza in programma per il giro di quattro giorni nel Galles, che Carlo d'Inghilterra ha iniziato questa mattina, incominciando da Llandudno sulla costa settentrionale, dove il panfilo reale attracca oggi. Il principe è sereno, sebbene si renda conto che la sua investitura (dal 1935, quando Edoardo, precedente principe di Galles, divenne re succedendo sul trono al padre, non era stato più investito un successore nel «feudo») ha suscitato un vespaio.

«Sarebbe assurdo — ha detto lo scrittore Goronwy Rees interpretando i sentimenti della minoranza auto-

Fausto Frosini

(Continua in 2ª pagina)

borse

Disposizione migliore e maggiore interesse

Quotazioni a pag. 13

E ALLORA la scissione?

L'on. Giolitti e, dietro di lui, l'on. Preti giungono alla sede centrale del psi (Tel. A.P.)

Il governo mantiene lo stato d'assedio

L'Argentina sconvolta da attentati ed arresti

Centodieci persone, tra sindacalisti e uomini politici, sono state prelevate e portate in carcere - Nessuna traccia degli assassini del capo dei metalmeccanici Timoteo Vandor - Rockefeller ha lasciato il paese

nostro servizio

BUENOS AIRES, mer. sera.

L'Argentina è rimasta semiparalizzata dallo sciopero generale e dallo stato d'assedio. Gli attentati continuano: a Buenos Aires sono state lanciate bombe contro due treni; altre esplosioni vengono segnalate da diverse altre città, ma fino a questa mattina per fortuna non si sono avute vittime.

Cordoba, centro dell'industria automobilistica, è rimasta bloccata per lo sciopero generale dei sedicimila lavoratori delle grandi officine locali. Nella provincia nordoccidentale di Tucuman la sospensione del lavoro nel settore dello zucchero ha causato la chiusura di nove raffinerie su dieci. In tutte le città, grandi e piccole, il centro è stato presidiato da pattuglie di polizia su autocarri, in pieno assetto da combattimento.

In tutto il paese è ancora in vigore lo stato d'assedio, proclamato dal presidente Ongania per far fronte alla situazione creatasi con le reiterate manifestazioni antigovernative, la concomitanza con la visita in Argentina di Nelson Rockefeller. La lotta ai ferri corti fra governo ed organizzazioni sindacali prosegue.

Lo sciopero, proclamato dalla frazione più intransigente della Confederazione generale del lavoro, è stato indetto non solo per protestare contro la visita dell'inviato personale di Nixon, ma anche contro la politica sindacale ed economica del governo, soprattutto contro il congelamento dei salari in corso ormai da due anni ed attuato dal governo militare tuttora in carica.

Raimondo Ongaro, «leader» moderato del sindacato dei tipografi, è sempre in stato di arresto; con lui sono cinquanta dei suoi sostenitori, prelevati in casa durante la notte e trasferiti in carcere. Altre ottanta persone sono state arrestate a Cordoba: si tratta per lo più di «traditori» politici ed ex membri del governo di Arturo Illia.

Sempre latitanti invece gli assassini di Timoteo Vandor, capo dei metalmeccanici, massacrato a raffiche di mitra nel suo ufficio. A quanto sembra, la polizia non ha il minimo indizio sugli uccisori: questi potrebbero essere stati anche sicari di organizzazioni di destra, intenzionate a provocare uno scontro fra le due ali della Confederazione del lavoro. Unica nota positiva: la partenza di Nelson Rockefeller per Haiti ha fatto cessare le dimostrazioni antiamericane.

(Ansa - Associated Press)

in sintesi

L'«Il» inglese sui sottomarini

LONDRA — La Gran Bretagna non userà più i bombardieri per la sua forza nucleare. Il «deterrent» inglese viene trasferito ai sommergibili atomici dotati di missili con ogiva nucleare. Ogni sottomarino costa 78 miliardi di lire: fra qualche anno la Gran Bretagna ne avrà sette.

Suez e Gaza: morti e feriti

TEL AVIV — Commandos israeliani hanno attraversato il golfo di Suez e attaccato posti egiziani: tredici militari della Rau sono stati uccisi. A Gaza sabotatori hanno lanciato due bombe a mano al di là di un muro: nove soldati israeliani e otto civili arabi sono rimasti feriti.

L'astroscimmia sta bene

CAPE KENNEDY — Sonny, la scimmia lanciata domenica in orbita attorno alla Terra, è in perfette condizioni di salute: gli strumenti segnalano che mangia e dorme regolarmente. Sarà richiamata sulla Terra alla fine del mese, dopo che i cosmonauti avranno mosso piede sulla Luna.

Oggi il confronto decisivo tra i capi corrente del psi

Il «documento Nenni» - Cariglia ha già fatto trasloco dalla sede del psi - Una dichiarazione della direzione del psi sui pericoli di un'eventuale crisi di governo

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Mentre, a Roma, inizia il Comitato centrale socialista — con un appello di Nenni per l'unità del partito — sulla situazione interna del psi, c'è un susseguirsi di notizie contraddittorie. Tra ieri e stanotte in via del Corso, sede della direzione socialista, si sono svolte una serie di operazioni di trasloco.

Alcuni dirigenti si provano a far credere socialdemocratica, ad esempio il vice segretario del partito Cariglia, e il responsabile della sezione Scuola, Orsello, hanno fatto portar via le loro scrivanie e le loro carte, trasferendole presumibilmente in via dei Crociferi (dove si insedierebbe provvisoriamente la direzione del nuovo partito socialdemocratico).

Questa notizia che fanno ritenere inevitabile la scissione, anzi la presentano come un avvenimento ormai in corso. D'altra parte, però, c'è il moderato ottimismo di altri esponenti socialisti, i quali mostrano di credere nelle possibilità di successo del documento che Nenni ha preparato e che, tra poco, sottoporrà all'approvazione del Comitato Centrale. «*La scissione non è affatto sicura*», ci ha detto l'on. Craxi, segretario regionale per la Lombardia ed esponente del gruppo dei quindici esponenti del Comitato Centrale impegnati nell'opera di mediazione.

La situazione del psi, e anche quella della dc (dove il congresso ha accentuato i contrasti tra le correnti) preoccupa le altre forze politiche: anche in considerazione delle conseguenze che potrebbero derivarne al governo e alla stabilità politica del paese. Di queste preoccupazioni si è fatta interprete, stamane, la direzione del pri.

La direzione, si legge in un comunicato, *ha preso atto con rammarico e grave preoccupazione del non risolto stato di crisi in cui si trovano gli altri due partiti della coalizione di governo. Incapaci, finora, di risolvere il problema del loro equilibrio democratico interno, essi rischiano di rovesciare, sul governo del paese, il quale è stato costituito attraverso difficili e tenaci sforzi, le conseguenze di questo loro stato di crisi e ciò nel momento stesso nel quale, con contrapposizione evidente, essi quasi unanimemente esprimono giudizio positivo sull'attività del*

Mario Pinzauti

(Continua in 13ª pagina)

caffè 33 Renato Deorsola
DEORSOLA DI RENATO DEORSOLA • SEDE IN TORINO, VIA NIZZA 13
STAB. E UFFICI: 10124 MONCALIERI, CORSO TRIESTE 10/12

Sig. _____
(COGNOME) (NOME)

(INDIRIZZO) (CITTA')

(TITOLO DELL'OPERA)

STAMPA SERA indice un «premio fotografico» permanente, aperto a tutti i dilettanti. I lettori possono inviare le fotografie da loro scattate, in qualsiasi formato e di qualsiasi soggetto. Ad ognuna di esse deve essere accuratamente incollato sul retro il tagliando pubblicato qui sopra.

Tutti i giorni STAMPA SERA riproduce la fotografia migliore, scelta da una giuria composta da esperti e assistita da un notaio. Per ogni opera pubblicata l'autore riceve un premio di lire ventimila. (La responsabilità delle immagini è unicamente dei partecipanti).

Premio STAMPA SERA

Fra le opere giunte a STAMPA SERA per il premio fotografico la giuria ha deciso di pubblicare quella dell'avv. ROBERTO FONTANA ANTONELLI (Piazza Dogana 2, Grosseto) dal titolo «Contro il tramonto». All'avv. Fontana Antonelli va quindi il premio di ventimila lire. Altre fotografie, fra quelle giunte nei giorni scorsi e fra quelle che arriveranno, saranno pubblicate in seguito, una per giorno. Ad ognuna sarà attribuito il premio di ventimila lire. I lettori possono inviare fotografie di qualsiasi formato, indirizzando a: Stampa Sera, via Marenco 32 - 10.131 Torino.

Processo stamane ad Alessandria

"Offriva,, al clienti la figlia dell'amante

dal corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Due amanti, protagonisti di una squallida vicenda, sono comparsi stamane davanti ai giudici del Tribunale di Alessandria. Si tratta di Yvonne Di Pierno, 42 anni, e Rosario Scarpinato, 30 anni, meridionali di origine e già residenti a Torino: sono imputati di induzione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione ai danni della figlia della donna, Caterina Galante, di 17 anni. Inoltre la Di Pierno — che una perizia psichiatrica ha dichiarato semifferma di mente — è accusata di oltraggio a pubblico ufficiale. In questura, mentre le venivano fatte le foto segnaletiche, disse ad un agente mostrandogli le mani sporche dell'inchiostro con cui le erano state prese le impronte digitali: «Guarda come sono belle, ora ti lascio il segno in faccia».

Gli imputati (la Di Pierno è separata dal marito) nell'autunno dello scorso anno si trasferirono da Torino ad Alessandria ed affittarono due stanzette al pianterreno di un vecchio edificio di via Mazzini trasformandolo in casa squillo. La questura venne a sapere che di sera un individuo, insieme ad una bella ragazza in minigonna, sostava sotto l'androne, invitando i passanti a intrattenersi con la sua compagna. Due agenti in borghese si presentarono allora come clienti e vennero introdotti in una stanza disadorna, illuminata soltanto da una candela.

La bella ragazza, che era Giovanna Galante, chiese un anticipo di 5000 lire ciascuno e li invitò a comportarsi bene; in caso contrario — disse — avrebbe fatto intervenire il padre. A questo punto i due falsi clienti si qualificarono e accompagnarono in questura la Di Pierno — la quale stava aspettando nella stanza vicina —, lo Scarpinato, la Galante e alcuni giovani che erano in attesa di essere ricevuti dalla ragazza. Questi ultimi vennero rilasciati subito dopo l'interrogatorio.

La diciassettenne afferma di essere giunta ad Alessandria solo da un paio di settimane e che l'amico della madre l'aveva costretta a prostituirsi. La Di Pierno ammise sostanzialmente i fatti, mentre lo Scarpinato disse di essere completamente estraneo alla vicenda. Naturalmente non venne creduto e fu arrestato insieme alla Di Pierno. La donna, però, ottenne in seguito la libertà provvisoria per cui attualmente è a piede libero. L'uomo, invece, si è presentato stamane in Tribunale in stato d'arresto. La Galante è ora ospite di un istituto assistenziale. a. c.

Colloqui a Roma per il casinò di Sanremo

Sanremo, mercoledì sera.

(r. o.) Il sindaco di Sanremo, avv. Viale, si è incontrato a Roma con varie personalità in relazione al problema della casa da gioco ed alla nuova disciplina legislativa, per la quale è stato presentato un disegno di legge.

L'avv. Viale ha avuto assicurazioni dal relatore designato sul progetto di legge, circa il sollecito «iter» legislativo della proposta stessa.

L'investitura dell'erede di Elisabetta a Principe di Galles

500 milioni di telespettatori hanno visto l'incoronazione

«E' stato un clamoroso esempio di nepotismo», commenta scherzosamente un giornale - Grossa occasione per il turismo, e affari d'oro per i venditori di "souvenirs" con l'effigie del principe - Le cerimonie sono costate 300 milioni di lire

(Segue dalla 1ª pagina)

nomista — supporre che la cerimonia abbia contribuito a cambiare le relazioni tra Inghilterra e Galles o a diminuire la profonda tensione esistente in vasti strati del popolo gallese, specialmente fra i giovani. In ogni caso non servirà ad attenuare l'intraprendenza dei nazionalisti, anzi la accentuerà. Perchè non bisogna trascurare il fatto che la sola esistenza del titolo di principe di Galles suona agli occhi degli estremisti come una nuova offesa».

Ieri 250.000 persone hanno assistito alla splendida cerimonia che è stata vista in trasmissione diretta da circa 500 milioni di spettatori sparsi nel mondo. Con un vecchio rito che Edoardo Primo avrebbe approvato sette secoli or sono, la regina Elisabetta ha consegnato al suo primogenito i simboli del suo stato: la corona (di stile moderno), un anello, la spada, un bastone d'oro. «E' stato un clamoroso esempio di nepotismo», commenta oggi, ma con bonomia, un giornale popolare. Carlo si è inginocchiato davanti alla madre ed ha promesso di restare «un fido vassallo con l'anima e con il corpo». Madre e figlio si sono quindi scambiati il «bacio della fedeltà», davanti ai troni vagamente «ira della pietra» e sotto il baldacchino di materiale plastico, che ricordava la tenda di Enrico Quinto ad Agincourt.

E' stata una grande occasione turistica, oltre che costituzionale. Edoardo I sarebbe rimasto scandalizzato nel vedere i cavi elettrici della tv serpeggiare sulle mura del suo castello, gli ascensori e le taxzine con l'immagine di Carlo venduti come souvenirs, per non parlare dell'uniforme verde, per nulla convenzionale, del «governatore» del castello, Tony Armstrong Jones. Gli ospiti e i turisti intasavano ogni di ogni foggia: dai «tight» alle minigonne, dalle feluche ai cappellini stravaganti preferiti dalle signore alle corazze ispiche di Ascoli. Ma tutti avevano il volto lucido e il comportamento impettito da cerimonia. Nessun popolo al mondo supera quello britannico nelle sfalgoranti cerimonie e nella serietà con cui vi partecipa.

Il costo dell'investitura si aggira sui 300 milioni di lire, dieci volte tanto quanto costò l'erezione del castello di Caernarvon, ma a quei tempi i muratori che costruirono il simbolico massiccio della vittoria di Edoardo I sull'ultimo principe gallese, Llewelyn, percepivano un salario di 72 lire alla settimana.

E' stato anche un trionfo per la tv: per la prima volta una trasmissione televisiva è stata vista su un ammergibile, l'«Olympus», in immersione. Meno facile è stato il lavoro dei giornalisti, che hanno dovuto calare in una borsa di cuoio collegata ad una corda i loro messaggi ai giornali dalle mura del castello, perchè le misure di sicurezza impedivano che nessuno si allontanasse dal luogo. f. f.

Dal tetto merlato dell'antico castello di Caernarvon un agente in borghese vigila con il binocolo (Tel. UPI)

Bloccato da un guasto un treno operaio nel tunnel del Belbo

Cairo Montenotte, mercoledì sera.

(r. v.) Un guasto al locomotore ha bloccato stamane un treno della Torino-Savona nella lunga galleria del Belbo, di oltre 3 km. che sottopassa il culmine delle Langhe tra le stazioni di Ceva e San Giuseppe di Cairo. Dopo una lunga sosta nel buio dei tunnel il convoglio, l'accelerato 1329 (che aveva lasciato Ceva alle 5,19 ed avrebbe dovuto raggiungere Savona alle 6,23) è stato con un altro locomotore trainato a ritroso nella stazione di Sale Langhe. I viaggiatori, in gran parte «pendolari» sono stati trasbordati sul successivo accelerato 1111 Torino-Savona. I lavoratori diretti ai vari stabilimenti della Valle Bormida sono così giunti con notevole ritardo ai loro posti di lavoro, mentre quelli diretti in Riviera hanno perso le coincidenze a Savona. Infatti il treno 1329 ha subito ben 100 minuti di ritardo. Nella tarda mattinata la circolazione su detta linea è ritornata normale.

Palermo: lettera anonima

La mafia del mercato minaccia il presidente della Camera di Commercio

Palermo, mercoledì sera.

(a. r.) Una lettera minatoria è stata recapitata al presidente della Camera di Commercio palermitana, dott. Enzo Agnello. L'esponente socialista aveva assunto nei giorni scorsi una posizione assai critica circa la situazione al mercato ortofrutticolo di Palermo. In una relazione alla Commissione anti-mafia il dott. Agnello aveva tra l'altro sollecitato la nomina di un commissario regionale. La lettera contiene gravi minacce e tra l'altro vi si legge: «Le cose al mercato ortofrutticolo non funzionano, ma tu ormai le ne devi andare».

Nella relazione alla Commissione anti-mafia il presidente della Camera di Commercio di Palermo ha denunciato la presenza nella città di decine di negozi che vendono senza che chi li gestisce sia in possesso di licenza. Tirano avanti pagando le multe che vengono loro inflitte e continuano a restare aperti. Quanto alla situazione all'interno del mercato orto-frutticolo e il caro-frutta (anche a Palermo i prezzi salgono in modo vertiginoso) il dottor Agnello avrebbe citato il caso di 2 o 3 grossisti che monopolizzano le uniche celle frigorifere esistenti in città.

Essi, avrebbe denunciato il presidente della Camera di commercio, speculano sulla frutta invernale, che conservano per tirarla fuori al momento opportuno, naturalmente a prezzi elevatissimi. Tutto questo perchè all'interno del mercato ortofrutticolo non sono state installate celle frigorifere.

E' stata ieri notizia che il Comune ha disposto una indagine sul mercato, la cui direzione è stata affidata al dott. Ricardo Orso, capo ripartizione della polizia urbana e dell'annona al Comune.

Aosta: condannato il guidatore che uccise tre persone, schiacciandole

Aosta, mercoledì sera.

(l. v.) Il ventiseienne Francesco Ciolino, di Trapani, che il 19 maggio con la sua auto uccise tre persone, schiacciandole contro il muro di un albergo, è stato condannato stamane dal Tribunale di Aosta a 1 anno e 10 mesi di reclusione per omicidio colposo, ed un mese di arresto per omissione di soccorso; inoltre il Tribunale gli ha comminato 10 mila lire di multa per velocità eccessiva in luogo abitato e tre anni di ritiro della patente.

Il p.m. nella sua requisitoria aveva richiesto due anni e un mese di arresto e 10 mila lire di multa e la revoca della patente.

Un onesto impiegato preso per ladro

Picchiato da un agente ottiene il risarcimento

Il fatto è avvenuto in Francia - La vittima del pestaggio stava distribuendo gli assegni familiari in un quartiere: arrestato e ammanettato, fu colpito mentre non poteva più difendersi

dal corrispondente

PARIGI, mercoledì sera.

Un agente di polizia, Gilbert Casas, di 32 anni, che aveva malmenato un arrestato, è stato condannato a sei mesi di prigione con la condizionale ed a 35.000 franchi (quasi 4 milioni e mezzo di lire) di risarcimento danni alla vittima.

Il 10 ottobre 1967 due agenti di polizia ai quali era stata segnalata la presenza di ladri in un quartiere, videro due uomini che si aggiravano da una casa all'altra: uno, con la borsa a tracolla, entrava mentre l'altro rimaneva sulla porta come se facesse il palo. I due agenti li presero per malfattori mentre erano, in realtà, due impiegati che andavano a pagare a domicilio gli assegni di famiglia, e si avvicinarono, decisi ad arrestarli.

Ma i due innocenti impiegati, i quali, visibili assaliti con tanta veemenza, credettero di avere di fronte due ladri travestiti da poliziotti (tanto più che uno degli agenti teneva di impossessarsi della borsa contenente il denaro) si difesero. Ebbero però la peggio, furono gettati a terra e presi a pugni e calci, dopo che erano stati già ammanettati e non potevano più fuggire nè fare opposizione.

L'equivoco fu naturalmente chiarito più tardi nel locali del commissariato, ma le vittime hanno poi denunciato la brutalità degli agenti di polizia, e soprattutto quella di Gilbert Casas, che è stato condannato. t. m.

Ricattati per amore e costretti a fare la spia gli inglesi a Mosca?

LONDRA, mercoledì sera.

Continua tra l'Unione Sovietica e l'Inghilterra la disputa sulle ragioni per le quali le ragazze russe fanno la corte agli uomini d'affari inglesi in visita all'Urss.

La Gran Bretagna — sulla base di recenti fatti di cronaca — mostra di prendere sul serio la minaccia degli adescamenti di cittadini inglesi da parte delle ragazze sovietiche. Più volte, uomini d'affari sono stati, dopo l'«avventura», ricattati e costretti a fare la spia. Qualche tempo fa il ministero per il Commercio inglese ha pubblicato un opuscolo in cui metteva in guardia gli inglesi contro le subdole manovre amorose delle ragazze sovietiche.

Mosca ora ha risposto. Scrive la rivista umoristica «Krokodil»: «Se non volete essere adescati dalle ragazze sovietiche, indossate il "kilt". Le donne staranno alla larga. Ma attenzione: sarebbe saggio farsi crescere la barba e i baffi, altrimenti potrebbero essere gli uomini a seguirvi». L'allusione agli omosessuali amanti delle tradizioni è forse banale, ma non è su questo delicato argomento che l'Inghilterra ha protestato.

Sarà, ma non per «Krokodil», che insiste: «Se non volete cadere nella trappola di Natasha, usate un carro funebre come mezzo di trasporto, a Mosca». Inamovibili, gli inglesi hanno risposto: «Senso di umorismo grossolano, tipico della propaganda sovietica». Gli «007» inglesi non ridono mai.

dentiera mallerma?

passate al nuovo rivoluzionario "sistema" topdent

con una sola applicazione fissa la dentiera per settimane

Dimenticate il fastidio della dentiera instabile, che balla, che ha bisogno ogni giorno di polveri, paste, ecc. TOPDENT, il nuovo prodotto plastico-adesivo, con una sola applicazione, fissa la Vostra dentiera per settimane e vi consente di masticare e parlare ripetutamente senza bisogno di nuove applicazioni.

BOLO DI FARMACIA

ESSEX (ITALIA) S.p.A. - Via G. Frua, 11 - Milano - tel. 4691941

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI — Vasto assortimento ai migliori prezzi. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2, telefono 555.979.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 5000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, piazza Madonna degli Angeli 3, telefono 555.979.

TELEVISORI — Tutte le migliori marche. Prezzi senza concorrenza. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 3, telefoni 555.979 - 521.677.

DISCHI LP 30 cm. 750 lire

le musiche più belle nelle interpretazioni più famose

una offerta eccezionale che vi propone una grande organizzazione

RICORDI

self-service di Via Lagrange 35

DICK TRACY E IL CANE PANTERA

RIASSUNTO. — Il bimbo super-robusto e la mamma, sfuggiti alla terribile cia Sosa, hanno trovato ospitalità presso un ex-sindaco, che alleva cani. Ma nella fattoria si trova anche uno strano animale, incrocio fra un cane e una pantera, che alcuni malfattori hanno addestrato a compiere rapine.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

426 — (continua)

Un'industria diventata in breve tempo fiorente

Il fisco inglese ha colpito anche le cinture di castità

Il rilancio del barbaro ordigno medievale sta riscuotendo successo in Europa ed in America - C'è chi, prima di partire per lunghi viaggi, lo regala alla moglie o alla fidanzata come richiamo alla sua promessa di fedeltà - E' di moda anche appenderlo alle pareti dei bar o usarlo come supporto per vasi di fiori - I costruttori (una distinta signora e un ingegnere) ora temono che l'aumento del prezzo faccia diminuire le vendite

nostro servizio particolare

LONDRA, mercoledì sera.

In uno dei suoi momenti di sdegno virulento da cui spuntò anche il gusto della beffa arguta e dell'ironia, Riccardo Bacchelli scriveva anni fa: «Ah, le donne, tenle indocili e cuori voluttuosi. Le metteremo in conventi laici! O in cinture di castità». Mentre la malignona espiede sempre più, da indumento divenuto simbolo, piccolo lembo di stoffa sui fianchi da Efebo delle ragazze in fiore, breve tocco di ipocrisia nel richiamo spavaldo all'amore, calano accondiscendere alla tradizione quanto perentorio rituale di una giovinezza quasi innocente nella sua impudicizia trionfante, Bacchelli sembra assumere l'involontario ruolo di profeta. Poiché sarebbe impossibile rinchiudere lo sterminato esercito di scatenate teen-agers entro silenziose mura di chiostri, per «ovviare al libertinaggio corrente, alla rilassatezza di basso Impero dei costumi, al crollo dei più ancestrali tabù», v'è chi ha pensato di tradurre in realtà la seconda proposta del grosso, scontroso, e sanguigno scrittore italiano.

Nella nostra epoca in cui non si crede più a niente, pare assodato che la storia della «cintura di castità» inventata dai Crociati sia una leggenda. Nel Medio Evo calzarla, ma fu poco applicata ribellandosi le donne a questa umiliante costrizione o, con finissima astuzia, rendendola inutile. Ma tant'è. Qualche volta con il tempo la finzione diventa realtà, e da secoli tutti ci divertiamo all'idea di Riccardo Cuor di Leone che, carezzollando nel lontano XII secolo dopo Cristo sul suo cavallo bianco (ma sul colore del destriero si discute) nella luna e pigliona marcia verso i Luoghi Santi, fosse tutto uno sferragliare di chiavi nascoste nel profondo di una dorata bisaccia: garanzia di fedeltà della regina e, molto probabilmente, di un non piccolo stuolo di cortigiane belle, inquiete e non troppo bigotte.

Goffredo di Buglione si dice n'ebbe una soltanto e d'oro finemente cesellato, nascosta in una guaina di velluto posata sul punto del cuore (unendo l'utile al dilettevole, il sentimento alle leggi della guerra, la chiave pare l'abbia più volte salvato dagli strali dei suoi nemici).

Una chiavetta piccolissima (la nostra tecnica fa ben altri prodigi) potrebbe quindi trovar posto anche nelle saccocce spaziali degli intrepidi astronauti, sicché quelli che fra pochi giorni approderanno sulla Luna siano tranquilli almeno sulle proprie sorti coniugali?

Certo che sì, se dai cinque continenti qualcuno ascoltasse la parola di Anne Hughessen così come essa pretende: «La cintura di castità dovrebbe essere classificata tra gli indumenti di sicurezza, come le tute di amianto. Se fosse ripristinata, nella sfacelo del costume di oggi, salverebbe molti matrimoni e reputazioni».

Mrs. Hughessen è una fedele suddita di Sua Maestà britannica. Non c'era da dubitarne. Solo un'inglese potrebbe, oggi, fare una proposta del genere; solo dall'Inghilterra, paese imprevedibile, conformista quanto folle, dove ci si mette ancora il cilindro con il tight grigio perla per andare alle corse di Ascot ma si fuma con grande e pubblica serenità l'hashish, l'idea perde il suo aione di cattivo gusto, di dubbio compiacimento, di sollecitazione a fantasie piuttosto di bassa lega, per diventare una trovata.

Ma non idealizziamo troppo: mrs. Hughessen non è una di quelle vecchiette alla Alec Guinness che si contentano di fare piccoli dispetti al prossimo o dire con sorriso candore cose irrepetibili: esso è un'industriale, la sola, con l'ingegnere David Renwick di Sheffield, che abbia nel mondo una fabbrichetta per produrre repliche perfette del celebre medievale strumento di cui come è noto esistono tre soli esemplari autentici: nei musei di Cluny, di Bologna e a Venezia a Palazzo Ducale (e che sino a qualche tempo fa le guide, incorruttibili di fronte a qualsiasi mancia, rifiutavano di mostrare a donne di qualsiasi età «e sfornite di fede nuziale»). Ora la gentildonna sta passando, insieme al collega concorrente il cui dolore è però virilmente più taciturno, giorni piuttosto difficili. Il fisco inglese con più humour degli inglesi stessi, ha imposto una tassa sulle cinture di castità. Prodotte in piuttosto larga serie costavano complessivamente 7500 lire l'una. Ora il loro prezzo è aumentato di mille lire.

«Troveremo ancora degli acquirenti?» si chiede con angoscia Mrs. Anne. «Avevamo moltissime ordinazioni, gli affari cominciavano ad andare bene. In un primo momento il nostro prodotto era tornato di moda come ornamento: lo appendevano alle pareti dei bar e veniva usato come supporto per piante e vasi di fiori. Qualche soldato però cominciava, prima di lasciare il paese, a regalarlo alla fidanzata o alla moglie senza pretendere che lo indossasse ma come richiamo alla sua promessa di fedeltà. Molti esemplari venivano esportati in America».

Se Mrs. Hughessen e Mr. Renwick gemono, lasciamoli fare. Per una volta dobbiamo rallegrarci con il fisco, anche se non è il nostro. Quel che un marito di Londra o di Liverpool, nonostante l'ovvio moralistico dei due fabbricanti, avrebbe certo considerato un gioco, un semplice divertimento senza sottintesi, niente più che un arcaismo, un fossile appartenuto ad epoche barbare, nelle mani di un focoso uomo mediterraneo che cosa potrebbe diventare? Meglio non pensarci. Il Medio Evo non è ancora così lontano da noi.

Mirella Appiotti

Le vacanze difficili

Una turista straniera alla stazione di Roma. L'esempio di molte madri africane adottato con un accorgimento tecnico per portare figlio, borsa, valigia (Tel. U.P.I.)

Le fucsie si presterebbero bene

Perché non provare orecchini di fiori?

Pensavo l'altro giorno che, fra tante stramberie della moda, una stramberia floreale garantita sarebbe un bel paio d'orecchini con Fucsia: fiori vivi. Confido che almeno cinque delle mie lettrici sapranno come siano originali questi fiori pendoli, a campanina, col gruppo degli stami prolungati sotto la corolla, perciò chiamati in inglese «orecchini pendenti».

Possono avere colori vivacemente in contrasto, come viola su rosa-acceso detto appunto rosa-fucsia; o il calice blu rosso su corolla bianca; oppure tinte in armonia: rosa d'aurora o celeste arie, e colori di pastello.

La Fucsia ha lunga storia di scoperta, di assenza, di ritrovamento e quindi di fortuna. Stava nel numero dei fiori «favoriti» alla fine del secolo scorso, significando — fra l'altro — «amabilità e desio» in quel linguaggio dei fiori che pare fosse in uso. La Fucsia ora torna di moda. Della pianta parlò per primo un padre missionario tre secoli e mezzo fa e nel dedicarla alla memoria di *Fuchs* la chiamò latinamente *Fuchsia*: era Fuchs un medico bavarese nonché scrittore di volumi botanici.

Un tempo i proverbi, le rime, servivano a facilitare piacevolmente la memoria (il quale adesso ci viene, senza pietà, imbrattata dalle frasi pubblicitarie. Nel volume del 1895, che consulto, i fiori sono presentati con un corteggio di poesiole. Un tale piantava un arbusto di Fucsia «*all'ombra presso il margine di un rio*», quello la ricordava come l'ombra sia da esse amata e come la terra che le ospita sia da mantenere fresca. E' una tipica coltivazione da tenere in vaso, adatta ai climi temperati e con qualche umidità, badiamo quindi di annaffiarla giustamente e che la terra non diventi mai completamente arida. Ogni 15 giorni somministriamo all'acqua un concimante come il Nitrogen o Solugen.

Erano definite le Fucsie «ornamento delle serre». Noi ci accontentiamo di assai meno: una fila di piante nel terrazzino dove non batta il sole, sempreché d'inverno si abbia il modo di ripararle dato che non sopportano la temperatura a zero gradi. Si pongono sotto una tettoia, infilando giornali e paglia fra i vasi, e torba al collo della pianta. Oppure si ricoprono con teli di plastica che lasciano filtrare la [illegible]

Anche d'inverno però le Fucsie vanno custodite girando di quando in quando i vasi affinché non si pieghino troppo da una parte nel ricercare luce. E si somministra di rado un po' di acqua, giusto per tenerle vive, e che sia di mattina. A fine inverno una buona potatura.

Se il nostro giardino è dietro casa, o avesse ombra di alberi ormai cresciuti, io cercherei di costruirvi un muretto o un rialzo a scarpatina per metterci in alto a fiorire, fin dalla prima estate, un gruppo di Fucsie. Oppure adotterei dei cavalletti di legno quali usavano nel Veneto nei cortili delle case coloniche. Erano a ripiani come una larga scaletta a trapezio.

Gina Sgaravatti

UN FENOMENO NON PREVISTO DAGLI STESSI SPECIALISTI

Monete italiane per numismatici aumentate 8 volte in un solo mese

Si tratta delle serie 1968 coniate dalla Zecca in centomila esemplari - C'è chi parla di manovre speculative Probabilmente queste non sono mancate, ma anche altri fattori motivano l'incremento fortissimo del valore

Il valore nominale era di 688 lire, il prezzo ufficiale di vendita di 2500, giustificato dalla speciale emissione per i numismatici e dalla confezione in plastica; a distanza di pochi mesi, anzi quando la distribuzione era ancora in corso, le serie 1968 delle monete della Repubblica Italiana hanno visto salire a 14.000-20.000 lire le loro quotazioni. E quel che è peggio, molti collezionisti non hanno visto evasa la loro richiesta.

Perché tutto questo? Com'è possibile che nel breve giro di un mese una serie di monete avente corso legale moltiplichi per ben 8 volte il suo valore? C'è chi parla di speculazione e chi grida allo scandalo. E' indubbio che all'origine non mancano manovre speculative da parte di quanti hanno avuto il buon senso o il fiuto di prenotare per tempo le monete e di accaparrarsi quindi un buon numero di serie. Ma dare la colpa, come è stato fatto da molti, alla Zecca non è giusto né esatto.

Che la Zecca stesse preparando delle apposite serie per i collezionisti era un fatto noto e arcinoto fin dall'inverno del 1968 e fino al 31 ottobre dello scorso anno chiunque poteva liberamente prenotare quante serie volesse. Anzi alla Zecca e al suo direttore va riconosciuto un merito: quello di avere portato a 106.000 le appena 65.000 serie prenotate alla data stabilita del 31 ottobre con un aumento quindi di 41.000 serie. Un atto di intraprendenza e di coraggio, questo, che non trova spesso riscontro nelle pastoie della nostra burocrazia statale.

Il fatto è che molti, anche professionisti numismatici, sempre scettici verso le iniziative di casa nostra, accolsero con indifferenza se non con diffidenza la notizia delle nuove emissioni, ben lontani dal prevedere il successo che avrebbero avuto. Per poi, poché mesi dopo, pentirsi amaramente e comprare a 20.000 l'una quelle serie che avrebbero potuto comprare per 2500 lire.

Ma a parte questo errore fondamentale, come si giustifica per le serie 1968 della Repubblica italiana un prezzo così elevato? E, soprattutto, è un prezzo «gonfiato» o destinato a conservarsi e ad aumentare col tempo?

Certo la limitatezza della battitura non è un elemento sufficiente, tanto più se si consideri che molte serie popolari, arrivate in appena 65.000 unità, hanno [illegible] più visto raddoppiare il loro prezzo di vendita. Ma ci sono altre ragioni più che valide e che a molti sono sfuggite. Per esempio, la presenza delle 500 lire in argento, che da molti mesi non venivano più coniate, da quando il valore del loro intrinseco aveva superato il valore facciale, per cui allo Stato non conveniva più la loro battitura. E uno dei motivi che ha spinto la Zecca a battere delle apposite serie per numismatici è stato anche quello di permettere l'emissione delle monete da 500 lire giocando sulla differenza tra il valore facciale (688 lire) e quello di vendita (2500), che consente allo Stato un largo margine di guadagno.

Ci sono poi le due lire e le lire che da anni non venivano più coniate e, infine, i pezzi da 20 lire. Queste ultime monete si presentano del tutto «nuove», in quanto hanno il conio ben lisci e non più sigrinato e le loro lega è morbida (senza titanio) invece di essere dura come quella che contraddistinto tutte le 20 lire coniate a partire dal 1956. In definitiva con il millesimo 1968 si hanno in tutto solo 106.000 esemplari di monete da 20 lire nuovo tipo, da 2 lire e da una lira. Il che giustifica il «boom».

Ora la Zecca ha annunciato l'apertura delle prenotazioni (fino al 30-9-69) per le nuove serie 1969. E si prevede che anche con questo millesimo saranno battute solo per queste serie speciali le monete da 500 e da 10 lire. Non rimane quindi che effettuare con la massima sollecitudine le relative prenotazioni, in attesa che il Presidente della Repubblica fissi — tenuto conto delle richieste pervenute — il numero complessivo di serie che la Zecca dovrà emettere.

C'è da augurarsi che, dopo il felice successo di questa iniziativa, la Zecca riprenda in considerazione la possibilità di battere anche una moneta d'oro, promessa fin dal 1947, del valore di 10.000 lire.

L'iniziativa [illegible] trent'anni non si coniano in Italia monete auree: l'ultima, del 1937, venne coniata al nome di Vittorio Emanuele III del valore di 100 lire che oggi valgono [illegible] milione) oltre che dare prestigio alla nostra Zecca consentirebbe al Vaticano di battere a sua volta delle monete d'oro. Una tradizione, questa, vecchia di secoli e interrotta nel 1859 con le ultime 100 lire d'oro di Papa Giovanni (valore attuale: 300 mila lire).

Maria Traina

Tanto, il marito finirà per tornare

Una moglie sicura di sé può anche concedere il divorzio

L'attrice Britt Ekland vive a Roma dopo il divorzio da Peter Sellers

nostro servizio

BONN, mercoledì sera.

Quando la moglie sa attendere può concedere anche il divorzio. Il caso, la verità piuttosto eccezionale, è accaduto in Germania. L'ingegnere edile Gerhard D. qualche tempo fa partì da Bubenheim per un viaggio di affari. Al ritorno annunciò alla moglie Anneliese, di 32 anni, di volere il divorzio, dopo 10 anni di matrimonio.

Durante la lunga lontananza aveva conosciuto un'avvenente segretaria d'albergo, Elke M. di 23 anni e se ne era innamorato. La ragazza era rimasta affascinata dalle tempie ingrigentate di Gerhard e, più ancora, dai fasci di fiori e dai gioielli con cui l'ingegnere l'aveva stretta d'assedio.

Anneliese non fece drammi. «Se vuoi il divorzio te lo concedo. So che non puoi essere felice con un'altra donna e ritornerai da me». Il marito non prestò molta attenzione alla «profezia» e sposò la giovane Elke. Ma la sola Anneliese aveva ragione. La nuova coppia cominciò a litigare fin dal primo giorno della luna di miele. Quando Gerhard voleva riposare la giovane moglie desiderava ballare e così via. Nemmeno l'arrivo di un bimbo salvò il matrimonio dal naufragio.

Dopo soli 300 giorni l'ingegnere ritornò alla vecchia casa: «Sono qui — disse ad Anneliese — avevi ragione tu». La moglie gli perdonò l'«avventura» e Gerhard ottenne facilmente il divorzio per la seconda volta.

La storia a lieto fine ha avuto solo un neo: un sarcastico. L'ingegnere è stato condannato dal tribunale di Coblenza a pagare una multa per falsificazione di generalità. Per far colpo sulla bella Elke aveva alterato la propria data di nascita sul passaporto ringiovanendo di 10 anni con un sol colpo di penna.

Dopo i fiori e i contesi regali l'ingegner Gerhard ha saldato l'ultimo conto: 100 marchi.

m. s.

IL PARERE DELLO PSICOLOGO

Stupidi si diventa nell'infanzia

Quei lettori e quelle lettrici che scrivono al giornale lamentando incongruenze e deficienze nel pensiero e nel comportamento di loro familiari od amici e chiedendo consigli per fronteggiarle o correggerle non si rendono forse conto d'essersi imbattuti in un fenomeno a causa molteplice, a diffusione illimitata, ad effetti così poderosi da acquistare l'importanza d'una potenza mondiale: la stupidità umana. Mentre chi scrive sulle prodigiose conquiste dell'umana intelligenza riceve di riverbero una parte di quella immensa luce e ne rimane glorificato, chi tratta della stupidità deve accettare senza riserve di esserne egli stesso un rappresentante per quella parte che il gioco della vita gli ha riservato. Perciò gli studi sull'argomento sono rari salvo che per quelle gravi forme cliniche di ritardo e di deterioramento intellettuale da cui è facile provare d'essere esenti. Ma quella stupidità minuta e penetrante che non contrasta la conservazione della specie e non sbarra l'accesso ad alte cariche non è dovuta a grosse cause morbose ma ad una miriade d'impalpabili, insospettati elementi dell'ambiente che, minacciando la sicurezza emotiva nei primi anni della vita, perturbarono in qualche punto il delicato processo della maturazione patchica bloccandola per quel dato settore ad un livello nettamente infantile.

Nascono così i collarici violenti che ritengono di fiaccare ogni opposizione con metodi paragonabili a quelli infantili dello strillare e dello scalciare; gli eterni buriosi che ritengono d'acquistare importanza con scherzi che mirano a far passare gli altri per scioc chi; la nutrita schiera di chi manifesta il proprio stupidismo con segni spiacevolmente, col sorriso ebete, col broncio ostinato, con la puerile esibizione di distintivi e di patacche decorative, con miseri ripicchi, meschine ostilità, con atteggiamenti arroganti, col supino nassequio e viceversa con la sconsiderata ribellione all'autorità, con l'istigare gli altri ad animosità reciproche, con lo scansare ogni responsabilità, con quelle piccole e ripetute readimi inconseguenti alle vicende quotidiane che danno origine alle rovinose immaturità della vita familiare.

Tutti questi soggetti non hanno raggiunto la fase di sviluppo in cui l'urgenza esclusiva dell'interesse di sé ha ceduto il passo ad un maturo equilibrio tra i desideri ed i bisogni propri e gli altrui; non hanno percorso fino in fondo la via che dall'egocentrismo infantile impregnato di illusoria onnipotenza conduce a quella socialità adulta che fa i conti con un preciso senso della realtà.

Questi individui dallo sguardo spento, dalla mente ili bambino in corpo d'adulto, privi d'umorismo e di fantasia, insopportabili se alla stupidità uniscono la diligenza, pericolosi se detengono un potere, compongono nell'insieme un ricco mosaico a tinte digradanti in infinite sfumature.

Le forme dell'infantilismo adulto sono inesauribili, nascoste per la massima parte a chi le porta ed anche a chi le circonda, affetto spesso da analoghe insufficienze. Gran parte dell'infelicità umana ha come immaturità e questa è così diffusa perché la mente dei più è pigra ed il pensare è sentito come peso e fatica, perché le cause ambientali d'arresto emotivo, intellettuale e sociale ai primi anni dello sviluppo sono innumerevoli ed insidiose, perché infine potenti forze d'istupidimento agiscono nella società attuale con la somministrazione organizzata di bamboleggiamenti e d'intimidazioni.

Il denunciare l'immaturità a tutti i gradi della scala sociale, a tutti i livelli di cultura, negli individui e nelle istituzioni, non deve condurre ad una visione pessimistica. Quella che vien detta stupidità umana non è una caratteristica intrinseca, inerente all'uomo ma una reazione immatura alla vita e va soggetta a mutamenti spontanei. E' perciò emendabile.

Il primo passo è quello di riconoscerla spietatamente in noi stessi e negli altri e diminuirne così l'influenza nefasta. Ma più che altro, sorvegliando l'educazione dei bambini, sottoponendo a cure psicologiche quegli adulti che ne hanno bisogno, dando esempi concreti a tutti, si potranno modificare le condizioni stesse che suscitano e sostengono l'immaturità.

Nell'età adulta permane una capacità di apprendimento molto superiore a quanto correntemente si ritiene. Diffondendo la pratica del «*gustare la maturità*» cioè del sentirne il bisogno e del goderne la presenza, una parte importante dell'umana infelicità potrà essere ridotta.

prof. Andrea Romero

Primario Neurologo dell'Ospedale Mauriziano di Torino

1969 1919

L'AUTOMOBILE CLUB TORINO OFFRE AI PROPRI SOCI

Soccorso stradale completamente gratuito

(Il diritto di chiamata di L. 1000, eventualmente corrisposto, sarà immediatamente rimborsato)

SCONTI SUI CARBURANTI (DA L. 4 A L. 6 AL LITRO) E SUI LUBRIFICANTI - LOTTERIA SOCIALE MENSILE - NOLEGGIO VETTURE FIAT 500 E 850 FAMILIARE - SERVIZIO PERIZIE AUTO GRATUITE - CONSULENZA LEGALE GRATUITA - DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI - STAZIONE LAVAGGIO VETTURE - STAZIONE INGRASSAGGIO E CAMBIO OLIO - POLIZZA GRATUITA «FURTO» O «INFORTUNI» - CREDITAUTO (Sovvenzioni per acquisto autoveicoli) - ABBONAMENTO GRATUITO A «L'AUTOMOBILE» E AL «NOTIZIARIO A. C. TORINO» - SERVIZIO INFORMAZIONI TELEFONICHE 24 ORE SU 24 - SCONTI PRESSO 100 DITTE - RISARCIMENTO DANNI PER TRASPORTO INFORTUNATI - ESEMPLARI RACCOMANDATI (Autoriparatori, Elettrauto, Carrozzerie) - ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA - CARNET DI ASSISTENZA ALL'ESTERO - POLIZZE S.A.R.A. A PARTICOLARI CONDIZIONI - SCUOLA GUIDA PER FAMILIARI - POSTEGGI VIGILATI - ASSISTENZA SOCI SPORTIVI - PUBBLICAZIONI OMAGGIO (Guida A.C.I. per viaggiare e Guida d'Italia Michelin 1969 o «L'Auto è femmina», a scelta)

Quote d'associazione:

per autovetture fino a 500 cc. L. 5.500
per autovetture da 501 a 1100 cc. L. 6.500
per autovetture oltre 1100 cc. L. 7.500

Bastano pochi minuti per associarsi

— telefonando a qualsiasi ora al 37.79 la tessera sociale e l'omaggio saranno inviati in contrassegno a domicilio;

— compilando il modulo di adesione e versando il relativo importo presso le Sedi e Agenzie della Cassa di Risparmio di Torino, dell'Istituto Bancario S. Paolo, del Credito Italiano, della Banca Popolare di Novara, del Banco Ambrosiano, della Banca Mobiliare Piemontese, della Banca F.lli Ceriana, della Banca di Cavour; il Socio riceverà a domicilio la tessera e l'omaggio scelto.

Svolta decisiva nelle indagini per il delitto dell'ippodromo

Aveva paura

Ugo Goano: è sempre al centro dell'inchiesta

Il secondo uomo?

Il volto del ricercato ricostruito con l'« identy-kit »

Non sapeva nulla

Martine Beauregard: vittima innocente di una vendetta?

Oscure minacce a Ugo Goano che temeva per la vita di Martine

Sempre più consistente la figura del « secondo uomo » nella tragica vicenda - Secondo confidenze raccolte dagli inquirenti, era in grave contrasto con il Goano e gli disse più volte: « Potrebbe andarci di mezzo la tua ragazza » - La giovane non sapeva nulla

La figura del « secondo uomo » nel delitto dell'ippodromo, va facendosi sempre più consistente. Le indagini condotte dalla polizia e dei carabinieri sono ad una svolta decisiva. Per ora si sono raccolte solo confidenze, labili testimonianze, ma tutte convergono sullo stesso punto. Nelle ultime settimane prima della tragica alba in cui Martine Beauregard fu abbandonata nuda e morta in un fosso lungo la strada di Vinovo, oscure minacce pesavano su Ugo Goano, l'amico del cuore della sventurata ragazza.

Ugo Goano era ai ferri corti con un misterioso giovane. Contrariamente al suo carattere — l'amante di Martine era soprannominato « il morbido » e diventava violento solo quando aveva preso troppi eccitanti — egli aveva reagito, ma non era riuscito a spaventare l'antagonista. Al contrario questi gli avrebbe addirittura detto a più riprese: « *Fai attenzione, potrebbe capitare qualcosa di brutto alla tua ragazza* ». Un ammonimento che ora suona agghiacciante.

Goano non aveva sottovalutato queste minacce, ma non ne aveva fatto parola con Martine. Non era però riuscito a nasconderle completamente il suo terrore. « C'è *qualcosa che non va* — confidò una sera la Beauregard ad un'amica che divideva con lei il marciapiede di corso Matteotti. — *Ho paura* ». Ma non seppe dire perché: « *E' come un presentimento* » si è poi commentato.

Martine è vittima di una vendetta nei confronti del suo amante? E' possibile. L'uomo che inflisse su di lei, colui che la seviziò, forse non voleva uccidere, ma quando fu suo malgrado alla svolta fatale, non si lasciò prendere dal panico. Forse è l'autore delle telefonate che Goano ricevette la notte del delitto nei posti che era solito frequentare. E' provato che un uomo cercò almeno tre volte il giovane. E quando finalmente riuscì a rintracciarlo, è probabile che gli abbia detto crudelmente ciò che era accaduto.

Una vendetta personale o una questione di racket? Difficile dirlo. I rapporti tra Ugo Goano e Martine Beauregard non erano i « normali » rapporti che intercorrono tra una prostituta, sia pure con una parvenza di lusso, e il suo sfruttatore. Essi si comportavano come due innamorati. E' confermato dalla stessa famiglia della vittima che invece si è scagliata con durezza contro Giancarlo Arzani. Il giovane che è stato arrestato con l'accusa di essere colui che ha avviato alla squallida vita del marciapiede la ragazza.

« *Erano veramente innamorati l'uno dell'altra* » ricorda Christiane Beauregard, la sorella di Martine. « *Mia figlia per continuando la sua vita sregolata, era felice* — afferma la madre —. *Era contenta di tutte le cose che riguardavano Ugo. Mi diceva: mi piace anche stirargli le camicie* ». E' questa una sensazione generale. Il proprietario di un ristorante notturno che ha visto per anni allargarsi sotto gli occhi ogni tipo di persona, dice di Goano e Martine: « *Erano diversi dagli altri. Lui elegante e distinto, pieno di premure nei suoi confronti. Lei era gentile ed educata e si stringeva a lui come una collegiale. La ricordo quando stava con quel Giancarlo: rapporti duri, formali, proprio come fra protettore e prostituta. Adesso invece sembravano due innamorati* ».

Dunque quando Goano afferma « *Io la volevo bene* » non mente. E se qualcuno avesse voluto colpirlo, vendicarsi crudelmente, poteva farlo attraverso Martine. E' questa la nuova pista che seguono gli inquirenti. Non si può trascurare nessuna possibilità. Ugo Goano è finito in carcere come l'indiziato numero uno del delitto: può aver ucciso Martine in uno scatto d'ira, con un gesto più violento ed esserci poi liberato del cadavere. Ma può anche non essere direttamente implicato nel crimine.

La chiave del delitto continua ad essere nel morente. Ugo Goano non parla. Bisogna scoprire perché. La risposta sta in ciò che potrebbe avere scatenato la tremenda vendetta del « secondo uomo ».

Christiane: « Sembravano due innamorati »

temperatura di oggi

massima +19
minima +14,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. massima (notturna) 14,8; ore 8. 14,5; press. 741,5; umid. 88 %. Cielo coperto. Previsioni: Coperto, pioggia, visibilità discreta, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: max. 19,2; minima 15,6; ore 8: 18.

Ancora polemiche sulla scuola

Vuole far causa perché il figlio è stato bocciato

E' un piccolo industriale, padre di un ragazzo respinto all'esame di licenza media - Dice: « Dovevano avvertire per tempo che la sessione autunnale sarebbe stata abolita »

Un padre intende rivolgersi alla magistratura per la bocciatura del figlio: sostiene che l'abolizione della sessione autunnale, stabilita nella legge di riforma della scuola, doveva essere annunciata con maggior anticipo, per poter correre in tempo ai ripari. Un caso singolare di « contestazione » che farà senz'altro parlare.

Protagonista è un piccolo industriale torinese, Michele De Liso, 47 anni, titolare delle ditte Fiem e Lecmat, abitante in via Chanoux 33. Ha due figli: Angela, di 20 anni, impegnata in questi giorni nell'esame di maturità magistrale, e Roberto, di 14 anni, che ha terminato da poco le prove di licenza della terza media. E' lui il « bocciato ». « *Mio figlio* — dice Michele De Liso — *non è una cima, lo riconosco. Ma se l'è sempre cavata bene, studiando non troppo* ».

Anche quest'anno scolastico è cominciato bene per Roberto: nel primo trimestre ha avuto tutte sufficienze. Poi ha registrato un calo nel secondo, ma si è ripreso nel terzo. Si è presentato all'esame con solo un paio di insufficienze. Il colpo di scena è venuto l'altro giorno, quando, sui cartelloni appesi alla sua scuola, la « Romita », ha visto scritto, accanto al suo nome, la parola « *non licenziato* ».

Michele De Liso è andato su tutte le furie, vuole che la giustizia gli riconosca i danni. Perché? Lui dice: « *La riforma della scuola è stata fatta "in extremis", doveva avvertire molto prima che la sessione autunnale sarebbe stata abolita; così si sarebbe potuto ripararvi per tempo* ». Oggi va alla scuola del figlio per ritirare copia del suo fascicolo, che poi metterà nelle mani di suo fratello, che è avvocato.

Il battagliero padre spera che, almeno per quest'anno, le disposizioni legislative siano rimaste. Non sappiamo proprio con quali argomenti e su quali basi potrà sostenere una tesi del genere. Anche se lui appare deciso a tutto: « *Pur di non vedere soffrire mio figlio, sono disposto a spendere quello che ho guadagnato in tanti anni. E poi è una questione di principio, che può servire a tutti* ».

Michele De Liso è deciso a chiedere i danni

Maturità: 2° giorno

Secondo giorno d'esami. I candidati alla maturità hanno affrontato l'ultima prova scritta. Al « classico » è stata data una versione dal latino; matematica per « scientifico » e « magistrali »; magia dal vero e composizione architettonica all'« artistico »; ragioneria alle « commerciali », topografia e disegno topografico per i geometri; prove di specializzazione per gli altri istituti tecnici.

«Chiuso per sciopero»

Da due mesi il Centro traumatologico Inail è paralizzato

Al Centro Traumatologico da due mesi venivano accettati solo i casi gravissimi

Il Centro traumatologico Inail è paralizzato. Quando verranno dimesse le venti persone che attualmente sono ricoverate, verrà chiuso. Funzionerà ancora soltanto il Centro grandi mutilati, con 12 posti letto, perché l'unico in Piemonte. Lo sciopero del personale, che si trascina da due mesi, ha bloccato la vita dell'ospedale più moderno d'Italia.

Secondo il parere dei medici la situazione è insostenibile e « tutti i Centri Inail d'Italia rischiano di fare la fine del nostro: non si può costruire un hellissimo ospedale e poi trovarsi nell'impossibilità di gestirlo ». Tra le cause, la più grave è quella del personale. L'organico prevede 12 tecnici radiologici, ma in servizio ce ne sono soltanto 3. In certi reparti non se ne sono mai visti accettati simultaneamente più di 400 posti letto, ma non abbiamo mai superato i 400 ricoveri ».

Altre richieste: applicazione della legge ospedaliera, inquadramento dei locali, riorganizzazione dei servizi, revisione degli organici. I sindacati ed i medici hanno avuto ieri un incontro per esaminare la situazione: non è stata trovata nessuna soluzione. Le tre confederazioni hanno espresso la loro solidarietà con i sanitari, invitando il Governo ad approvare quelle delibere che da tempo sono state ratificate dal Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Orario estivo da ieri per i negozi alimentari

Ieri è entrato in vigore il nuovo orario estivo per i negozi dell'alimentazione. E' stato fissato con decreto prefettizio e sarà valido fino al 30 settembre.

Al mattino le panetterie dovranno aprire alle 7, mentre non è fissato un orario preciso per gli altri negozi. Tutti però devono chiudere alle 13 e riaprire dalle 16 alle 19,30. Al pomeriggio del sabato e dei giorni prefestivi l'apertura è anticipata alle 15, la chiusura alle 20,30.

Per i negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie l'orario estivo (dal primo aprile al 15 ottobre) è il seguente: al mattino, apertura non prima delle 7, chiusura alle 12,30; al pomeriggio apertura alle 14,30, chiusura alle 20.

Secondo convitto infermiere professionali dell'Associazione Cavalieri del S.M.O. di Malta: le domande d'iscrizione, entro il 31 luglio, vanno indirizzate in strada Mongreno 180.

Agenti in cantina per oltre sei ore poi fanno irruzione nella bisca clandestina

Una bisca clandestina è stata scoperta in un alloggio di via Medail 2. All'irruzione gli agenti hanno trovato 13 persone attorno al tavolo della roulette con 1300 fiches.

L'allarme era stato dato dagli inquilini della casa, scocciati dal via vai dei giocatori. La « retata » però si presentava difficile per la presenza di un custode particolarmente attento.

Il dottor Spalti della « Mobile » è ricorso allora ad una stratagemma. Nel pomeriggio si è sbarazzato coi suoi uomini nello scantinato della stabile e, dopo sei ore d'attesa, verso mezzanotte, è passato all'azione.

Con fermo degno di un « commando » è arrivato alle spalle del custode e l'ha immobilizzato. Poi ha bussato per farsi aprire. Tutto è andato per il meglio e i giocatori clandestini sono finiti tutti in questura con la tenutaria Gemma Granieri.

Interessa chi studia

Le recenti agevolazioni, concesse dal Ministero della P. I., consentono ai volenterosi di abbreviare il corso degli studi, di passare più agevolmente da un tipo all'altro di Scuola.

Siamo a disposizione degli interessati dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 21.

ISTITUTO
BERTOLA
Corsi specializzati di recupero per ogni ordine
VIA PO, 8 - Telefono 542.549 - 541.421
AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE E DELLA SCUOLA DAL 1887

Incredibile ma vero
MAGAZZINO del DIPENDENTI
Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)
Troverete un'enorme quantità di confezioni delle migliori Case per uomo donna e bambino e uno stock di tessuti in seta a prezzo di vero
FALLIMENTO
Si svende anche l'ultimo lotto di
PELLICCERIE PREGIATE
con sconti eccezionali
RICORDATE!
Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)

echi di cronaca

Lezioni private estive anche luoghi villeggiatura

Per gli esami di riparazione di qualunque materia letteraria o scientifica il Silp fornisce ogni consiglio per la ricerca del Professore adatto secondo materia, tipo di scuola e luogo di villeggiatura (Piemonte e Liguria). PrivateInVi in via S. Pietro 15, telef. 53.77.48.

Esami di riparazione

Per agevolare la famiglia degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore. Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studiumm», piazza Statuto 2 bis, Torino; tel 540.283 543.700.

TV Riparazioni TV

Telediox telef. 319.155. Servizio calore a domicilio, dovunque in Torino e dintorni lavori accurati con garanzia scritta.

Corsi estivi

Lezioni private e di gruppo per ogni ordine e grado di studi. Facilitati da nuove disposizioni ministeriali iniziano corsi per esami integrativi dalle seconde e terze professionali alle terze e quarte istituti tecnici. Consulenza gratuita anche per recupero anni studio. Istituto Padano, via Nizza 107, tel. 687.813.

Sist. Dalla media all'impiego qualificato

Attraverso i corsi specializzati Sist. otterrete il primo inserimento nella moderna organizzazione del lavoro. Sist - via Po 2 - Tel. 547.373.

Fidatevi di Philips! Visitate Negro e Carena

Via Tripoli 2 - Tel. 323.067. Una gamma completa di apparecchi Philips per le Vostre vacanze! Televisori, registratori, radio portatili, mangiadischi, cassettophone. HI-FI.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

871.878, la Cr.Te.S. Bertazzi e Org. Tecnici Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio calore diurno e serale.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Pulitore a domicilio

Pulitore, divani, tappeti, moquettes, lavaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città Augusta, via Vanchiglia 30, telefoni 548.217 - 340.565.

Tappezzeria in carta Applicatelo da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Domenica al Colle del Lys commemorazione dei Caduti

A ricordo dei diversi valenti partigiani e civili delle valli di Lanzo, Susa, Chisone Sangone, si svolgerà domenica 6 luglio al Colle del Lys una manifestazione commemorativa. Da Torino giungerà una staffetta con la Bandiera della libertà, proveniente dal sacrario dei Martiri della Resistenza di Cumiana. Durante la cerimonia verrà consegnata alle famiglie dei caduti una stella garibaldina al merito. Oratore ufficiale sarà l'on. Francesco Antonicelli. Parteciperanno pure delegazioni di vari paesi.

14,8

Le pratiche che non si risolvono mai

«Il ricorso aspetta che io sia morto»

Cominciamo a pubblicare una serie di casi, penosi o esasperanti: riguardano la lentezza della burocrazia - Famiglie che soffrono in attesa di pensioni, permessi, autorizzazioni - Un episodio doloroso fra i tanti: un invalido, torturato nei campi di concentramento, sogna da 24 anni la modesta pensione di guerra - Alla Corte dei Conti i ricorsi di questo genere giacenti sono 700 mila, ne vengono risolti soltanto 20 mila all'anno

Ogni giorno giungono al nostro giornale lettere di persone che protestano per la lentezza della burocrazia, che sottopongono singoli casi di «pratiche che non finiscono mai». A molte di esse è legata la vita di quelle persone, o la possibilità di condurre un'esistenza meno tribolata, più decorosa. Per lo più sono storie piene di dolore e di tristezza, raccontate da gente che ha sofferto, e si è macerata nell'attesa di una conclusione che sembra non arrivare mai.

A questi «vittime» del sistema burocratico cominciamo a dedicare con oggi un po' del nostro spazio: abbiamo scelto come primo un caso particolarmente drammatico.

Chiunque vorrà sottoporre il proprio caso, potrà farlo. Daremo via via notizia di quelli più interessanti. Sarà un elenco amaro. Potrebbe servire però a sollecitare un miglior funzionamento dei pubblici uffici, ad avvicinare il cittadino a quegli organi ed enti che hanno il compito di occuparsi dei suoi diritti e delle sue esigenze.

«Se c'è un problema umano che non interessa il prossimo è proprio il mio, che si trascina da più di vent'anni. Nel frattempo a soffrirne non sono stato soltanto io, ma anche i miei poveri genitori che prima di morire si sono ridotti in miseria per aiutarmi nelle mie necessità, che erano e sono molte».

Così scrive Pier Giuseppe Salomone di Centallo (Cuneo). Riassumendoci le vicissitudini della sua domanda di pensione di guerra, accolta dalla Commissione medica militare di Torino, e poi respinta a Roma con una motivazione contro cui l'interessato ha inoltrato ricorso. «Ma quel ricorso — dice il signor Salomone — giace in attesa che io muoia».

Il ricorrente — che non è più in grado di camminare e che ha firmato la sua lettera tenendo la penna fra i denti — è ricoverato all'Ospedale San Camillo di Centallo. Il caso è davvero pietoso, ma purtroppo solo uno dei tanti che invalidi di guerra e familiari dei Caduti ci segnalano frequentemente, per deplorare uno stato di cose che li esaspera.

Come è noto, le domande per la pensione di guerra devono essere inoltrate all'omonima direzione generale a Roma, dove però la maggior parte di esse vengono respinte. Gli interessati ricorrono quasi sempre al giudizio della Corte dei Conti: e questi loro ricorsi si accumulano sempre di più. Avevano raggiunto il numero di 700 mila qualche anno fa. La Corte ne definisce circa 20 000 all'anno, chissà quanto ci vorrà per smaltirli tutti. Anche perché ormai, la presentazione delle domande di pensionamento per morte o per invalidità di guerra non è più sottoposta a termini di decadenza: le richieste perciò continuano, ad esse fanno seguito i dinieghi della direzione generale e i relativi ricorsi alla Corte dei Conti, dove in un anno ne arrivano tanti da neutralizzare il numero di quelli che essa può attualmente definire nello stesso periodo di tempo.

Anche se l'afflusso delle domande di pensione dovesse diminuire rapidamente fino a cessare del tutto, ci saranno sempre quelle inoltrate per l'aggravamento dell'invalidità precedentemente accertata e — nel caso di diniego — altrettanti ricorsi, sicché il numero di questi ultimi risulterà sempre troppo elevato per lasciar intravedere una prossima normalizzazione di questo delicato settore pensionistico.

Una prospettiva squallida, specialmente per chi è già anziano e sa che, di questo passo, il decreto di pensionamento rischia di avere il senso di un epitaffio. È tutto perché alla più sollecita definizione dei ricorsi è di grave ostacolo una procedura stabilita cent'anni fa, quando non si immaginavano neppure le guerre che hanno poi dilatato il numero di quelle pensioni e di coloro che aspirano ad averle.

Si era parlato di un decentramento, e cioè di estendere ad appositi uffici di istituire presso le Delegazioni regionali della Corte dei Conti la facoltà di decidere sui ricorsi relativi alle pensioni di guerra (facoltà che attualmente è invece riservata al Centro). Ma si è rilevato che l'apprestamento di locali adatti, lo spostamento alla periferia del personale qualificato, la spedizione e il giro degli atti, avrebbero finito per costituire — oltre che una spesa ingente — un'ulteriore remora alla sollecita definizione di questi ricorsi.

Tuttavia, qualcosa bisognerà pur fare: ne converranno gli stessi magistrati della Corte dei Conti, i quali sanno più di ogni altro che dietro ai ricorso ci sono quasi sempre l'ansia, la trepida attesa, il bisogno assoluto. Ma purtroppo la procedura li obbliga ad una serie di adempimenti che — proprio per l'eccessivo rispetto della forma — rallentano la speditezza dei giudizi.

o. p.

«La mia posizione ha il numero 636238»

«Se vi è un problema umano, che non interessa il prossimo, quel viene considerato una noia, è proprio il mio, cioè il nostro, che si trascina da più di venti anni, e che nel frattempo ha ridotto in polvere le possibilità, e le speranze di una famiglia. Purtroppo, non sono stato solo a soffrire in questo per me maledetto dopoguerra, ma i miei poveri genitori, che prima di morire si sono ridotti a cenci per aiutarmi in tutte le mie necessità, che erano e sono molte.

«Se per un destino, i campi di concentramento hanno menomato il fisico, per volontà di persone qualificate democratiche, da molti anni soffro la morte civile. Cosa importa al prossimo, tanto meno ora che sono ridotto a vegetare in un letto in una corsia di un ricovero, mentre la Commissione medica militare di Torino per le pensioni di guerra mi aveva assegnato la prima categoria, più super invalidità, lettera E tabella E. Confermata pure da Roma, ma poi respinta dall'Ufficio di liquidazione, con gli articoli, che non sono per nulla attinenti al mio caso. Il ricorso giace in attesa che io muoia.

«Vero che il mio caso è molto consolante? Lo dicono perfino i professori di chiarissima fama, che alle Molinette hanno eseguito una superperizia.

«Dalla fine della guerra, combatto una personale battaglia, "in questa Italia democratica", per ottenere il diritto alla pensione di guerra. Da ultima famiglia, per la mia grave infermità, sono ridotto alla più nera miseria, ed in condizioni fisiche disastrose; scrivo con due bastoncini legati alle mani, e non cammino, conseguenza delle torture e privazioni subite nei campi di concentramento nazisti. Perciò stanco di aspettare, chiedo che qualcuno si interessi presso la "Corte dei Conti" dove la mia pratica di ricorso da vari anni giace col numero di posizione 636238.

«Chiedo scusa del disturbo, e se veramente si ritrovano uomini, o persone, con dignità personale, mi rispondano pure, anche facendomi presente la negatività della mia voce; sarò felice ugualmente, tanto sono abituato ad essere trattato come l'ultimo peracotto, in un ambiente, che non ha nulla da invidiare al "Celestino".

«Con stima, porgo distinti saluti e "grazie"».

Pier Giuseppe Salomone

P.S. — Faccio la firma, con la penna tra i denti.

Giovane con la moto gialla rapina per strada due donne

Stamane in via Cosseria e via Figlie dei Militari - Ad una vedova strappa la borsetta con un milione

Un rapinatore in motocicletta, stamattina approfittando della pioggia, ha aggredito per strada due donne e si è impadronito della loro borsetta. Il primo «colpo» gli ha reso pochi spiccioli, il secondo invece quasi un milione.

E' un uomo sui trent'anni, viaggiava su una vistosa motocicletta gialla, ma nessuno l'ha visto in faccia perché indossava un ampio impermeabile marrone con il cappuccio che gli scendeva fin sugli occhi.

Alle 11 si è appostato in via Cosseria. Aveva parcheggiato la moto contro il gradino del marciapiede e stava seduto sul sellino tenendo il motore acceso. Ha scelto la vittima a caso, in un momento in cui c'erano pochi passanti. Era la giovane bariste cameriera Maria Arnaud, appena uscita dalla casa dove lavora, a pochi passi, in via Curtatone 10.

La ragazza camminava frettolosamente, impacciata dall'ombrello. In una mano teneva stretto il borsellino. Il rapinatore è stato rapidissimo: le ha strappato il portafogli ed è balzato sulla moto allontanandosi subito. Bottino: 1535 lire.

Un quarto d'ora dopo, evidentemente deluso dal primo «colpo», si è ripetuto la seguito in via Figlie dei Militari. Ha avuto la sfortuna di incontrare Maria Chiara ved. Bruno, 61 anni, corso Quintino Sella 49, che aveva con sé tutti i suoi risparmi.

Il rapinatore ha seguito la stessa tecnica, ma non è riuscito a strappare subito la borsa. La vedova ha fatto resistenza. E' stato inutile. E' caduta a terra e si è leggermente ferita alle gambe ed alle braccia. Era disperata: ha perso un libretto al portatore con mezzo milione, 200 mila lire in contanti, un assegno di 120 mila lire ed alcuni oggetti d'oro.

Carabinieri mobilitati: gli allievi del 18° corso dedicato alla Medaglia d'Oro Ernesto Cutrufo presteranno giuramento domenica mattina nella caserma «Cernaia».

Approvato il bilancio preventivo del Comune

Approvato il bilancio preventivo. Il Consiglio comunale di stamani (mercoledì prossimo sulla Finanziaria pubblica. Le polemiche non si sono attenuate: il documento che è stato votato ieri sera ha avuto 38 sì e 37 no. Una maggioranza precaria.

A rendere difficile la situazione si è inserita anche la crisi del partito socialista. Da parte loro i liberali hanno annunciato che «negheranno l'interesse cittadino rivolto ad eliminare la manovra di coloro che si sono resi responsabili della crisi del centro-sinistra». Comunisti, socialproletari e indipendenti di sinistra si sono dichiarati contrari. A favore hanno votato invece tutti i democristiani, astenuti i socialisti autonomi.

Sciopero generale per il caro-affitti

Domani niente tram negozi aperti alle 10

Servizi sostitutivi con autobus privati - Gli ambulanti «assicurano l'approvvigionamento»

Confermata per domani lo sciopero generale a Torino e provincia contro il caro-affitti. Resteranno fermi i tram e ogni settore dell'industria. Anche il comitato intersindacale dei bancari ha deciso di aderire alla protesta: situazione anormale quindi agli sportelli delle agenzie di credito. L'Associazione commercianti in un comunicato «suggerisce di posticipare l'apertura di negozi e locali pubblici alle 10». Gli ambulanti, per manifestando la loro solidarietà allo sciopero, si astengono dall'agitazione «per non privare la cittadinanza degli indispensabili mezzi di consumo».

I sindacati in un manifesto unitario chiedono che «le autorità di governo e cittadine prendano concreti provvedimenti al fine di garantire un equo canone ed impedire le speculazioni dei proprietari di case». Rivendicano: il blocco degli affitti, blocco degli sfratti, piano straordinario per la costruzione delle case per lavoratori, maggiore intervento dello Stato nell'edilizia.

L'Atm annuncia i servizi sostitutivi: le linee 3, 5, 6, 9, 13, 33, 37 (sharreto), 57, 58, 59, 60, 62 saranno servite da autobus privati dalle 9 alle 20 con tariffe normali: non le stesse misure sono assicurate le linee per Pinerolo, Brandizzo, Settimo (via Barca) e Gassino (via San Mauro). Il 36 «Britannia» il percorso piazza Solferino-Falchera.

Comprava la refurtiva e la nascondeva in garage

I carabinieri di Nichelino hanno arrestato ieri il proprietario di un garage di corso Ochsenbein 248, Armando Giacometti, 34 anni. Nell'autorimessa è stata ritrovata una parte della merce rubata nella notte fra il 22 e il 23 giugno a Nichelino in via XXV Aprile 8 bis. I ladri erano entrati con un foro dal pavimento in cui nascondevano la refurtiva. Giacometti, interrogato dal maresciallo Amerisati, ha detto di avere acquistato la merce da una persona non identificata per 100 mila lire.

i lettori ci scrivono

Quando il pavimento vibra

«Cerco di scrivere meglio che posso, ma oggi il cuore ci fa sentire più degli altri giorni, ed ora vi spiego il mio caso perché non ce la posso più.

«Sono una vecchia e affezionata lettrice, segno tutte le polemiche della lotta contro i rumori. Già altre volte avrei voluto far sentire la mia voce, ma poi tacqui e in cerca di silenzio scrissi la via del trasloco. Ed ora racconto l'ultima. Dopo un'esperienza di ben tre traslochi, mi trovo ora confinante con degli incoscienti che dell'abitazione hanno fatto una piccola officina, senza avere il minimo senso di rispetto nemmeno per le ore di riposo nel cuore della notte. Si preoccupano soltanto di perdere fuori gli accorgimenti per nascondersi e nascondere la loro attività. Ma la vibrazione e il sibilo di questo motorino che viene adoperato più o meno forte non possono nascondersi (stabilmente. E così, vibrando il pavimento come se ci fossero delle piccole scosse telluriche, i letti tremano in una maniera, che una persona con il cuore già provato, potete capire quanto beneficio può trarre.

«Ma la cosa più avvilente è che nessuno interviene. Agli amministratori della stabile interessa solo di essere pagati a fine mese. Dubito che ad ogni protesta si ha l'impressione di essere cacciati e così si ha il danno e la beffa.

«Ma se un giorno i questi nervi cedono e capita una tragedia cosa che tutti intervengono: troppo tardi. Che deve fare una donna vecchia, sola, malata?».

Segue la firma

Potessimo abitare sulla tranquilla Luna

«La questione dei cortili in città, ha sempre costituito un problema piuttosto astruso, divenuto oggi, per due fondamentali ragioni, addirittura più che mai: il forte aumento della popolazione, immigrata da tutte le parti d'Italia e particolarmente dal Sud; le nuove disposizioni circa la raccolta rifiuti che compiranno il quadro tutt'altro che edificante.

«Al riguardo parecchi inquilini, ma in modo speciale condomini, abitanti forse ad una vita veramente tranquilla, si lagnano a non finire e se la prendono un po' con tutti: con le autorità, con gli amministratori ed in maniera spietata con inquilini di famiglie numerose, tanto da rendersi addirittura insopportabili. Secondo questi signori, i cortili dovrebbero essere dei veri e propri "chiostri".

«A questi irascibili condomini, per la più vecchi acini e senza pepe, che non vogliono assolutamente essere disturbati, che non vogliono sentire i bambini degli altri, che non vogliono sentire rumori di sorta, che non possono insomma sopportare nulla, in quanto tutto a loro dà noia, gli fastidio, dà sui nervi, ecc., io, nella mia qualità di amministratore di alcuni modesti stabili di un grande ente di pubblica beneficenza, occupati quasi esclusivamente da povere famiglie operaie, suggerirei io cosa. Prima: farsi curare assolutamente la loro "sindrome nevrasteniforme"; seconda: cambiare domicilio andando a sistemarsi in case di prima categoria, e meglio ancora farsi costruire villette in campagna; terzo: poiché presto l'uomo si poserà sulla Luna, penso che il luogo veramente tranquillo, circondato senza dubbio da un silenzio ininterrotto e profondo e quindi adatto per questi signori, sia proprio quello».

cav. Domenico Chiapetti

Ragazzi della strada

«Il fracasso fa ammalare. Siamo inquilini che ci rivolgiamo a voi per protestare. Sabato i ragazzi hanno colto un vetro di una finestra al secondo piano e hanno gualcito la loro nella strada con quel maledetto pallone. Almeno giocassero in mezzo alla strada: no, tirano attimo al m... delle case operaie. E mai una volta che si veda un vigile qui in via Monciverlo. Ma non è Torino?».

Seguono le firme

Pubblicati i risultati del concorso

Sono diventati maestri (solo 414 di ruolo su 5300)

Il primo ha 111,40 punti, l'ultimo 73 - Altri 1509 «idonei» attendono l'assegnazione di nuove cattedre

Ressa di candidati davanti ai tabelloni dove sono esposti i risultati del concorso

Il Provveditorato agli Studi ha pubblicato la graduatoria dei candidati al concorso magistrale. Agli esami si erano presentati 5300 aspiranti. Di essi 1823 sono stati dichiarati «idonei». Ma soltanto i primi 414 passeranno di ruolo. Gli altri 1509 dovranno attendere che il ministero conceda nuovi posti prima di avere una cattedra definitiva. Il primo della graduatoria ha ottenuto 111,40 punti; il 414° ne ha raggiunti 73.

I primi 100, con punteggio da 111,40 a [illegible]

[illegible] Romano; Brunchi Isetta Antonioli; Frogheri Giovanna; Spandre Tetta; Tosello Anna Maria; Cavaliere Adriana; Visconti Rosanna.

Ferrero Carla; Datta Renata; Spagnoletti Daniele; Manic Aldi Magda n. Marelli; Quirico Angiola Maria; Cordero Margherita; Almaretti Valeria; Rattazzi Giuseppina.

Capra Renata n. Nida; Giorda M. Angela n. Cantore; Colombo Mariangela n. Ranzini; Fiorio Pia Donatella; Tricari Carla; Ghiraldini Olga n. Bertero; Frohlich Maria; Viola Giuseppina.

Spiller Serafina n. Crestetto; Landi Anna Maria, Bruno Daniela; Ramoo Emanuela n. Magra; Oriando Graziella; Mangano Rachele n. Gagliano; Belloni Odoardo; Arazzio Giovanna; Rocchietti Stella n. Giardino Calma; Rosania Maria Beera.

Aosito Caterina; Chiara Andreina; Scaglia Marisa; Muié Anna Maria n. Peretto; Prestini Antonietta; Brunda Corinna n. Paitoni; Soppi Anna Maria; Vitacchio Laura; Marano Egidio; Matera Rosanna.

D'Adamo Mario; Consoglio Marina n. Musio; Musso Anna Maria n. Barale; De Rosa Nicola; Bottalo Bruna; Bardo Maria Adele; [illegible] Rosanna n. Pastore; Cerra Anna n. Spave; Lucia Giuseppa n. Carnana.

Fraire Paola; Carnevale Angela; Rostagno Galeazza Magda; Giordo Anna n. Garneri; Tosa Margherita; Musso Laura; Bertolini Giovanna; Accomazzo Maria Giovanna; Casasso Franca n. Gobbini.

Scaramuzza Maria Stella; Mosso Laura; Acquadro Marisa; Caldino Maria Beatrice; Tobia Renata; Grigliene Maria; Enrico Caterina n. Mosano; Scomazzi Maria; Falcione Anna Maria; Canavero Marilena.

Benotti Eliseo Elena; Lubera Caterina; Buanti Epifanio; Pent Anna Maria; Andagnotto M. Luigia; Vitali Aldo; Trischerro M. Cecilia; Di Bona Margherita n. Rima; Tadini Lanfranco; Bourlot Odilia n. Mosa.

Tiberio Silvana; Scudari Giuseppe; Malafarina Eugenia; Appendino Maria Grazia; Del Grosso Geremia; Botta Maria Grazia; Ardizzone Domenico; Rinaldo Margherita; Musai Graziella; Cosmi Vittoria n. Rolle.

Tibaldi Renata n. Linoli; Brunazzo Caterina n. Emergillo; Tessa Bruno; Bonaldo Vittorina n. Quilico; Rilli Ignazio; Chiappero Carmela; Lucarno Carolina; Tonda Roch Clara; Saliva Mirella.

Dal 101° (punteggio 94,80) al 200° (punteggio 91):

Ferrero Irene; Folletti Lidia; [illegible] Luisa; Capovilla Vera n. Martini; Volpe Maria Rosa nata Roggero; Scotta Augusta; Vigna Amalia; Giudice Irene.

Cordero M. Domenica; Cotromeo Alfredo; Bonino Ada; Genta Massilia Margherita; Damiano Teresa; Danieli M. Luisa; Ciacelo Giuseppe; Ferraris Romana.

Buetti Antonino; Chiesa Lidia n. Cattarin; Maragnin Maria n. Batsaro; Bondino Rosanna; Di Lillo Flavia; Levotto Flavio; Maggiori Loredana; Sobero Maria Angela; Varsaglia M. Luisa; Giordano Maria Franca.

Russo Francesco; Vindrola Antonietta; Casia M. Angela; Merlini M. Grazia n. Delle Macchie; Lepore Francesco; Testa Aurelia n. Turbato; [illegible] Anna; Padigliani Giuliana n. Battisti.

Ugolini Silvana; [illegible] Vincenzo Felice; [illegible] Nadia; Damato Rosalba; Ventura A. Ciazia n. Ciary; Falzoni Giuseppe; Cala Angelo; Donatello Gabriella; Cena M. Grazia n. Donna.

Fassino Sandra; Pampena Carlo; Solaro Carla; Mosso Emilio; Micalino [illegible]; Magliano Rosella; Militello Elena n. Bormano.

Ferrando Renata n. Prato; Cuffino Candida; Barone M. Teresa; Buffa Alessandra n. Cerrato; Grottoli Maria n. Bartoloni; Valenti Valeria; Condio Teresa; Vaiana Lucia.

Rasenti Francesca; Tallone Clara n. Fattor; Varga Elda; Mandelli Giovanni; Bondi Cesarina; Rapacchi Iris; Fiorini Alfonsa n. Balsanelli; Gualfredo Franca; Giacomino [illegible].

Wittman Edda n. Tealdi; Alemani Carla n. [illegible]; Grastani Marinella n. Giraudo; Fascio Maria Felicita; Olivetti Vito; Procaccini Pasquale; Giacalone Maria Giuseppa; Scissel Daniele; Martra Marina.

Olivero Palmira n. Campana; Scafarello Rosa; Trabattoni Felicita; Facenda Dante; Marchesi-Rossi Silvia; Tripoli Maria Paola; Garelli Donatella; Giacometti Augusto; Miragotti A. Maria n. Collegorno; Fornasino Camilla; Bella Caterina; Brondolo Serafina; Bonomi Sandra n. Monesi; Mandelli Ambretta; Cerea Maria.

Mauro Laura n. Giboni; Spessa M. Maddalena n. Maseri; Rossi Maria Grazia; Cunsio Maria Ernesta; Morosso Enzo; Cavalieri Maria; Galfero Maria Rosa; Martinetto Laura; Galdano Luisa.

Vignolo M. Grazia; Gabbio Guido; Bounous Clara; Tosi Alida; Oggero Egle n. Verano; Foggiolo Adriana n. Vigino; Beola Graziella; Dionisio Mariangela; Ferrero Luciana; Cipriani [illegible]; Tosco Ivana; Perotto A. Maria n. Barera; Ferrara Giuseppe; Vittone [illegible].

Glanco Magda; Serretti Germaine; [illegible]; Tron Marisa; Bellarino Fernanda; Ruvioli M. Teresa; Vaccarino Vittoria; Vesco M. Luisa n. [illegible]; Castelli Barbara n. Bignoli; Tonetta Maria Grazia; Franconi M. Maddalena; Beccaria Carlo; Testo Elio; Minucci al. [illegible]; Scopelliti Francesco.

Olivero Carlo; Balsola Attilio; Biase Elsa; Filippone M. Pia; Sava Margherita; Palmisano Mimmola; Lapo Alida; D'Angelo Rosanna n. Cappellin; Maddalena Claudina n. Boria; Giuana Elda; Margutti Edvige; Tonetti Eleonora; Cappadonna Alberto; Magliulo Antonietta; Boggetto Carla n. Foesio.

Boella Simonetta; Raffaele Paola, Scavarda Alda n. Zanna; Guglielmino Lauretta; Curtignelli Anna; Torricelli [illegible]; Guarnaccio Anna [illegible]; Gini Silvano; Lasorelli Angela; De Grazielis; Bertiglia Maria; Porro Paola; Sibona Silvia; Sciarrotta Giuseppa; De Carlini Laura n. Desimbergio.

Vallero Rita; Vallino Gemma; Orecchia Carla; D'Agostino Ida; Tealdi Anna Maria; Bosco Giovanna n. Polonioli; De Meo Rita n. Ignino; Trad Anna Lepa n. Tarquini; Libra Margherita; Fracchia Lucia; Buffa Stefania; Valente Anna Maria; Garazza M. Teresa; Di Nota Paolo.

Mormo Franca; Lucchetti Irma n. Bello; Manzola Enrica n. Musetti; Durando Liliana; Andrina Caterina; Gianotti Pinuccia; Pulejo Filippa n. Calapai; Fozzagnola Sandra; Masperone Domenico; Gai-Checa M. Teresa; Vidra Marcella n. Cattani; Cominato Francesco; Paschetta Lionella.

Azzolini Liliana; Arnode Claudia; Peretto Maria; Bruno Silvia n. Pene; Marasso Carla; Delpon Luciana; Cristofanelli Angelo; Sgaravatto Evanda n. Mario; Borgo Rosanna; Corradin Maria Giulia; Durutto Ghesa Roberto; Antosi Ida Piera; Triani Giuseppe; Toriono M. Vittoria n. Bertola.

Dal 201° (punteggio 87,60) al 400° (punteggio 79,90):

Di Cicca Antonino; Blanc Mariana; Sansone Michele; Comberti Gabriella; Feranoni Natalia; Cutica Maria Rosa; Porano Maria Pia n. Bercolatti; Federico Vincenzo; Vai Graziella n. Figlia; Gaido Catarina; Pent Anna Luisa; Volta Maria Rosa; Spessa Caterina; Tangenelli Anna; Massarenti M. Augusta n. Giovannini; Pantucci M. Stella n. Costa; Sabatini Gabriella; Galetto Livia; Conti Anna Maria.

Bergamini Danilo; Bamiani Ida n. Nardone; Conte Silvana n. Delfino; Catti Laura; Biral Paolo; Astori Sandra; Costanzo Margherita n. Alberi; Perro Luciana; Morra Gabriella; Talama Maria Antonietta; Pasquero Guido; Silvanello Gabriella; Lega Enrichetta; Bottino Lidia Maria; Grandis Carla; Dglengo Carla; Pinto Antonia n. Mormilito; Giardiello Rosanna n. Giraudo; Durando Giuseppina; Di Pinto Raffaele.

Anselmino Jolanda; Dapra Liliana; Bordiga Piera Carla; Mariotto Laura; Ostorero Norma; De-Costanzi Giuliano; Di Martino Maria Concetta n. Scarano; Mongiavaco Ada n. Parisi; Micoli Gaetano; Gallori Maria Teresa; Boccassi Giovanni; Pallisaer Claudia; Catano Antonietta; Curto Luigia; Troncino Rosa n. Modero; Scarpelli Luciana; Boccignone Stefanina; Vacchiotti Imelda; Fabbri Valeria; Massa Tiziana.

Cornetti Giulia; Provera Paola; Perrero Fiorenzo; Ferrando Giuseppina n. Miotto; Paglia Lucilla Luisa; Chioli Silvana; Margaria Laura; Tutal M. Rolanda n. Petit Jacques; Cardinale Maria Giuseppa; Fassone Margherita; Doglioli Angela; Giuggia Giovanna; Moiture Franca; Emmolisse Ilosa; Peirolini [illegible] n. Ghisoni; Giavarini [illegible]; [illegible] nari Paola; De Vecchio M. Angela; Ferrando Luigina; Ferraro Piera.

Pandiì Luciana n. Menichetti; Vaira Margherita; Tiana Gaetano; Ballo Fiorenzo; Vallauri Piera; Colussi Cesare; Giovenale Maria Rosa; Porta Marisa; Valpiano Caterina; Dissette Marisa; Arditto Marisa; Armiento Maria; Salantro Benedetto; Maglione Mario; Petrigà Giovanni; Petrei Liliana n. Caranchi; Zimbardo Francesca n. Perotti; Minio Graziella; Grosso Antonino; Morelli Arnalda; Marino Maria n. Lentini.

Dal 401° (punteggio 79,80) al 486° (punteggio 73):

Rivalta Maria Teresa; Bosio Amalia n. Castiglione; Moglia Maria Luisa n. Spina; Ballaro Loretta n. Daniell; Janni Palarchio Gina n. Provenzano; Sreciano Maria Carla; [illegible] Luciana; Bonetti Elda n. Piccato; Enaudi Amalia; Ocella Bruna; Russo Giovanna Primavera; Giardina Angela; Patti Bambina Lucia; Patillo Maria.

Abbiate cura dei vostri denti

(da leggersi attentamente)

Le malattie della bocca e dei denti sono di assoluta competenza del medico dentista il quale, essendo laureato in medicina e anche stomatologo, è il solo che potrà suggerirvi adatti consigli e specifiche cure.

Per avere invece una bocca fresca e pulita, un respiro profumato e denti candidi e lucenti, è consigliabile l'uso della PASTA DEL CAPITANO.

La PASTA DEL CAPITANO, che si presenta come una crema morbida e vellutata è composta esattamente da:

— *una minima amorfa di sali precipitati F.U. impalpabile e ventilata;*

— *un alto titolo di glicerina bidistillata F.U.;*

— *olii essenziali naturali, come il mentolo, l'anetolo, il garofano, purissimi e fragranti provenienti direttamente dal lontano Oriente.*

Perciò nessun segreto, nessuna terapia specifica, ma una formula semplice, indovinata e tradizionale, a reazione alcalina, che raggiunge lo scopo ed evita il danno:

PULISCE LA BOCCA
PROFUMA IL RESPIRO
rende i DENTI BIANCHI.

Si può definire un dentifricio non a buon mercato. Costa:

lire 300 il tubo grande;
lire 400 il tubo gigante;

però la purezza costante dei componenti ne giustifica il prezzo.

Ora siete convinti? Ed allora acquistatelo oggi stesso.

PASTA del "CAPITANO,, per lo splendore dei denti

IMPORTANTE: *per una completa pulizia della bocca si consiglia anche l'uso durante il giorno dell'ELISIR DEL CAPITANO, dentifricio liquido. Poche gocce di ELISIR DEL CAPITANO in mezzo bicchiere d'acqua preparano una soluzione ideale per sciacquare la bocca, lavarla dai veleni del fumo, penetrare nei recessi dove non giunge lo spazzolino, mantenere il respiro fresco e gradevolmente profumato per tutto il giorno. Il flacone che costa 1.000 lire basta per due mesi e più.*

Farmaceutici Dott. Comm. Ciccarelli
via Favretto, 13 - Milano (a Porta Magenta)

Con le grandi vacanze è arrivato il maltempo

Pioggia a dirotto e freddo dal mare ai monti

ROMA, mercoledì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide ventiquattro ore:

« Al Nord annuvolamenti irregolari con possibilità di locali precipitazioni anche temporalesche. Al Centro, al Sud e sulle Isole: prevalenti condizioni di tempo buono. Temperatura in lieve aumento ».

Aosta, mercoledì sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta. Visibilità nulla sui massicci alpini. Temperature della mattinata: Aosta 19°, Courmayeur 16°, Cervinia 10°, Rifugio Torino e Plateau Rosa — 1°.

Verbania, mercoledì sera.

Nubi, nebbia e piovaschi diffusi stamane nel Verbano, dopo il maltempo di ieri. Il vicino Centro meteorologico prevede per le prossime ventiquattr'ore un'alternarsi di annuvolamenti, schiarite e qualche temporale.

Vigevano, mercoledì sera.

Tempo tipicamente autunnale in Lomellina: piove da ieri sera e la temperatura alle nove di stamane a Vigevano era appena di 12°.

Vercelli, mercoledì sera.

Da ieri sera piove nel Vercellese e da stamane alle sei la precipitazione è diventata molto fitta. In diminuzione la temperatura: 16° alle 7,30.

Sestriere, mercoledì sera.

Ieri al Sestriere è piovuto per tutta la giornata e le montagne sono rimaste avvolte nella nebbia. Stamane invece il cielo è ritornato sereno.

Condove, mercoledì sera.

Maltempo in tutta la valle di Susa, ove da dodici ore piove senza interruzione sui monti e in fondo valle. Alle otto e mezzo la temperatura era di 16°.

Cuneo, mercoledì sera.

Da ventiquattro ore piove ininterrottamente sul Cuneese quasi come in pieno autunno. L'umidità è molto alta. Si prevede tuttavia un miglioramento del tempo entro la giornata odierna poichè la pressione barometrica è in aumento.

Asti, mercoledì sera.

Piove da ieri sera su tutto l'Astigiano. Alle sette di stamane la temperatura era di 16° [illegible] di ieri 20°.

Alessandria, mercoledì sera.

Pioggia torrenziale dalle prime ore di stamane su tutto il territorio alessandrino. Temperatura alle 7: 15°; massima di ieri 25°.

Novi Lig., merc. sera.

E' tornato il maltempo nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. Stamane cadeva una pioggia fitta e continua accompagnata da raffiche di vento. Il clima è autunnale. Durante la notte furiosi temporali in val Lemme. La temperatura è in diminuzione: alle 7 il termometro segnava 13 gradi.

Ovada, mercoledì sera.

Piove a dirotto da questa notte su tutta l'Ovadese e le Valli d'Orba e Stura. Stamane alle 7 il termometro ad Ovada segnava 14 gradi.

Acqui Terme, merc. sera.

Durante la notte è cominciato a piovere nell'Acquese e nell'alto Monferrato. Stamane la precipitazione è diventata più insistente. La temperatura ad Acqui Terme alle 7 era di 16 gradi.

Voghera, mercoledì sera.

Le condizioni del tempo nell'Oltrepò vogherese sono di nuovo peggiorate. Ieri pomeriggio in zona è stata investita da violenti temporali e da stanotte piove a dirotto. La temperatura è diminuita: alle 8 il termometro era a 17°.

Varese, mercoledì sera.

Condizioni atmosferiche di nuovo pessime. Da ieri alle 23 pioviggina, il mare è calmo, con completa assenza di vento. Temperatura alle otto e mezzo: 23 gradi.

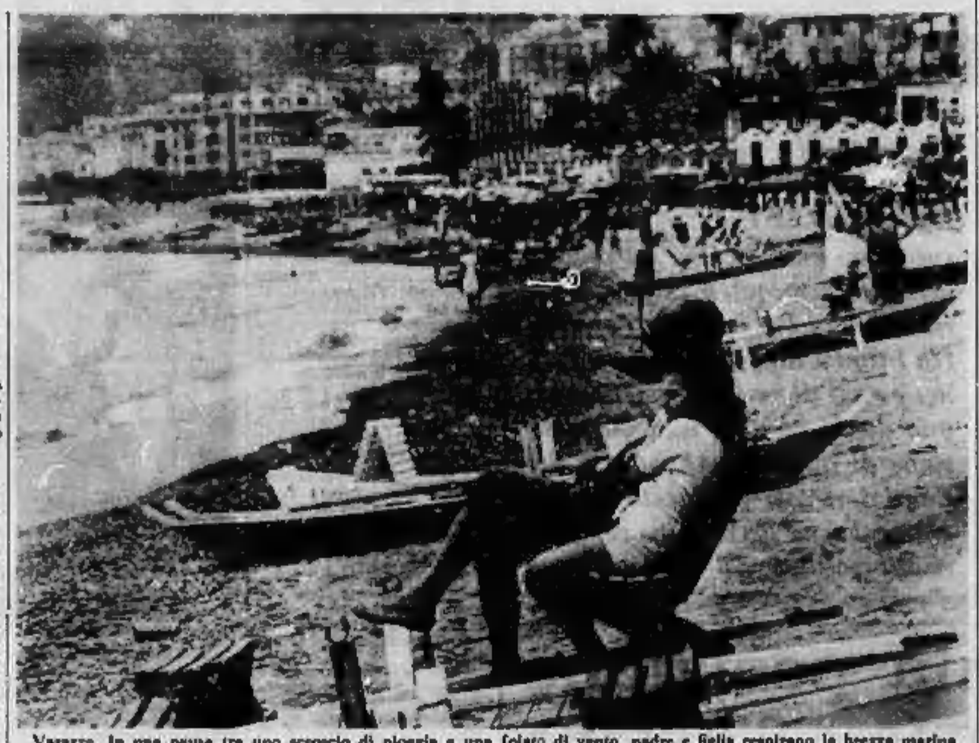
Genova, mercoledì sera.

Le « grandi vacanze » sono cominciate in Liguria col brutto tempo. Stamane il cielo era grigio, senza segni di schiarite. A tratti piove.

Temperatura alle otto: 18° a Genova, 20-21° nelle due riviere; mare quasi calmo e banchi di foschia al largo della costa.

ANCONA. — E' stata inaugurata oggi una nuova linea marittima turistica con il Pireo e l'isola di Cipro, servita dalla motonave sovietica « Bashkiria », canace di 300 passeggeri; partirà ogni lunedì alle 22 ed il servizio durerà fino al primo settembre.

OVADA. — A Silvano d'Orba, a poche ore dall'improvvisa morte dell'agricoltore innocenzo Gandria, di 74 anni, stroncato da infarto di ritorno dal vigneto, è deceduto, rincasando dai campi, il [illegible] Carlo Malvicino, ancora per infarto: il tutto ha destato profonda emozione in paese.



Varazze. In una pausa tra uno scroscio di pioggia e una folata di vento, padre e figlia respirano la brezza marina

Situazione più distesa dopo gli scontri tra soldati e maoisti

Ottanta fermati stanotte a Novara ma al mattino quasi tutti liberi

Polizia e carabinieri hanno trattenuto soltanto alcuni giovani trovati in possesso di catene da bicicletta, tubi di piombo e « pugni di ferro » - Saranno deferiti alla magistratura per « porto abusivo di armi improprie » - Fermo monito del Sindaco ai cittadini e militari: « Né teppismi, né reazioni inconsulte »

dal corrispondente

Novara, mercoledì sera.

Più di seicento tra carabinieri e agenti di polizia hanno presidiato ieri sera e parte della notte la città per prevenire incidenti. In attuazione di tale piano d'emergenza sono stati fermati un'ottantina di giovani, ma soltanto alcuni, stamane, sono stati trattenuti. Costoro [illegible] probabilmente deferiti in stato d'arresto all'autorità giudiziaria per porto abusivo d'armi improprie quali catene da bicicletta ed i cosiddetti « pugni di ferro ».

Dopo gli incidenti e la tensione dei giorni scorsi poteva bastare una scintilla per scatenare gravi tumulti, ma fortunatamente è prevalso in tutti, capelloni compresi, il buon senso. I più noti contestatori, quelli che vengono definiti « maoisti » e la cui sola presenza, in situazioni tese come quella creatasi a Novara, potevo rappresentare il cerino accanto al bidone di benzina, hanno accettato il consiglio di starsene a casa.

Ieri c'era stata, in prefettura, una riunione di autorità e dei dirigenti del servizio d'ordine ed il prefetto era stato esplicito: incidenti tra civili e militari dovevano essere impediti, prevenuti cioè nel modo più assoluto. Polizia e carabinieri hanno ricevuto notevoli rinforzi, cosicchè è stato possibile attuare, con largo impiego di uomini, un piano ben preciso che prevedeva, innanzitutto, il controllo completo della città. Posti di blocco sono stati istituiti sulle principali arterie che adducono a Novara, i passeggeri delle auto sospette sono stati controllati ed a qualche vecchia conoscenza della polizia è stato intimato, senza mezzi termini, di tornarsene a casa. Altri giovani privi di documenti, provenienti da Milano e Pavia, sono stati accompagnati in questura o alla caserma dei carabinieri. Qualche persona sospetta è stata pure fermata in città ed alcuni, per lo più ragazzetti, sono stati trovati in possesso di catene e pugni di ferro.

I militari, sia quelli della divisione motocorazzata Centauro di stanza a Novara, sia gli avieri della base di Cameri, sono andati regolarmente in libera uscita. Si è potuto vederli, raggruppati e anche isolati passeggiare tranquillamente fino alle 22 di ieri sera quand'è suonata la ritirata; c'erano [illegible] anche le « ronde », rinforzate, che giravano sulle « jeeps ».

Il Consiglio comunale, nella prima parte della seduta dedicata alla discussione sul bilancio, s'è parlato, inevitabilmente, di quanto accaduto in questi ultimi giorni in città ed il sindaco ha detto: « Ho l'obbligo di avvire questa sera i lavori del Consiglio con una dichiarazione a tutela del buon nome di Novara e del costume di civiltà della sua popolazione. Non avevamo mai assistito, nella nostra città, ad episodi di contrasto fra le forze militari qui di stanza e la popolazione civile. I recenti fatti di violenza contro i militari sono delittuosi solo come atti di teppismo. Mentre abbiamo chiesto oggi alle forze dell'ordine che operino a tutela della libertà di tutti, civili e militari, lanciamo, da questo consesso, un richiamo alla popolazione affinchè la libertà non trovi menomazioni né in un assurdo autoritarismo teppistico, né in una pericolosa reazione inconsulta ».

Sulla dichiarazione del sindaco si è aperto un breve dibattito. Il capogruppo comunista ha sostenuto che, più di ogni altra cosa, sarebbe stato necessario sospendere la libera uscita dei militari per almeno quarantott'ore e che soprattutto i Comandi avrebbero dovuto evitare di far uscire in città pattuglie in assetto di guerra. L'indipendente Rizzotti ha ricordato come non soltanto in questi ultimi giorni teppisti e provocatori d'ogni genere abbiano fomentato disordini in città, mentre il capogruppo democristiano, avv. Allegra, infine, ha concordato pienamente con le dichiarazioni del sindaco ed il suo monito ai cittadini ed ai militari della guarnigione.

Piero Barbé

Oltre 600 carabinieri e agenti erano in servizio ieri sera per le strade di Novara

Uccide il cognato sparandogli alla nuca

Poi si barrica in casa ed è ferito dai carabinieri durante la cattura

SAN SEVERO, mercoled. sera.

Il contadino Carmine Baldassarre di 39 anni, ha ucciso con un colpo di fucile da caccia il cognato Angelo Ulisse di 35 anni, davanti alla sua abitazione, all'estrema periferia di San Paolo Civitate.

Subito dopo l'uccisione si è barricato in casa, rinserrandovi per oltre due ore. Quando è uscito — costretto dai candelotti lacrimogeni lanciati nell'alloggio dai carabinieri — il contadino imbracciava ancora l'arma e la teneva puntata contro i militi dell'Arma. Un sottufficiale, nel timore che il Baldassarre ferisse qualcuno dei presenti, ha sparato un colpo contro di lui colpendolo al torace.

Dal primi accertamenti, al momento dell'uccisione, l'Ulisse stava riparando la sua motocicletta davanti al portone di casa che è di fronte a quella del Baldassarre. Quest'ultimo, rincasato improvvisamente, avrebbe preso l'arma ed avvicinatosi al cognato che era girato di spalle, gli avrebbe sparato alla nuca, prima che l'altro avesse il tempo di reagire. E l'ha ucciso. Si dice che il Baldassarre soffrisse di forti disturbi psichici e che era stato più volte ricoverato in istituti psichiatrici; sembra anche che recentemente abbia litigato con il cognato per futili motivi.

Stanotte a Reggio Emilia

Due colpi di carabina contro i vetri di casa del liberale on. Ferioli

REGGIO EMILIA, merc. sera.

Due colpi di carabina sono stati sparati nella tarda serata di ieri in via Rasori, una strada alla periferia cittadina dove abita l'on. Alberto Ferioli, vicepresidente del ptl. I due colpi sono stati sparati proprio contro le finestre dell'abitazione del parlamentare. Uno dei proiettili si è conficcato nella intelaiatura della finestra della stanza del primogenito del deputato, Ferdinando, di 22 anni, mentre l'altro ha perforato il vetro della finestra della [illegible] sala da pranzo. Qui si trovava soltanto il giovane Ferdinando, studente, il quale, nell'udire il secco colpo, s'è gettato istintivamente a terra.

L'on. Ferioli, al momento dell'attentato era nello studio della sua abitazione. Poco dopo sono giunti sul posto agenti della Squadra mobile ed è stato successivamente avvertito il Sostituto procuratore della Repubblica dott. De Nardis. Questi, osservando la traiettoria dei proiettili (che sono stati trovati nell'interno dell'abitazione del parlamentare) ha autorizzato la perquisizione dei locali di un circolo anarchico « Errico Malatesta » che è quasi di fronte alla abitazione dell'on. Ferioli. Le indagini sono proseguite nella notte. Sarebbe stato accertato che i colpi sono stati sparati da una finestra della sede libertaria.

La segreteria provinciale del pli ha emesso un comunicato nel quale si afferma: « L'on. Ferioli ha sporto denuncia contro ignoti ma non ha rilasciato alcuna dichiarazione di commento ».

OVADA — Il campione di bocce Rino Agosto, di 31 anni, di Lerma, che in un decennio ha accumulato molte medaglie d'oro, è stato derubato di ignoti del prezioso medagliere.

ALESSANDRIA. — Da oggi e fino al 31 agosto funzionano in città i parchi-gioco Robinson, aperti ai bambini dai 6 ai 14 anni, assistiti e guidati da personale specializzato: oltreché nella zona urbana i giardini attrezzati per ragazzi sono stati aperti in sobborgo Spinetta Marengo.

Ucciso a rivoltellate per una pernice

Anche il figlio accorso in aiuto del padre è stato ferito - L'assassino è corso a salutare i familiari e poi si è costituito in un Commissariato di Palermo

dal corrispondente

PALERMO, mercoledì sera.

(a. r.) Per il possesso di una pernice, un cacciatore di 14 anni, padre di sette figli, Pietro Caruso, è stato ucciso con due colpi di pistola, uno dei quali gli ha squarciato il cuore, da un bracciante di 38 anni, Vincenzo Sucameli, padre egli pure di sette figli. Un figlio della vittima, France Caruso, di 27 anni, è rimasto ferito ad una gamba nel tentativo di dar man forte al padre.

La tragedia è esplosa improvvisamente. Forse se i contendenti fossero stati due razzoli tutto si sarebbe concluso con uno scambio di parole; invece ci sono stati un morto e un ferito, mentre lo sparatore è chiuso ora in carcere.

Il cacciatore stava inseguendo un volatile che si spostava saltellando. Della presenza della selvaggina si è accorto anche il bracciante ed è corso a contendere la preda al Caruso. Quando la pernice è stata catturata ci è stata la lite fra i due per rivendicarne il possesso. Il figlio del cacciatore è corso in aiuto del padre, ed il bracciante è stato picchiato duramente. Corso a casa, poco distante, il Sucameli è tornato armato di una 7,65, ed ha cominciato a sparare all'impazzata; prima ha ferito il giovane, mentre alcuni presenti, terrorizzati, cercavano scampo con la fuga; poi ha rivolto l'arma contro il cacciatore, che l'aveva affrontato a viso aperto intimando di convincerlo a riporre la rivoltella, e l'ha ucciso sul colpo. L'omicida è poi corso a casa, a salutare la moglie ed i figli, e quindi si è costituito al più vicino ufficio di polizia di Palermo.

Un nuovo sciopero nelle linee automobilistiche della Valle d'Aosta

Aosta, mercoledì sera.

(a. r.) E' in corso da stamane un nuovo sciopero di ventiquattr'ore da parte dei dipendenti della Savda, la società che in Valle d'Aosta gestisce numerosi servizi automobilistici.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Maranese 53
MILANO Via Cerva 35
ROMA Galleria Pesarella 2 Via Po 13
GENOVA Largo dei Tribuni 15/5 Via 12 Ottobre 188 r Port. Accademia 47 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Perathoner 10
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

chieste presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ems-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/34009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto esclusivamente alla Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglio o mediante versamento sul conto corrente postale 3/34009 Milano. Esso risulta dal prospetto qui sopra delle parole (minimo sei), rappresentato anche artificiosamente composte per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle parole ordinarie è di L. 90 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in carattere: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » o « Stampa Sera » del lunedì si concorda una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella abbinando al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Ems-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capoverso di concessione di esercizio del casellario privato, è consentito a tutti gli effetti e senza autorizzazione della corrispondenza a lui diretta alle casette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o listini di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di apertura — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

② Artigianato

BRUCIATORI automatici per Walter, semilnuovi, privati, vende Bosco. Telefonare 595-540. 1003

DECORIAMO camere lavabile donazione 12.000 rateizzazione parlibet. ti garantiti. Telef. 796-831. 1003

PORTE ferro per locale caldaia, tamburate, omologate. Pronta. Telefonare 595-580. 1003

STAMPATI, cartelli vetrine, cataloghi, circolari, cataloghi, Rapidità, convenienza. Telefonare 877-643.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A. 6 % 8 % cinque mutui prima o seconda ipoteca fino 50.000.000 su case alloggi, Prestiti a commercianti, artigiani, operai, impiegati. Rapidità riservatezza. Telefonare 544-324. 1251

A.A.A. MUTUI ipotecari veloci, un milione netto rimborsabile in 60 rate da 26.500. Vallino S.p.a., via Doria 15

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, Fossano. Telefono 684-670 - 964-180.

A. ACQUISTEREI rilevare Torino o vicinanze negozio articolo qualunque genere. Tel. 515-500.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, anche senza breve tempo. Piazza, corso Marconi 28. Telef. 657-324

A. 700.000 cediamo abbigliamento maschile, femminile senza merce. Telefonare 518-946. 5/1546

AVVIATISSIMO maglieria camiceria abbigliamento sportivo reddito incomprensibile cedesi. Telef. 747-071.

BAR incasso 50.000 prova obbligatoria, anticipo 7.500.000 posizione angolare, palazzine nuovissimo credo. Telef. 537-213. 5-1290

BAR superattivo 60.000 giornaliere anticipo 1.500.000 cedo unica occasione 5.800.000. Telef. 537-213.

CEDESI autorimessa sopra stazione Dora, vera occasione. Tel. 740-858.

COMMERCIALE anticipo 500.000 affitto 40.000 con affissio. incasso 50.000 cedo. Telefonare 537-213.

COMMERCIALE fantastico 800.000 contanti, [illegible] incasso, forte passaggio, cedo. Telefonare 537-213.

COMMERCIALE salumeria vini liquori causa altri impegni cediamo attrezzando. Tel. 518-946.

DROGHERIA centrale forte vendita caffè 4.500.000 cede, promotore Garibaldi 510-564. 5-1478

FAVOLOSO [illegible] bene sono commercialissima cedo 4.000.000. Telefonare 722-731, 729-599.

FRUTTA vendiamo ortofrutticolo negozio reddito 700.000 incontri nuovi famiglia cedesi, Chivasso, Garibaldi 3.

LATTERIA angolare 3 vetrine ex-liali cedesi 1.900.000 totali. Corso 535-215. 5/1290

MACELLERIA bovina sono 8, Paolo incasso 600.000 settimanali alternativamente cedesi. Troglia, corso Regina 168.

MERCERIA cartoleria profumeria attrezzatissima ottima frequentata forte incasso cedo dilazionando. Telefonare 537-213 5-1290

MOTIVI di salute, cedesi o affittasi avviato panificio commerciali, zona turistica Crissolo (CN). Telefonare 0175 - 94-931, Crissolo.

MOTTA cede albergo bar ristorante ottima importanza ragione forzata 7.000.000. Tel. 655-919, 287-276.

MOTTA cede bar modernissimo prestigiosa ubicazione posizione impossibile 9.000.000 contanti cedesi dilazionato. Telefonare 655-919, 287-276.

MOTTA cede torrefazione superattrezzata 150.000 alternativo orario reddito 21.000.000. Telefonare 655-919 287-276. 64801

MOTTA cede bar 30.000 giornaliere orario ridotto 5.900.000. Telefonare 655-919, 287-276.

OCCASIONE cedo maglieria mercerie 1.300.000 dilazionando. Telefono 912-406 ore pasti.

RIVENDITA pane moderna grande possibilità sviluppo cedesi 2.000.000 Quirico, telefonare 548-897.

TABACCHERIA moderna, levata 1.900.000 veramente redditizia causa salute dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TINTORIA vendesi avviatissima. Telefonare 528-502. 67040

TORREFAZIONE bar lattaieria chioschi vendo reddito netto 700.000 mensili impossibilità gestione cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

VIA Roma interessante avviatissimo negozio cedo. Primarie pubblicazioni. Telefonare 555-155. 66784

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A. ACQUISTO oggetti privati mercato alberghiero in Torino. Telefono 324-307. 67/64

A.A. PRIVATO vende, via Gioberti 70, 3 camere, cucina, bagno, doppio ingresso, ing. 70. 5.000.000. Visibile 13-18. 66773

A. ACQUISTA privatamente alloggio piccolo arredato, pagamento immediato. Tel. 834-081. 67/50

A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. 0151

A. ACQUISTO alloggetto 2-3 camere pagamento contanti. Telefono 541-113. 5-1261

A. ACQUISTO appartamenti Torino piccoli, medi, pagamento contanti. Telef. 541-733. 0651

A. AFFIDATE il servizio vendita delle vostre proprietà a Subalpi Immobili Perito. Telefonare 753-041.

A. CASELLE privato vende tre alloggi su piano (4 camere. Telefonare 226-967.

A. MARTINETTO, in corso, bellissimo recentissimo 4 camere ingresso cucinotto bagno 10.750.000 sufficienti 1 milioni 500.000 contanti. Consegna 541-283. 0773

A MEZZA montagna vendesi: camera, cucina, bagno, giardino esclusivo 1.000.000, mutuo 1.900.000. Telefonare 610-836. 67048

A. SETTIMO vendiamo alloggi 1-2 camere ingresso cucinino, servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Nobel. 5/1378

ABITABILE adiacenze Reiset moderno quadricamere, cucinone 7.000.000 dilazionabili. Telefonare 581-755.

ABITABILE via Carlo Alberto 41: 3 camere, cucinotto, servizi (senza ascensore) 4.900.000 subalpini 2 milioni 900.000. Capella 532-780.

ABITABILE 2 camere ingresso cucinino, cantinetta. 6.300.000. Telefonare 518-736. 5-1096

ABITATE subito grazioso mini-appartamento nuovo. Via Sospello 217. Finanziere cucinetta, servizi 7.800.000 box 1.200.000. Mutuo intervento. Telefonare 292-288. 66755

ACQUISTA alloggio contanti privato qualunque zona con servizi. Telefono 878-347. 0749

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Maroncini 20, tel. 857-324.

ADIACENZE piazza Cattedrale, alloggetti signorili pronti ingressi, mutuo ultiadorni. Occas. Samone 530-183.

AFFARE alloggio eventuale, thorpo Vittoria camera tinello servizi 1 milione 200.000 mutuo 2.700.000. Telefonare 515-516. 5/1295

AFFARE insuperabile Santa Rita, via Dese Vaudagna 37, appartamento spaziosissimo 3 camere, cucinone, cantina, ingresso, riscaldato, 2.800.000, mutuo 4.950.000. Imm. Draconi 513-449.

ALLOGGETTI mode diverse vecchi nuovi da 7.500.000 oltre. Telefonare 545-545 5-1232

ALLOGGETTO centrale (S. Rita) camera tinello servizi 3.600.000 sufficienti 1.200.000 contanti. Telefonare 616-873. 5/1795

ALLOGGETTO libero camera cucina servizi, corso Francia, vendesi. Telefonare 883-086. 71835

ALLOGGI signorili, camere arredatissime tranquillità bella posizione Chieri, vendonsi. Tel. 284-660.

ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda nuovo 2 camere cucina servizi vendo. Telefonare 653-182.

ALLOGGIO signorile salone, due camere, cucina, servizi, piano settimo, corso Traiana, vendo. Telefonare 513-613. 5-1224

ALLOGGIO via Cesare Pavese 4 vendesi, ingresso, tinello, servizi nuovi affitto. Telefonare 725-762.

ALLOGGIO 4 camere servizi corso Ferrucci libero vendesi 17.500.000. Tel. 545-588. 5-1039

ALLOGGIO 1957 corso Francia: vicino camere tinello 6.500.000 comperano mutuo. Telefonare 854-081.

ANGOLO via Pinelli, via Modena 34 appartamento convenientissimo 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio 7 milioni 500.000 mutuo 9.500.000. Imm. Draconi 513-449. 5-1427

APPARTAMENTI stupende signorili, tecnicamente vista collina, giardino condominiale, permanentemente studiati per professionisti e dirigenti, vendesi direttamente Ora Nazione. Telefono 656-161. 0590

APPARTAMENTI 2-3-4 camere cucina doppi servizi con facilità abbinamenti, passaporti, vendonsi corso Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi. Mutuo, rateazioni, massime facilitazioni [illegible]

APPARTAMENTO prestigiosa soluzione 5 camere cucina biservizi box mq. 130. 20.000.000, mutuo, situazioni. Subalpini 751-041 ore pasti.

APPARTAMENTO su corso Monterosa 57, costruzione 1953, 3 camere cucina servizi 4.900.00. Dilazion. Subalpini 751-041 ore pasti.

APPARTAMENTO via Fiocchi 10, signorile costruzione, perfette finiture, balcone ampio, 3 camere cucina camera servizio, biservizi, mutuo 8.300.000, lig. 200. Subalpini 751-041 ore pasti.

APPARTAMENTO via Medail mq. 140, salone, 3 camere, cucina, cantinino, biservizi. Affarone 7.900.000 più mutuo 7.000.000. Subalpini 751-041 ore pasti.

ATTICO panoramico vista collina, via Tiziano, soleggiato, 3 camere cabina, bagno, grande terrazzo. Imm. Draconi 513-449 5-1239

BASSO fabbricato 180 mq. barriera Milano, reddito 720.000 annue, vendesi 9.500.000. Truglia, c. Regina 188.

BELLISSIMI alloggi 3-4-5 camere vendesi, finiture signorili, vista collina, giardini antistanti, posto giochi bambini, anticipo 40% rimanenza mutuo e dilazioni. Corso Roma 45 adiacente piazza Bengasi. Telefonare 595-549, 807-150.

BORGHETTO Sandigliano vendonsi alloggi (30 unità) sono stati costruiti dieci anni senza cambiali. Ristrutturati recentissime, alloggi signorili. Rivolgersi Torino tel. 283-967; Lesna, locali corso Roma 32, tel. 69-196.

CAMERA cucina servizi libera subito vendo, borgata Parella, 7. 58-976.

CASA moderna, 10 alloggi, completo 30 camere, adiacente corso Rosselli reddito 7.300.000 vendesi 93 milioni. Telefonare 775-612, 744-865 ore pasti interessatari.

CASA villa agricola silenziosa Avigliano ventidue camere mobili nocciolino tinello cucina, adatta alberghetto in genere, vendesi 29.000.000 trattabile anche 2.500.000. Tel. 550-642.

CASETTA rustica Rubiana, 3 camere giardino cortile tranquillissimo, adatta pensionati. Telefonare 883-571.

CENTRALISSIMI appartamenti nuovissimi in Adriano, via Piadini 19, 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio 5 milioni 900.000 mutuo 9.100.000 Imm. Draconi 513-449. 5-1255

CENTRALISSIMO appartamento 5-6 locali 5, cinque camere, cucinone, servizi 4.500.000 mutuo 7.000. Adattissimo uso ufficio. Imm. Draconi telefono 512-766.

CONDOMINIO Giardino, via Silvio Pellico via Borgone, costruzione signorile, ingressi scale direttamente 3-4-5 camere salone, doppi servizi, mutuo 5. Paolo facilitazioni. Visite in cantiere anche domenica mattina. Telefonare 760-904. 5/1361

CORSO Cincinnato 180 appartamento due camere, cucinotto, cantina, bagno ripostiglio 1.400.000 mutuo 1 milioni 100.000. Muri negozio 5.800.000 reddito 7.50%. Imm. Draconi 513-769.

CORSO Francia moderno, signorilissimo tricamere, cucinotto 8.950.000 dilazionabili. Telefonare 531-751.

CORSO Maroncelli 9 (piazza Bengasi) appartamento confortevolissimo 3 camere, cucinotto, cantina, bagno, ripostiglio, veranda 5.950.000, mutuo 5.950.000. Tempo Draconi 513-449. 5-1235

CORSO Sebastopoli abitabili, nuovissimi tre camere, cucinetta 5.900.000 comodissimo mutuo. Telef. 581-755.

CROCETTA 2 camere cucina abitabile primo bagno successore vendesi. Telefonare 655-782. 67/05

CORSO Roma 45 adiacenze piazza Bengasi vendesi bellissimi alloggi, 2-3-4-5 camere finizioni signorili, vedute splendide, giardini antistanti, 3.600.000 3.400.000 per camera, 40 per cento contanti, rimanenza mutuo 8. Pacto e facilitazioni. Telefonare 555-149; 667-116.

CROCETTA alloggio verde 3 camere salone cucina 14.500.000. Tel. 512-577

CUMIANA vendesi villa semicollaborare classe due appartamenti mutuo. Telefonare 905-434. 5/47

DECIMAMENTE prossi imperversi, trasformerebbe stabile centralissima posizione via Carone 10, 2 camere servizio 2.500.000, 3 camere, servizio 3.500.000, 5 camere cucinone entrata bagno 4.800.000 palazzo costruzione, comode rate mensili. Draconi 553-756. 5-1255

GIAVENO privati vende villa nuova via costruzione nei locali. Telefonare 938-648.

GIAVENO vendonsi villette panoramiche in costruzione. Telefonare 917-587 ore pasti. 2001

IMPRESA vende direttamente ultimo alloggio corso Regina angolo Orbassano mq. 140 mutuo. Tel. 350-910.

LIMONE costruendi appartamenti, mutuo, scrivere geom. Bongiolo, Cuneo 7. Alba oppure visite cantiere Marto, Cuneo 22, Limone.

LOANO Riviera Ponente Capoluogo Bianchi, vendo alloggi mutuo dilazionati, anni 6, per informazioni rivolgersi ufficio Torino. Tel. 772-546 ore 8-21. 5/1137

LOCALE industriale centralissimo mq. 500 circa vendesi. Facilitazioni. Telefono 596-854. 66966

LOCALI centrali di 1200 dividibili, adatti magazzino, laboratorio, vendonsi. Tel. 521-356 (pasti).

MURI negozio angolare alloggio camere cucina bagno adatto a dirigente buon reddito vendo 7.500.000 Studio Satragni, Cernaia 28.

MURI negozio grandioso ottima posizione, più aperture, angolare, adatto qualsiasi genere, divisibile in tre negozi, vendiamo, mutuo ed agevolazioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Nobel, Bertino.

MURI 2 negozi completamente vuoti mq. 17.500.000. Geom. Draconi 736-949. 5-1427

NICOZZI supermercato macelleria reddito 7 % zona Piazza Bengasi. Vendo in corso nota commerciale di grande avvenire, vendesi con mutuo 4 facilitazioni. Telef. 555-149; 667-116. 5-1242

NONE stazione eccezione vendo due alloggi uno tre vani due bei mobili facilitazione. Telef. 941-687.

PALAZZINA 5 alloggi nuovo fabbricato (Pecetto) 1150 2.400.000 reddito 35.000.000. Draconi 736-949.

PALAZZO Dante, (ai Nuovi angolo Volvera, vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi, mutuo e dilazioni pagamento. (di, San Quintino 4 bis. Telefonare 535-000. 535-846. 0643

PANORAMICA, completissima centro vista superba vendiamo alloggi eleganza con giardino, terrazzo. Telefonare 535-601. 5/1419

PANORAMICI alloggi signorili in villa completamente Cavoretto vendesi, mq. 535-601. Subalpini 751-041 ore pasti. 0643

PIAZZA Bengasi immediate adiacenze, magnifica posizione panoramica, vendonsi alloggi nuova costruzione 2-3-4 camere servizi. Facilitazioni pagamento. Jhl, San Quintino 4 bis. Telefonare 535-000; 535-846. 0781

PINO Torinese villa salone 6 camere tripli servizi bella posizione vendo. Telefonare 535-601 (pasti 288-7011.

PRIVATO vende alloggi nuovi liberi subito prossi piazza Solferino. Telefonare 883-571. 64819

PRIVATO vende alloggio Leumann tricamere servizi t.. 7.000.000. Telefonare 181-450. 66995

PRIVATO vende Castello palazzina 42 camere, accessorie abitata signorilmente. Tel. 256-697. 66735

RIVOLI vendesi metà costruenda villetta 12.800.000. Tel. 723-387.

S. RITA vendesi alloggio 3 camere tinello cucinino servizio fine trasformazione, grandi facilitazioni. Telefono 697-697.

SIGNORILE appartamento, ascensore, quarto piano, garage veicolare Borgata Vallette, vendesi. Tel. 310-585.

TASSONE adiacenze vendesi appartamento 3 camere tinello libero accessorie. Studio Satragni, Cernaia 28. 5/1445

TERRENI 15 chilometri Torino progetti approvati per case villette vendo. Telefonare 907-147.

TERRENO industriale S. Gillio 18 mila mq. progetto approvato vendo 11.000.000 affarone Rosta. Telefonare 687-072. 5/1576

TERRENO progetto approvato due villette Rivalgliano Mocchalieri 8 milioni. Geometra Garzino 530-504.

TERRENO residenziale Torino, prefabbricato con progetto approvato acquisto permuta impresa. Telefonare 594-365. 65737

TORRES vende 2 camere tinello servizi Perotti occasione. Tel. 893-417.

VENDESI alloggi signori corso Racconigi quasi angolo corso Francia. Telefonare 512-570.

VENDESI alloggio mq. 200 con garage, 6 camere, doppi servizi, Kunkar e Rivalgerri pantaleria.

VENDESI casetta con terreno in Serralunga d'Alba. Tel. 788-623 Torino.

VENDESI terreno Buenos 157 canarra zona Paradiso, 200 metri da Torino, strada asfaltata incrociamo con Francia. Telefonare 682-243.

VENDO casa Alassio riviera 5 vani e servizi. Telefonare 919-178.

VENDONSI 2 appartamenti ultimo piano, case 3 piani, entrabasso, giardino, mutuo 10 mq circa, occasione, 13.000.000. Castella Pozz. 109, Loano.

VIA Bruni eccezione frazionamo piccolo condominio, 2 camere, cucina, servizi. Telefonare 532-604.

VICINANZE Stazione vendesi alloggio signorile libero, salone bicamere, cucina, antiscarnere, servizi. Tel. 751-123.

VILLA barra collina Cavoretto 2000 terreno 6 camere 40.000.000 trattabili. Telefonare 545-345.

1.250.000 vendo piazza Pitagora camera cucina servizi esentasse. Telefonare 581-929.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi pensionati, tranquillissimi stabili. Tel. 512-830.

AFFITTASI - acquistasi villa signorile a Canelupa o prossi Finerolo. Telefonare Beirò Italia 22-660 (interno 242) ore ufficio. 67452

AFFITTASI arrivare, vasto, 1-4 camere, centrale, semicentrale. Telefonare 534-594. 5/1037

CERCASI alloggio 2 camere cucina più servizi libero settembre giardino barriera Milano-Montanara prossimi spesi. Telefonare 237-057.

CERCASI appartamento salottino due-tre camere precollinare panoramico libero settembre ottobre. Telefonare 533-006. 5/1361

LOCALINO centralissimo con cantina autorizzato cerco in affitto. Telefonare 855-461. 5/1693

PRIVATO cerca ufficio villa signorile 4 camere tinello più servizi dintorni Torino. Telefonare ufficio 751-826 ore ufficio. 0789

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo visto, affittas

dove andiamo questa sera

Marcella Michelangeli: dal « Piccolo » di Genova è passata al cinema con successo

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Stagione Sinfonica del Regio): domani ore 21,15 concerto sinfonico, orchestra del Regio diretta da Bruno Martinotti, solista Sergio Mazzoratti, musiche di Debussy Scriabin, Beethoven.

TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE: lo spettacolo « Malatesta », di H. De Montherlant, a causa del maltempo avrà luogo domani sera al Teatro Alfieri.

ALCIONE: Compagnia Masini-Brino. Orario: 18,15 e 21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: stasera ore 21: Corse notturne di trotto. Premio Canavese lire 1.200.000.

AL BAGATELLE ESTIVO (Strada Cavoretto 2. Telef. 678.978).
AL FLORIDA (piazza Solferino, telef. 542.822): i Los Santos, canta Marea.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 Bruno Silly.
CLUB 84: ore 21 The George's.
GAY BALA (via Pombe. 7) ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
LE ROI ESTIVO: sabato 5 inaugurazione con Lucio Dalla.
BOCCACCIO (Moncal. 145, tel. 890.898).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internaz.
SAN GIORGIO (Valentino): Ristorante Dancing Tony Stella ed i Jo.
SNAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 332.492): ore 20.
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 23,30 e 1,30 Orchestra I Lovers.
VOOM VOOM (via Berge 10, telef. 831-648) ore 21: Equipaggio May Flower.
ASATJOUN (via Sacchi 28, tel. 541-025) ore 21
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (telefono 884.213): aria condizionata.
CAPRICE (Sacchi 10, tel. 531.526): ore 21.
LIDO ESTIVO (corso Moncalieri 422): 21.
LA GROTTA (via S. Tommaso 15): Gogo Stereo ore 16-21. Ristorante lino ore 2.
VILLA GAY DISCOTECA (c. Moncalieri 52): ore 21 The 5 Crazies.
WHISKY NOTTE: chiusura estiva.

cinema prime visioni

AMBROSIO p. Vitt. Eman. 59 Tel. 547.007	Il giorno più lungo di Darryl F. Zanuck, con Richard Burton, R. Ryan, John Wayne, Mel Ferrer, Irina Demick e altri 38 attori internazionali (Usa - Bianco e nero cinemasc.). ★ Guerra: lo sbarco in Normandia	RIDUZIONE	Orario: 15 — 18,30 22 — Inge. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 547.180	Alle 4 del mattino, due uomini, due donne di Anthony Simmons, con Ann Lynn, Norman Rodway, Judy Dench, Brian Phelan (Orsa Bretagna) — Il bel film vincitore di un 1° premio a Locarno ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,40 20,35 22,30 Inge. 800
ASTOR v. Vittz 6 Tel. 878.816	Chiuso per ferie		
CENTRALE d'Essai (340 110) v. C. Alberto 27	L'incredibile signor Dickinson di Elder Riazanov, con Innokenti Smoktunovski, Oleg Efremov, Olga Arzeeva (Urss - Bianco e nero). — Il celebre interprete di « Amleto » in una vicenda brillante. ★ Comm. satirica	Critica ●●● Pubblico OOO	16,15 17,30 14,30 16,30 16,30 20,30 22,30 Inge. 700
CORSO v. C. Alberto 65 Tel. 818.702	Chiuso per ferie		
CRISTALLO v. Gatto 5 Tel. 890.100	Lo strangolatore di Londra di Harold Reinl, con J. Füchsberger, K. Dor, H. Frank, W. Peters, P. Klinger, (Germania - Bianco e nero). — Da un romanzo di Wolmar Wilton. ★ Giallo avventuroso. V. min. 14	RIDUZIONE	Or.: 15 — 16,40 18,45 20,30 22,30 Inge. 800
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.432	I due Kennedy di Gianni Bisiach (Italia Bianco e nero) — La lotta per il potere, la vittoria, le sconfitte, la drammatica fine del giovane Presidente e di suo fratello. Ultimo giorno. ★ Film inchiesta	Critica ●●● Pubblico OOO	Or.: 16 — 18,10 20,10 22,20 Inge. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 560.760	No, no, no, non tre uomini ma di stoi di Pierre Etaix, con P. Etaix, Annie Fratellini (Francia - Colore) — Il comico parigino nella sua paradossale avventura coniugale presentata a Cannes. ★ Comm.	Critica ●●● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,35 18,35 20,35 22,30 Inge. 1000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.823	Black Horror (« La maschera nera ») di Vernon Sewell, con Christopher Lee, Barbara Steele, Boris Karloff (Gr. Brit. Colore) — Vendetta atroce di streghe arse vive. Ma non prevarranno. ★ Horror film. V. 18	Critica ● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inge. 900
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Sclarada di Stanley Donen, con Cary Grant, Audrey Hepburn, James Coburn, Walter Matthau. (Usa - Colore). — Francobolli preziosi al centro d'un complicato intrigo galante ★ Poliziesco	RIDUZIONE	Orario: 14,30 17,15 19,45 22,30 Inge. 900
METROPOL v. P. Tommaso 8 Tel. 882.478	L'Angelo sterminatore di Luis Buñuel, con Silvia Pinal, Claudio Brook (Messico 1962 - Bianco e nero) — Gente bene coinvolta da Buñuel in un lestino surrealista. ★ Commedia drammatica. V. 14	Critica ●●● Pubblico OOO	14,35 16 — 17,40 19,05 20,35 22,30 Inge. 900
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 519.850	Orsoo, la fiaccia del sesso di Hans Abramson, con H. Anderson, C. Schollin, H. Ernback (Svezia - Bianco e nero). — Si svolge nel 1944, quando la Norvegia era in mano nazista. ★ Drammatico. V. m. 18	Critica ● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inge. 900
REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400	I 4 che non vollero morire (« Sacro e profano »), di John Sturges, con F. Sinatra, G. Lollobrigida, S. McQueen, R Johnson, C Bronson, P. Lawford (Usa - Colore). ★ Guerra (primo film amer. della Loll)	RIDUZIONE	Orario: 14,45 17,30 20 — 22,30 Inge. 900
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	Il circo, scritto, prodotto, diretto, interpretato, musicato da Charlie Chaplin. Altri interpreti: Merna Kennedy, Allan Garcia, Harry Bergman (Usa 1928 - Bianco-nero). ★ Vers. sonora d'un capolavoro di Charlot	Critica ●●●●● Pubblico OOOO	14,30 16,25 18 — 19,35 21,10 22,45 Inge. 1000
VITTORIA v. Roma 255 Tel. 511.789	Il bell'Antonio di Mauro Bolognini, con Marcello Mastroianni, C. Cardinale, P. Brasseur, R. Morelli, T. Millian (Italia 1960 - Bianco e nero). — Il romanzo di Brancati in un film malizioso. ★ Commedia	RIDUZIONE	Or.: 14,30 16,30 18,35 20,35 22,30 Inge. 900

proseguimenti

ALFIERI p. Solferino Tel. 535.440	Il giro del mondo in 80 giorni di Michael Anderson, con David Niven, Cantinflas, Shirley Maclaine e altri 20 attori (Usa - Colore) — Il celebre romanzo di Verne in una pittoresca riduzione ★ Avventuroso	RIDUZIONE	Orario: 15 — 18,25 21,50 Inge. 800
ARIETON v. Lagrange 31 Tel. 548.147	Chiuso per ferie		
AUGUSTUS p. C.L.N. 249 Tel. 530.714	Vergogna schifosi di Mauro Severino, con Lino Capolicchio, Marilù Branco, Roberto Bisacco, Daniel Sola (Italia Colore) — Ricatto scorvolgente a tre arrampicatori sociali ★ Drammatico V. 18	Critica ●● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inge. 700
CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 940.806	Mondanissimo '70 di André Hunebelle, con Paul Berge, M. Auclair, P. Brasseur, Anny Duperey (Francia-Italia - colore) — Il celebre romanzo di Dumas liberamente modernizzato ★ Drammatico	Critica ● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,40 18,30 20,30 22,30 Inge. 900
MAFFEI p. Pr Tomm 6 Tel. 683.354	Confessioni intime di tre giovani spose di F. J. Gottlieb con Regis Vallee, M. Ossalier (Germania Colore) — Volgarizzazione dei segreti sessuali mediante tre spregiudicate vicende ★ Grimm V. 18	Critica ● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inge. 800
TORINO v. Sacchi 6 Tel. 530.353	Una lezione particolare di Michel Boisrond, con Nathalie Delon, Renaud Verley, B. Hossein (Francia - Colore). — Studente parigino perde contesa d'amore con capo del volante. ★ Drammatico. V. 14	Critica ●● Pubblico OOOO	10,10 11,45 13,40 15,25 17,30 19,55 20,40 22,25 Inge. 900

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Saccio 14 Tel. 511.205	La ruota di scorta della signora Blossom, Shirley MacLaine, R. Attemborough, technic. ★ Commedia
COLOSSEO v. M. Cristi. 73 Tel. 881.604	I fantastici 3 supermen, T. Kendall, S. Harris, techicolor. ★ Avventuroso
FARO v. Pe 30 Tel. 83.214	La ruota di scorta della signora Blossom, Shirley MacLaine, R. Attemborough, technic. ★ Commedia
FIAMMA p. Treponti 97 Tel. 372.337	La ruota di scorta della signora Blossom, Shirley MacLaine, R. Attemborough, technic. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. P. Maggio 108 Tel. 861.864	I fantastici 3 supermen, T. Kendall, S. Harris, technicolor scope. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Avventuroso
LA PERLA c. De Gasperi 36 Tel. 884.706	Bisexual, Mohiyo Yasuda, Ken Ogata, colori. Viet. min. anni 18. ★ Drammatico sportivo
MASSIMO v. Montebello 9 Tel. 876.041	Una sera, un treno, Yves Montand, Anouk Aimée. ★ Drammatico
PORTINO v. Cigna 67 Tel. 482.334	Una sera, un treno, Yves Montand, Anouk Aimée. ★ Drammatico
ORFEO c. Cairoli Tel. 818.114	Bisexual, M. Yasuda, Ken Ogata, technicolor, scope. Vietato 18. Apertura 14,30. Ultimo ore 22,30. ★ Drammatico-sportivo
PRINCIPE v. P. d'Acaia 40 Tel. 780.661	Bisexual, Mohiyo Yasuda, Ken Ogata, colori. Viet. min. anni 18. ★ Drammatico sportivo
STATUTO v. Cavour 18 Tel. 547.547	Sexy record, technicolor. Vietato min. a. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
ADRIANO v. Brodet 59 Tel. 547.316	Peter Gunn, 24 ore per l'assassino, C. Stevens, L. Dexter, technicolor. ★ Drammatico
ALCIONE c. S. Maurizio 194 Tel. 287.400	Quando dico che ti ama, tech. ★ Drammatico Compagnia Masini-Brino: 18,15 e 21,15.
ALPI v. Garibaldi 30 Tel. 545.342	chiuso per restauri.
REGINA c. R. Margh. 199 Tel. 539.888	Il Boat Ed il carro e degli abissi, H. Felmy, B. Bathmann. ★ Guerra sottomarina
MILANO v. Istria 8 Tel. 630.356	Sfida sulla rotta del Comanche. ★ Western Gli allegri sommozzatori del Bounty, colori Apertura ore 10. ★ Comico
OLIMPIA v. Garibaldi 8 Tel. 546.888	6 pallottole per 6 sarcagna, technicolor. ★ Avventuroso
PO v. Po 21 Tel. 878.688	Supercolpo sopra Diabolikus, K. Wood, tech. ★ Avventuroso
P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 650.598	Amore facile, Francini, Ingrassia. ★ Comico Un milione di dollari per 7 assassini, colori. Apertura ore 10. ★ Avventuroso
GIARDINO v. Monginevro 62 Tel. 308.873	Guerra e inferno al parallelo X, G. Montgomery, technicolor. ★ Drammatico
MIRAFIORI c. Cosenza 66 Tel. 260.697	Il segreto di Corsi, J. Kerninska, J. Kroner. ★ Drammatico
SMERALDO v. Tiziani 69 Tel. 328.711	La notte è fatta per rubare, C. Spaak, tech. ★ Commedia satirica
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 168 Tel. 366.125	chiuso per ferie
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 231.748	L'ora di disonorarsi, Alberto Sordi, A. Sordi. ★ Commedia satirica
ELISEO v. Montebello 42 Tel. 233.818	Comincio per gioco, A. Quinn, M. Hyer, Faye Dunaway, scope technicolor ★ Drammatico
SAN PAOLO v. Cigna 93 Tel. 272.627	Lo straniero, Marcello Mastroianni, Anna Karina, technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico; da Camus; regia Visconti
ARIZONA c. Svizzera 95 Tel. 674.171	Modesty Blaise, Monica Vitti, T. Stamp, technicolor. ★ Satirico; regia Losey
ARTISTI v. Cl di Savoia 20 Tel. 87.374	I fanciulli del West con Stanlio e Ollio. ★ Comico
CORALLO v. Aosta 2 Tel. 60.921	L'uomo dal braccio d'oro, Frank Sinatra, K. Novak. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
OROPA v. Cuneo 3	La lunga sfida, colori. ★ Drammatico
VITT. VENETO p. V. Veneto 8 Tel. 871.642	I 3 ultimi del signor Duval, Louis De Funès. ★ Comico
ASTRA v. N. Pisa 8 Tel. 783.887	L'armata a cavallo, M. Kotcaloni, T. Kamikova. Vietato min. 14. ★ Guerra
BERNINI c. Taranto 9 Tel. 772.843	Il dolce corpo di Deborah di Romolo Guerrieri, con Carrol Baker, J. Sorel, technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Giallo
ELIOS v. Val Cannuta 45 Tel. 798.148	I pericolosi amori della casta Susanna, tech. ★ Commedia in costume
MASSAUA p. Massaua 8 Tel. 785.022	chiuso per ferie
ODEON v. Vanzetti 8 Tel. 772.352	Un milione di anni fa, Raquel Welch, J. Richardson, technicolor. ★ Fantascienza
STAR v. Giannazzo 45 Tel. 772.990	Un attico sopra l'inferno, T. Morgan, B. Kennedy, technic. Vietato 18. ★ Drammatico
ADUA c. D. Cesare 61 Tel. 273.270	Artiglio blu, Klaus Kinski, technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Giallo
AURORA p. Brescia 9 Tel. 276.310	Per un pugno nell'inferno, F. Franchi, C. Ingrassia, colori. ★ Comico
BRESCIA p. Brescia 30 Tel. 600.483	Comandamenti per un gangster, L. Tadd, A. Northon, technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

L'attrice studentessa Ghislaine d'Orsay in barca

MAJOR c. G. Cesare 165 Tel. 281.874	Vivalavi e visti, Spencer Tracy, Burt Lancaster, Judy Garland, M. Dietrich, M. Schell. Ult. 22. ★ Drammatico; regia Stanley Kramer
NORD c. Vercelli 144 Tel. 280.332	Gungala, la vergine della giungla, Kitty Swan technicolor. ★ Avventuroso
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 341 483	domani: L'oro di Londra. ★ Poliziesco
PALERMO c. Palermo 118 Tel. 273.220	I protagonisti, Silva Koscina, J. Sorel, techn. ★ Drammatico, sul banditismo sardo
ZENIT v. Cigna 6 Tel. 859.887	domani: Warhill.
CASBIA c. Corso 4 (Mono.) Tel. 660.663	Sesso perduto, I. Kanzak, K. Shima, technic.
CONTINENTAL v. Nizza 34 Tel. 687.266	chiuso per ferie
ITALIA v. Nizza 128 Tel. 654.031	La polce nell'assedio, R. Harrison, Rachel Roberts, technic. ★ Comico, da Feydeau
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 650.788	Il mio sangue brucia, E. Nathanael, A. Vlachos. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
SAN CARLO Nichelino	Colta a ... carnevale mascherata, M. Palmara, A. Steel, technicolor. ★ Avventuroso
SPEZIA v. Nizza 70 Tel. 683.617	Lisistata Johnny Stingo, Brett Haaley, scope, technicolor. Apertura 15. ★ Western
DIANA c. R. Margh. 228	Le folle imprese del dott. Schaffer, J. Coburn, technicolor. ★ Fantascienza
DORA c. Pr. Umberto 21 Tel. 484.671	Le 4 figlie di Katie Elder, Dean Martin, techn. ★ Western; regista Henry Hathaway
ROMA v. S. Donato 40 Tel. 687.768	chiuso. Domani: La leggenda di Lobo, techn. scope, prod. Disney. ★ Avventuroso
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	L'uomo che valeva miliardi, P. Stafford. ★ Avventuroso
APOLLO largo Giachino 21 Tel. 273.681	Singo, prega il tuo Dio, ora ti ammazzo, M. Lynn, H. Parsins tech. scope. ★ Avventuroso
EDERA v. Madama di Carignano 1	Vecchia legge del West, James Coburn, scope technicolor. ★ Avventuroso
LUCENTO v. Varolango 130 Tel. 280.161	domani: La collezionista, Hayidée Politoff. ★ Commedia drammatica
LUTRARIO v. Stradella 18 Tel. 340.742	Il carnevale dei ladri, Stephen Boyd, Giovanna Ralli, Yvette Mimieux, tech. ★ Poliziesco
SPLENDOR v. Sebiano 108 Tel. 268.338	L'assassino ha le ore contate, M. Lee, K. Kinski, technicolor scope. ★ Poliziesco

CHIUSI: Ambra, Eridano, Sociale.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consenso	OOO
Discreto	●●	Discordo	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Alessandria

ALESSANDRINO: Anch'io sono una donna.
AMBRA: La volpe.
CRISTALLO: La notte dell'infedele.
DANTE: Gli orsi di Sparta.
GALLERIA: Sfida negli abissi.
MODERNO: Il gangster della Jacaia suite.
SPLENDOR: Il mestiere della violenza.

ACQUI

ARISTON: Come salvare un matrimonio e ravvivare la propria vita.
BATTISTI: Un minuto per pregare, un istante per morire.
GARIBALDI: riposo.

TORTONA

MODERNO: Il morto maggiolo sul canto.
SOCIALE: Missione Goldfinger.
VERDI: Il tesoro di Londra.

OVADA

MODERNO: Da Istanbul Bysenger.
LUX: Chiuso.

VALENZA PO

NUOVA ITALIA: L'uomo di Canyon City.
POLITEAMA: Infierno sul Pacifico.
TEATRO SOCIALE: Riposo.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Ritso, l'uomo che venne dal Nord.
ITALIA: Arresti
MODERNO: Lungo giorno per morire.

CASALE MONFERRATO

NUOVA ITALIA: Centomila dollari per l'assassino.
POLITEAMA: Joe, cercati un posto per morire.
TEATRO SOCIALE: La ragazza dalla calda pelle.

Asti

LUX: Inghilterra nuda.
POLITEAMA NAZIONALE: Odio il tuo Dio.
TEATRO ALFIERI: Stasera mi ci cacio sopra.

SALONE ALFIERI: L'arte dei giganti.
SPLENDOR: Terza pelle.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: Riposo in un scalino d'oro.

Cuneo

FIAMMA: chiuso.
CORSO: La falce vergine.
NAZIONALE: chiuso.

MONDOVI'

CORSO: Il carnevale dei ladri.

SALUZZO

POLITEAMA: La jena in sacrestia.

BRA

POLITEAMA: Ultimo colpo in canna.
VITTORIA: I lunghi giorni dell'odio.

ALBA

CORSO: Gli schiavi più forti del mondo.
EDEN: chiuso.

SAVIGLIANO

IRIS: Appuntamento sotto il letto.
NAZIONALE: Continua: bambolone sempre.
AURORA: I pomeriggi d'ora.

FOSSANO

ASTRA: Oreste sia.

LIMONE PIEMONTE

LA CICALA: Tutti cadranno in trappola.
CITA: Come far carriera senza lavorare.

Novara

ASTRA: Il cesso degli angeli.
COCCIA: Colpo di sole.
ELDORADO: I complessi.
ESCELSIOR: Ritorno rosso per O.S.S. 117.
FARAGGIANA: Vendo casa la pelle.
VITTORIA: Le fiabe di Andersen.

DOMODOSSOLA

CATENA: La pelle brucia.
CORSO: Nuvo su bianco.

ARONA

LUX: Lusiana, una vita bruciata.
MODERNO: La folle impresa del dottor Schaefer.
ROMA: La religiosa.

STRESA

ROSMINI: chiuso.

OMEGNA

SOCIALE: Sexy gang.
SPLENDOR: Omicidio per telefono.

VERBANIA

APOLLO: La Bande Bonnot.
ARISTON: chiuso.
IMPERO: Un incontro d'amore.
SOCIALE: U-Carl 55, sorveglianza degli abissi.
SOCIALE (Pallanza): Una pistola per cento baro.

Vercelli

ASTRA: La notte dei generali.
CIVICO: L'incidente.
ITALIA: Implacabile più di sire.
VITTI: Agente Tigre.

BIELLA

APOLLO: Alamo.

ECLISSI: chiuso.
IMPERO: chiuso.
MAZZINI: La contessa, il bastardo, il rivoltella.
MARCONI: Pugni per Ursula.
ODEON: Justine.

Aosta

CORSO: Certe che viene, certe che parte.
ITALIA: Un agente chiamato Dagger.

SPLENDOR: Terza pelle.
LUX: Guerra amore e fuga.
BELLE GUIDE (Cervinia): I lebb.

In VIII pagina:

I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

Parma

ARISTON: Veneri bianche.
CAPITOL: Segreti che scottano.
CENTRALE: Espiot.
CUCALE: La vendetta di Fu Man Chu.
JOLLY: Monaco per un'orgia.
LUX: La ragazza delle notte.
ORFEO: Camping.
VERDI: La Maniide.

ODEON: Il sole sulla pelle.
REGIA: Supercolpo N.
TRENTO: Execution.
ASTRA: Regina al sole.
D'AZEGLIO: Pilak il timido.
PICCOLO TEATRO: Chiamate per il morto.

Piacenza

POLITEAMA: La morte sull'alta collina.
APOLLO: Un posto all'inferno.
CORSO: Una sera... un treno.

(RIS: Spartaco.
PLAZA: Chiuso per restauri.
ROMA: Lungo giorno per morire.
EXCELSIOR: riposo.

Anthony Quinn e la moglie sono da ieri a Parigi

se siete a Genova

TEATRO DEI PARCHI DI NERVI: 10° Festival del balletto giovedì 3, venerdì 4, sabato 5, ore 21,15: « Las grandes ballets canadiens » diretto da Ludmilla Chiriaeff.
SUPERBA: Come rubare la bomba atomica.
ASTOR: Amore a rubbia.
AUGUSTUS: Chiuso per restauri.
CRAVTACIELO: Quando, perchè sesso, brigadiere e carabiniere.
LUX: Con le spalle al muro.
MODERNO: Agente 007 licenza di uccidere.
OLIMPIA: La virtù galeotta.
ORFEO: L'isola del tesoro.
PALAZZO: Diario di una cameriera.
RITZ: Vergini tedesche.
UNIVERSALE: L'uomo venuto dal Kremlino.
VERDI: 5 per l'inferno.
ARISTON: I morti e pezzi.
AURORA: I morti e pezzi.
DIANA: Una sera, un treno.
DIOMISO: Sotto vecchi tetti.
IDEAL: Per un pugno di dollari.
IMPERIALE: Sotto tetti rossi.
SAMERALDO: Per un pugno di dollari
ARCOBALENO: (Sampierdarena): Il miglio di Peschiera.
ITALIA (Sestri P.): chiuso.
ROMA (Sestri P.): Gli ammazzati non hanno nostia.
VITTORIA (Sestri P.): Il tenimone di Londra.
VERDI (Sestri P.): Chimera.

A. DORIA (Pegli): La battaglia di Alamo.
LIGLA' (Pra): Le speciuna.
PONTEDECIMO: Una spia di troppo.
PRIARUGGIA: Tesoro contro il minatore.
FLORA (Quinto): Sarà caldo maledettamente giorno di festa.
ARENA (Nervi): Un giorno di prima mattina.
VERDI (Nervi): Bisexual.
LIDO: Il grande inquisitore.
DIONISO: Dove Nonno (I osservatori).

CHIAVARI

ASTOR: Una donna senza volto.
CANTERO: Una pistola per cento bare.
CENTRALE: Il ragazzo.
ODEON: Robun.
NUOVO: Il giorno della civetta.

La Spezia

ASTRA: Un agente chiamato Dagger
CIVICO: Inghilterra nuda.
COZZANI: Serata pubblicitaria.
DIANA: Bisexual.
SMERALDO: La scuola delle vergini.

ODEON: Certe che viene, certe che parte.
MONTEVERDI: Per il re, per la patria, per Susanna. Regia: Estus.
MARCONI: Sia il caso, di il contrario.
ARSENALE: Il Cisco.

Imperia

CENTRALE: King Kong il re della foresta.
DANTE: chiuso.
CROCE BIANCA: Dove si spara di più.
ROSSINI: Caccia ai violenti.
ODEON: Le notte dei generali.
IMPERIA: La donna del West.

SANREMO

ARISTON: Suvatino Ferrari.
CENTRALE: 007 si vive solo due volte.
ORFEO: Sole e pepe supergalo.
SANREMESE: Il dottor Zivago.
MIGNON: La strana coppia.
ASTRA: Scirocco.
SUPERCINEMA: Cisco d'assalto.
LUX: I crociati.

OSPEDALETTI

ODEON: E venne il tempo di uccidere.

GIARDINO Strisioni ma di cuore assicurati.
AUGUSTUS: I sicari vivono di notte.
DON BOSCO: I due cavalieri.
MANTEGAZZA: Non l'avrai più in eterno.

DIANO MARINA

PERGOLA: Supercolpo K.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Criminal face.
CERRI: Doppio bersaglio

BORDIGHERA

OLIMPIA: Tom e Jerry: e non due volte.

VENTIMIGLIA

COMUNALE: Decameron 70.
EUROPA: Appuntamento sotto il letto.
IMPERO: Ringo e Gringo contro tutti.

RIVA LIGURE

CORALLO: Il gigante buono.

Savona

ASTOR: La rivolta.
ELDORADO: La notte in cui inventarono la rapallarella.
OLIMPIA: Arrest.
DIANA: Igloo 1.
ARI: chiuso
MODERNO: Io, l'amore.

ALBISOLA

ASTORGINI: Il diritto di nascere.
ESTIVO: Le fanciulle.

VARAZZE

ARENA: I trafficanti del piacere.
EDEN: Una volta Cinda.
TEXNO: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
VERDI: Il ho sposato per allegria.

SPOTORI'O

ARISTON: Dei nemici mi occupo io.
ASTRO: Therese and Isabel.

NOLI

CRISTALLO: Bambini della violenza.

CERIALE

ODEON: Cassandra ad occidente.

FINALE

ASTRA ONDINA: Cristo Reggia.
IDEAL: Tom e Jerry.
LUX: Uomini d'amianto.
VITTORIA: Chimera.

LOANO

PERLA: Bang Bang.
STELLA: Il libro della Jungla.

ALBENGA

ASTOR: La paura nell'anguilla.
CRISTALLO: Il giorno più lungo.
AMBRA: Tre contro tutti.

VADO

SABAZIA: Il più grande amore della malavita americana.

CAIRO MONTENOTTE

BOMBI: Non mordermi sul collo.
CRISTALLO: Custer il ribelle.
NUOVO ITALIA (Millesimo): Trappola mortale.
ALTARE: chiuso.
DOPOLAVORO: chiuso.
ITALIA (Carcare): chiuso.
SOCIALE (Cengio): chiuso.

Un film grottesco di Maurizio Liverani

Sono tutte maggiorate le donne di Stalin

Una vicenda sui giovani che hanno preso una cotta per la rivoluzione russa - Margareth Lee e la Monti

Silvia Monti, la giovane protagonista del film

Roma, mercoledì sera.

In Francia è diventato di moda: molti critici passano al cinema attivo improvvisandosi registi. Godard è forse l'esempio più illustre, così Truffaut e compagni.

Qui in Italia è cronaca di questi giorni e i critici passati dietro alla macchina da presa si contano sulle punte delle dita di una mano. E' questo il caso di Maurizio Liverani, critico cinematografico, un direttore de «Il dramma», che sta dando gli ultimi colpi di forbici al suo primo film dal titolo sconcertante e provocatorio: Sai cosa faceva Stalin alle donne?

«Il film l'ho fatto per divertirmi — *spiega Liverani* — ed è volutamente una cosa scherzosa, o, se vogliamo, un grottesco. Ho inteso condurre un discorso ironico su quei giovani che dal '45 ad oggi hanno preso una cotta per la rivoluzione russa».

Il regista gioca a carte scoperte: fra quei giovani c'era anche lui, poi ci ha ripensato. Nel film, le vicende ideologiche della nostra intelligenza di questi ultimi cinque lustri sono rese emblematiche dal comportamento dei protagonisti: dal nevrotico e mitomane Benedetto, alla fine uscirà pazzo, ad Aldo, l'amico, l'intellettuale frustrato e in crisi, abbandonato dalla moglie e dall'amante e che fa il regista di fumetti.

«Le donne — *assicura Liverani* — saranno tutte bellissime: Margaret Lee e Silvia Monti e così via, mentre i ruoli maschili saranno coperti da Helmut Berger e Benedetto Benedetti».

Questo è un modo inconsueto nel nostro cinema, di affrontare il grosso tema dell'impegno ideologico. Vancini lo ha fatto tre anni fa con Le stagioni del nostro amore, *un film dalle molte ambizioni solo in parte realizzate: Liverani affronta l'argomento sul versante opposto, quello della demistificazione e dell'ironia.*

Nedo Ivaldi

Nuda nei film, così al mare

Sabina Sun, che interpreterà con Delon un nuovo film «proibito», è in vacanza a Santa Margherita (foto Calza)

Stasera al Festival dei Due Mondi

Brecht «comico» arriva a Spoleto

La «prima» di «Le nozze dei piccolo-borghesi» con la regia di Roberto Guicciardini - Una coppia «casta e pura» naufraga con il suo mondo

nostro servizio particolare

SPOLETO, mercoledì sera.

Un Brecht inedito (per l'Italia, s'intende) sarà stasera a Spoleto la serie degli appuntamenti con la prosa. Al «Caio Melisso» va infatti in scena un piccolo capolavoro scritto da Brecht poco più che ventenne e intitolato «Le nozze» («Die Hochzeit»), poi ampliato in «Le nozze dei piccolo-borghesi». Rappresentato una sola volta vivente Brecht, è stato «riscoperto» anni di recente, pubblicato nelle due Germanie e va conoscendo appena ora — insieme a tutte le farse giovanili del suo autore — il successo che merita. Roberto Guicciardini, cui è affidata la regia, è al suo secondo incontro con il teatro brechtiano. «Si tratta — ci spiega — di un atto unico lungo poco più di un'ora, nel quale nove personaggi abbastanza tipici della borghesia tedesca postbellica si riuniscono attorno a una tavola imbandita per festeggiare l'unione "casta e pura" (così almeno credono di dire sposini. Ma a poco a poco i rapporti fra i convitati, sotto l'effetto delle abbondanti libagioni, si deteriorano: vien fuori il loro lato aggressivo, tutta la loro meschina grettezza, la fondamentale ipocrisia. Tutto va a rotoli: i litigi non si contano, la "casta purezza" si rivela in realtà di un pargoletto, il ricco destinato diventa carbone, e — finalmente, grottesca e mostruosa allegoria — i mobili della casa, pazientemente costruiti dal marito con le sue stesse mani, sedie, tavolo, armadi, tutto va in pezzi, persino il grande letto matrimoniale, dove l'unione doveva essere consumata, rovina con fracasso, mentre cala il sipario su tale squarcio di miseria e di volgarità».

Brecht non volle mai pubblicare questi atti unici (eccetto alle Nozze il sono il mendico e il cane, Lux in tenebris che è il più compiuto di tutti, L'esorcista, La rivolta) perché probabilmente li sentiva troppo legati agli esordi scapigliati e irridenti, ferocemente anarchici, della sua strenua e tumultuosa giovinezza d'enfant terrible. «Lux è una grande scoperta — *proclama Guicciardini* — di una dimensione da troppi ignorata: quella del Brecht autore comico, che sarpeggia sempre, è vero, anche nelle pensose opere della grande maturità, ma che qui esplode in una furiosa "bazzarra", esilarante e crudele a un tempo».

Viva attesa, qui a Spoleto, a teatrino esaurito per la «prima». Scena (semplicissima) e costumi (derisori) sono di Lorenzo Ghiglia. Compagnia giovane, ricca di temperamenti sicuri: Carlo Bagno e Anita Laurenzi, Luigi Mezzanotte e Umberto Ceriani, Laura Paoli e Roberto Vezzosi. E speriamo che sia finalmente un buon incentivo alla pubblicazione di tanti, troppo ghiotti inediti brechtiani non ancora tradotti in italiano.

Giorgio Polacco

Dopo l'incidente stradale

Migliorano le condizioni del «Beatle» John Lennon

EDIMBURGO, mercoled. sera.

Le condizioni del «beatle» John Lennon, della moglie Yoko Ono e dei due bambini, ricoverati ieri sera all'ospedale di Golspie in seguito ad un incidente automobilistico, migliorano. Lennon ha riportato un taglio al mento, Yoko, è stata sottoposta a radiografie. Il figlio di John Lennon, Julian, ha solo un lieve stato di choc, mentre la bimba di Yoko Ono si è ferita ad un labbro.

Gli unici particolari forniti dalla polizia sono che al momento dell'incidente era al volante Lennon e che nessun'altra persona è stata coinvolta.

Dedicata a Harry Langdon il Festival di Avignone

Parigi, mercoledì sera.

Centotrenta film saranno presentati dal 14 luglio al 20 agosto nel corso del Festival di Avignone. La rassegna renderà omaggio quest'anno al Harry Langdon, la cui vedova sarà presente alla manifestazione insieme con Raymond Rouhauer, il cineasta che ha «ricostituito» l'opera di Buster Keaton e Harry Langdon.

Harry Langdon, morto nel 1944 a sessant'anni, attore comico singolare, dai personaggi lunari ed innocenti, fu autore di alcuni film di valore realizzati nel 1927 e nel 1928, e lo fu in definitiva anche per quelli diretti da Henry Edwards, tra cui il celebre «Tramp, Tramp, Tramp».

MALATESTA domani sera al TEATRO ALFIERI

D'accordo, è una tragedia ma si ride

Arnoldo Foà signorotto malandrino contro Tino Carraro papa gonfio d'ermellini e di catene
L'opera di de Montherlant con la regia di José Quaglio - Lo spettacolo si replica sino a sabato

Tino Carraro (visto da Chicco) ai Giardini Reali

Loredana Furno cura le coreografie del prossimo spettacolo «Fasti e Corte»

L'estate '69 (o piuttosto quella «non estate») ha giocato il primo brutto scherzo all'Ente Manifestazioni torinesi. Per ieri sera era fissata l'apertura dell'ottava stagione dei Grandi Spettacoli all'aperto. Non se ne è potuto fare nulla. Pioggia gagliarda al mattino, acquerugiola per tutta la giornata. Il palcoscenico era una pozzanghera: i salici dei Giardini di Palazzo Reale grondavano. I responsabili dell'Ente, al tramonto, hanno dovuto dichiararsi sfatti. L'inaugurazione è spostata a domani sera al Teatro Alfieri (con repliche sino a sabato).

Sotto un cielo terso e in un'atmosfera frizzante ma non fredda, «Malatesta» di Henry de Montherlant, era stato presentato lunedì, in anteprima. Nonostante le apparenze difficili, lo stile accuminato, il fine gioco d'intelligenza dell'autore drammaturgo-letterato, è uno spettacolo mosso, vivace, ironico che agguanta, trascina e diverte. Forse anche troppo. La regia di Quaglio, che pur nel suo rispetto per la parola ha sempre un po' il gusto della provocazione, accentua le punte grottesche del testo e, nel tiro incrociato, nella schermaglia vivace dei protagonisti, si perde qualche psicologica finezza.

* *

Arnoldo Foà è Sigismondo Malatesta. Signorotto di Rimini nella seconda metà del '400. La storia gli appioppa ogni sorta di nefandezze: parricida, uccide le sue due prime mogli; stupra e ha rapporti particolari con un efebo che diventa poi suo genero; manda a morte chi non gli garba, traditore della più bell'acqua, con qualche vago e sfuggente rimorso. De Montherlant dichiara di aver assunto la storia senza discuterla: vere o false, tutte queste accuse, gli servono per rendere la figura di un uomo che di grande ebbe, non tanto l'efferatezza, quanto uno spasmodico, viscerale amore alla propria città. Dice il cardinale Borgia, futuro e poco raccomandabile Papa Alessandro VI: «Sigismondo è la caricatura di un grand'uomo. C'è in lui un lato che fa la smorfia». Con qualche intonazione (ma poche) alla Garcia Lorca, un'aria e tratti da Capitan Fracassa. Fra gli arrivanti, attorno, ha sottolineato con efficacia, ma quasi alla brava, con aria di divertirsi egli stesso, il lato ribaldo quanto debole del suo personaggio. Uria, minaccia, poi piange come un bambino. Duella, beve, sghignazza, si inginocchia.

In calzamaglia nera, l'attore alterna il vigore militaresco (Malatesta fu, almeno questo, un'ottima macchina di guerra), a momenti di goffo abbandono. Rumoroso nel parlare, grossolano nell'amore, Sigismondo muore alla fine con più di uno di questi spunti di ridicolo che l'autore gli ha assegnato.

* *

Paolo II è Tino Carraro: un papa in grave contrasto fra il cielo e la terra; chiamato da Dio e pensato dagli uomini. E che uomini! Appare in scena tutto bianco, grosso, gonfio di ermellini, pizzi e catene. Ha anche i guanti (lui il freddo non lo sente). Bianchi pure i cardinali, i soldati, le donne della Corte papale: la giustificazione di questi costumi non è chiara, ma la loro suggestione immediata. Nel testo questo personaggio non ha grande forza. Carraro, con la sua bravura consumata, lo valorizza; con un distacco lento e faticoso, in un crescendo sussurrato, senza sussulti. Da citare il colloquio con Sigismondo: Paolo II in alto, l'altro di sotto che parla, sbuffa e sospira. Siamo di nuovo sul filo della favola: neppure il Papa sfugge ad una disincantata e pungente pittura.

Gianni Galavotti è Porcello, un filosofo dotato di eminente senso pratico. Non accetta di andare a uccidere il Papa come Sigismondo vorrebbe, ma alla fine si soddisfa versando il veleno nella tazza del suo padrone. Con i suoi modi morbidi untuosi e pettegoli, Galavotti spinge qui sino alla caricatura ma (e lo si segue quasi come in una fiaba) quel senso di serietà finta, di buffo distacco, di discorrere da comare, che è poi, quando sia ben guidato, nelle sue corde migliori. Guido Lazzarini, al contrario, dà a Platina un senso classico e quasi sulico: è quello che pare prendere più alla lettera la propria parte (e forse più degli altri nel giusto). Insieme a madonna Isotta, la incredibile dolce moglie dello svenevole Malatesta, interpretata con alte grida e forte slancio da Andrée Paul, efficace anche nelle scollature.

* *

E, tra i molti altri, c'è Vannella. Da non dimenticare. Montherlant la presenta come una fanciulla di 13 anni. Qui ne ha diciotto, è Manuela Kustermann, assomiglia a Marina Vlady quando era adolescente. I lunghi capelli biondi alla Hippies, compare in una serra d'amore satiri veristica con Sigismondo. Lui è tutto un conforcimento. I suoi cinquantun anni (molto ben portati) sembrano impazziti al profumo del giovane fiore. C'è da crederlo. E da meditare: questi principotti del Rinascimento avevano magari vita breve. Il veleno sempre pronto, una spada facilmente confiscata tra le spalle, ma non gli mancavano delle bellissime gioie.

m. a.

Arnoldo Foà (Malatesta) e Andrèina Paul in una scena

Il film del giorno — *L'incredibile signor Detockin*

Un mite dalla doppia vita

Assicuratore rispettabile e scassinatore incallito in una pellicola sovietica

L'INCREDIBILE SIGNOR DETOCKIN, di Eldar Rjazanov, con Innokenti Smoktunovski. Sovietico, bianco e nero. Derby: comico (cinema: Centrale d'Essai).

Detockin, un mite assicuratore appassionato di filodrammatica, conduce una doppia vita. Ogni tanto, col pretesto di qualche parente malato, si assenta dall'ufficio e si dà a rubare automobili tutte della stessa marca e colore, sfoggiando la perizia di un consumato scassinatore.

Poi sappiamo che questo ladro agisce per nobili fini (ruba infatti soltanto le auto dei ricconi), che è una specie di raddrizzatore di torti sociali; con che la figura scade alquanto d'interesse e dà nel retorico. Ma nella prima parte, quando l'enigma è ancora chiuso, il filmetto sfoggia un umorismo di buona classe (da ricordare il Cecov minore), soprattutto nel trattare il rapporto tra il ladro e il suo amico poliziotto, tanto lungi dal sospettare di lui, che gli va confidando tutti i segreti investigativi.

Un buon protagonista è l'automobile, sentita quale mezzo di elevazione sociale e oggetto d'invidia, come facciamo noi borghesi; e anche questa è una notazione interessante fra le tante di questa operina sovietica destinata al consumo e per ciò stesso sociologicamente indicativa.

l. p.

Le canzoni più gettonate

1)	LIRA DAGLI OCCHI BLU	(Tessuto)
2)	STORIA D'AMORE	(Celentano)
3)	NON CREDERE	(Mina)
4)	SOLE	(Franco IV e Franco I)
5)	ACQUA AZZURRA, ACQUA CHIARA	(Baglioni)
6)	I WANT TO LIVE	(Aphrodite's Child)

spettacoli di provincia

CASELLE
ITALIA: «Il gobbo di Parigi» con Nadine Alari, M. Gretler.
ROMA: «Corpo a corpo» con Sylva Koscina, Lino Ventura.
CHIERI
CHIERESE: «Quei fantastici quasi volanti».
SPLENDOR: «Il milardo lo credite lo».
CHIVASSO
MODERNO: «Rain», con L. Harvey.
POLITEAMA: «Assassinio», con H. Silva
CINECITTA': «Una donna tutta sola» con Ira Fürstenberg
CIRIE'
CATALANO: «Dolce convivere», con E. Newley, E. Dennis.
ITALIA: «Assicurasi vergine», con Romina Power, V. Caprioli.
CUORGNE'
PERONA: «Tempesta alla frontiera», con F. Brice, Nadia Gray.
IVREA
POLITEAMA: «Il ripose», con Lino Ventura.
SIRIO: «Un uomo per bene» con Sidney Poitier, A. Lincoln.
SPLENDOR: «Controllo per uccidere», Lee Marvin, Angie Dickinson.
LANZO
NUOVO: «Fiamme sul Vietnam», con E. Barrios, I. Nixon.
PINEROLO
ITALIA: «Uno sporco bastardo», con M. York, S. George.
NUOVO: «Fiaschetta».
HOLLYWOOD: «I quattro del Texas», Frank Sinatra, Anita Ekberg.
SOCIALE: «Tutto duro», con Stan Laurel e Oliver Hardy.
RIVOLI
CARNINO: «Duff, il re del doppio gioco».
SUSA
CONTIN: «Il fantasma di Londra».

8ª RASSEGNA dei GRANDI SPETTACOLI all'APERTO
2° Festival dei Continenti
A causa dei mutamenti del malcontento, lo spettacolo inaugurale dell'8ª Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto
MALATESTA di HENRY DE MONTHERLANT
avrà luogo la sera del 3 luglio alle ore 21,15 al Teatro Alfieri. I biglietti rimasti per il 2° luglio e più in generale degli spettacoli saranno resi validi per la serata del 3 corr. previa nuova numerazione che darà avuto effettuata la sera 1 luglio presso l'Ente Manifestazioni Torinesi (via Roma 222) alle ore 10, oppure dalle ore 20 presso il botteghino del Teatro Alfieri
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

le roi ESTIVO
Sabato INAUGURAZIONE con
LUCIO DALLA
Domenica
GIANNI PETTENATI

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GALATEA, Viale 31-a: Bacon, Balthus, Bacalin, Brauner, Dubuffet, Ernst, Fernandez, Fuseli, Giacometti, Gorky, Magritte, Mondi, Miró, Tanguy.
CIPAX (p. Solferino 2, tel. 534.471): Linea europea. Scelta di mostre di opere di alto pregio di Maestri stranieri. Orario: 10 - 13; 16 - 20
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Sculture di Cárdenas e dipinti di Genovés. Orario: 10 - 13; 16 - 20
MARTANO (via Cesare Battisti 1): Lino Ghiringello
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, tel. 543.123): Maestri dell'800 e '900
VIOTTI (via Viotti 8, tel. 555.210): mostre Scuola Veneziana
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

SHAKER - Piano Bar
Tutte le sere
ERNESTO CANESSA
JACQUES GUERRINI
Via C. Botticelli 3 - tel. 532.492

GAY SALA
V. Pomba 7 - Aria condizionata
Per tutto il mese di luglio trattenimenti ore 16,45 e 21

VILLA GAY
DISCHI - ORCHESTRA
THE 5 CRAZIES
e SILVANA DEI

Dal 1900 informazioni a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telef. 538.797 - 537.924
TORINO

DEBOLEZZA NERVOSA
ELETTROFOR
SANITAS-OMEGA

CALI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

BERRY
LENTI A CONTATTO
applicazioni sicure e controllate da specialisti

E' il più temibile candidato alla «Grolla d'oro» di Saint-Vincent per il cinema

Celentano tra i migliori attori dell'anno

(Se lo sapesse Don Backy!)

Nella rosa finale: Florinda Bolkan, Gabriele Ferzetti e Monica Vitti

Celentano (con la moglie Claudia Mori), Gabriele Ferzetti e Monica Vitti verranno al «Gala del cinema»

Florinda Bolkan, candidata alla «Grolla d'oro», ha trovato il successo in Italia

nostro servizio

Saint-Vincent, mercoledì sera.

Luglio, tempo di grolle per il cinema. Saranno assegnate sabato 5: giorni fa la giuria ha diramato la rosa dei candidati per i vari premi con i quali St-Vincent intende onorare, per il 1969, l'arte dello schermo. Per il momento non si possono fare che supposizioni: la riunione dei giudici per l'assegnazione definitiva è fissata per venerdì 4: fino a tale giorno tutti i candidati possono mancare.

La presentazione, nei primi mesi del 1969, di qualche film italiano d'un certo livello ha facilitato l'opera della giuria. L'anno scorso essa aveva tralasciato di premiare il produttore; anzi, nel verbale, aveva sottolineato, per il nostro cinema, la scarsezza e di opere rispondenti alla necessità di nuovi indirizzi». Quest'anno qualche progresso si è fatto: e i quattro produttori tra i quali si sceglierà quello cui toccherà la «Coppa valdostana d'oro» sono in possesso, tutti, di referenze degne: Gian Vittorio Baldi per *Faccia a faccia* e *Diario d'una schizofrenica*; Cicogna per *Gli intoccabili* e *Metti, una sera a cena*; Clementelli per *La Monaca di Monza*; Grimaldi per *Tre passi nel delirio*.

Per passare alle grolle vere e proprie, notiamo che la terna dei registi candidati è autorevole: la Cavani col *Gelato* ha buone possibilità di vittoria, peraltro sostituite dalle «chances» di Ferreri per *Dillinger è morto* e, diremmo, più ancora di quelle di Nelo Risi (*Diario d'una schizofrenica*, prodotto dal sopra citato Gian Vittorio Baldi).

Per l'attore accontentiamo su Ferzetti: gli anni lo hanno cambiato da prim'attore in caratterista con i ricchi e non proprio questi ricchi che dovrebbero trascinare verso di lui la fatidica grolla. Con questo non si negano le qualità di Capolicchio e Giuffrè, anzi non ci meraviglieremmo se il premiato fosse uno dei due: il primo, tra l'altro, era già stato segnalato l'anno scorso per *Escalation*.

Attrice: qui la scelta è davvero imbarazzante: le tre finaliste sono tutte degne della grolla, non sapremmo su quale puntare: Virna Lisi in *Tenderly* è stata una rivelazione brillante: sciolta e viva come non era stata mai; Anna Maria Guarnieri è apparsa ottima in *Come l'amore*, determinando un giusto rammarico in chi la vorrebbe più adoperata dal cinema. Terza, fra cotanto senno, Monica Vitti, la «ragazza con la pistola» a tutti noiosissima. Vincitrice *in pectore*, dunque? Un momento: Monica ha già meritato una grolla nel 1965 con *Deserto rosso*, e questo potrebbe favorire o l'una o l'altra delle due rivali.

Dalle grolle passiamo alle «Targhe Mario Gromo», riservate alle «prime significative affermazioni d'un giovane attore, d'una giovane attrice, d'un giovane regista». Poiché non c'è differenza tra candidati italiani e stranieri, vedremmo volentieri «targato» il Romeo zeffirelliano: Leonard Whiting. Ma come si può ignorare, dato il successo del film, il pastore *Serafino* Celentano? Il canoro Adriano ha il vento in poppa, in questo momento: non è fuori luogo vederlo premiato anche come giovane divo del-lo schermo sabato a St-Vincent (con invidia di Don Backy).

Achille Valdata

SE SIETE IN VACANZA

I festival musicali di luglio

Opere, concerti, balletti, grandi interpreti in ogni angolo d'Europa - I consigli dell'esperto

Dalla Gran Bretagna alla Grecia, dalla Spagna alla Jugoslavia, l'avvento della grande estate accende un fantasmagorico fuoco d'artificio musicale. Nelle isole britanniche, la città di Cheltenham festeggia i venticinque anni del suo festival con altrettanti concerti, dal Rinascimento all'«avventura aleatoria»; in terra ellenica, Atene accoglie «Turandot», «Macbeth», «La sposa venduta», parecchi balletti, e diciotto concerti, con orchestre di grande rilievo; tra queste la Filarmonica di Israele, in tre serate dirette da Claudio Abbado. Nella morisca Granada, concerti nel palazzo di Carlo V, e balletti nei lussureggianti giardini del Generalife, celebrati da De Falla; sull'Adriatico, a Dubrovnik (Ragusa) *Simon Boccanegra*, *Barbiere* e *Don Pasquale*, con i complessi del Teatro Massimo di Palermo, diretti da De Fabritiis e un sontuoso schieramento di concerti e di danze popolari. All'Aix-en-Provence, e la Salisburgo francese, *Don Giovanni*, *Così fan tutte* e il *Barbiere* rossiniano diretto da Rivoli, con interpreti italiani; il *Requiem* di Verdi diretto da Erede; concerti di von Karajan, dei «Musici» di Roma, del Sestetto e Luca Marenzio»; più un'interessante appendice cinematografico-musicale: appariranno sullo schermo le prove della *Walkiria* e la *Nona Sinfonia* dirette da von Karajan, un ritratto di Stockhausen, un profilo di Varèse.

La metà dell'estate musicale assume proporzioni maggiori in Germania e in Austria (quanto alla Svizzera, il mese di luglio registra alcuni concerti nella chiesa di Meiringen, e l'inizio delle itineranti «Settimane musicali» dell'Engadina). Nei giardini granducali di Herrenhausen, presso Hannover, il *Giulio Cesare* di Haendel, e il *Narciso* di Domenico Scarlatti (rifacimento londinese di *Amor di un'ombra e gelosia d'un'aura*); a Norimberga la consueta Orgelwoche internazionale, a Bad Hersfeld musiche sinfoniche e corali; al castello di Nymphenburg, nell'immediata periferia di Monaco, concerti da camera con la partecipazione di Carlo Zecchi e di Enrico Mainardi.

Verso la metà di luglio scende in campo il festival di Monaco, che contende a quello di Salisburgo il diritto di primogenitura. Il programma comprende dodici opere, in gran parte attinte al repertorio dell'Opera di Stato (Mozart, Wagner, Verdi, Strauss etc.); ma si annunziano anche un pastiche donizettiano, di confezione locale, denominato *Viva la mamma*; e una novità assoluta del compositore boemo Jan Cikker: *Ein Spiel von Liebe und Tod*, ispirato a *Romain Rolland*.

Segue Bayreuth. Saranno ripresi gli allestimenti della Tetralogia e di *Tristano* e di *Parsifal*, dovuti al compianto Wieland Wagner; rispettivi direttori Maazel, Böhm e Horst Stein, al posto di Boulez. Nella regia di Wolfgang torneranno *I Maestri Cantori* dello scorso anno, diretti da Klobucar; e un nuovo allestimento del *Vascello fantasma* recherà due firme del tutto estranee agli annali bayreuthiani: il direttore svizzero Silvio Varviso e il regista August Everding. Sempre in Germania, a Hitzacker sull'Elba, il *Lucio Silla* di Mozart e l'*Amfiparnaso* di Orazio Vecchi.

Agli assidui di Salisburgo, con le repliche di *Fidelio*, *Don Giovanni*, e *Il Barbiere di Siviglia* nelle rosse edizioni, la città mozartiana offre nuovi allestimenti di *Così fan tutte* (direttore il giapponese Ozawa, regista Ponnelle) e del *Cavaliere della rosa* (direttore Böhm, regia di Hartmann); un altro spettacolo associerà il moralitano *Bastien und Bastienne*, scritto a dodici anni, alla *Serva Padrona* di Pergolesi. Nei dodici concerti sinfonici figurano la Filarmonica di Vienna e l'Orchestra de Paris, i direttori von Karajan, Böhm, Abbado, Szell e altri; un concerto di Ozawa sarà dedicato alla memoria di Charles Münch, il direttore alsaziano scomparso nello scorso autunno.

A Bregenz, nel grande teatro sul lago, una novità assoluta di ambiente locale: *Nozze sul lago di Costanza*, espressamente scritta dall'ottantanovenne Robert Stolz, l'autore del *Cavaliere bianco*.

Guido Piamonte

Dove sono, dove cantano

Mina a Viareggio

4 luglio
RIBELLI: Finale Ligure
DON BACKY: Pordenone

5 luglio
MAURIZIO: Viareggio
MINA: Viareggio
MARIO TESSUTO: Limbiate
LEONARDI: Santi Levante
RIBELLI: Finale Ligure
AL BANO: Pisa
F. LEALI: Lido degli Estensi
O. BERTI: Montecchio

6 luglio
MAURIZIO: Viareggio
MARIO TESSUTO: Limbiate
R. FRATELLO: Scurano
RIBELLI: Finale Ligure
O. BERTI: Castellarano (RE)
AL BANO: Venezia
FRANCO IV e FRANCO I: Civitavecchia
MINA: Sassuolo
FAUSTO LEALI: Genova
P. PRAVO: Lanzo (VR)

questa sera alla TV

Anche la Luna artificiale

❶ Continua l'inchiesta «Il futuro nello spazio» - Lo sport - ❷ «Virginia, dieci in amore» film musicale con Virginia Mayo e Gene Nelson

Stasera alle 21, sul Nazionale, Piero Angela, bonario Giulio Verne senza barba, torna a dissertare con una certa dose di «humour», il che non guasta, di fantascienza-realtà esposta al telespettatore in modo chiaro ed avvincente. Meno a proposito ci pare invece la colonna sonora, presa a prestito dai classici della sinfonia che ha di mira non sappiamo quali effetti suggestivi (alla maniera di certi filmoni alla Cecil B. De Mille buonanima) assolutamente non necessari a questa inchiesta. Il futuro nello spazio del quale ci si occupa in questa seconda puntata.

Sotto il titolo Dalla Luna alla Terra si parla, tra l'altro, delle innovazioni tecnologiche e scientifiche che si ricerche spaziali potranno determinare. Tra queste, per esempio di un progetto per la costruzione di un ospedale spaziale, nel quale potranno essere studiate e curate certe malattie, con il vantaggio dell'assenza di peso e di sforzo (malattie del cuore, delle ossa ecc.). Si è pensato anche all'installazione di una Luna artificiale, dotata di un gigantesco specchio parabolico del diametro di 70 metri, per illuminare le zone oscure della Terra riflettendo i raggi solari.

Altre applicazioni interessano la meteorologia, la geologia, l'agricoltura, l'elettronica e anche il turismo: sono stati già fissati infatti i prezzi di soggiorno in un albergo spaziale, raggiungibile con un aereo-traghetto. Volo e soggiorno sono particolarmente raccomandati agli sposini in luna di miele (sconti annuali vantaggiosissimi nei mesi di bassa stagione).

* *

Mercoledì sport completa, alle 22, il programma del Nazionale mandando in onda la telecronaca d'un «meeting» di atletica leggera da Milano.

*

Virginia, dieci in amore è un titolo certamente snocciolato, ma ben degno del film che chiude alle 21,15, sul Secondo Canale, la rassegna «Commedia musicale americana 1952-58», risalita anche ai di sotto delle più pessimistiche previsioni. Si potrà obiettare che quel periodo non fu tra i più felici per il film-rivista hollywoodiano, anzi se questa fosse un'attenuante. E no. Se i programmisti sapevano (e se non di scienza propria almeno attraverso la ben remunerata consulenza degli esperti in materia) che quel cinema musicale era un gran ciarpame perché infliggerlo per ben 5 settimane agli innocenti telespettatori? Chi glielo ha chiesto? O c'è qualche prescrizione, chiamiamo la medica, in proposito?

Comunque, con stasera, il ciclo dei film musicali si congeda da ben pochi, crediamo, rimpianto, con questa pellicola, tra l'altro pretenziosa, diretta, nel 1953, dal regista Gordon Douglas ed interpretata da Virginia Mayo, protagonista, nanchè da Gene Nelson, Frank Lovejoy, Larry Keating e Steve Cochran. La vicenda ha l'ambizione, dal tutto infondata, di analizzare i rapporti che intercorrono, negli Stati Uniti, tra il mondo del teatro e quello del cinema. Considerato il primo come più consueto e sicuro trampolino di lancio verso la notorietà internazionale che il secondo garantisce.

La protagonista Catharine Terris (la Mayo) è un'attrice di Broadway che, dopo una mediocre esperienza ad Hollywood, ritorna sui suoi passi, consigliata dall'impresario Mitch Parks (Keating) per cercare sul palcoscenico una nuova e definitiva spinta verso il successo cinematografico. La bella Virginia non riesce però a farsi perdonare facilmente dai colleghi il «tradimento», e in particolare non glielo perdona il regista Rick Lommers (Lovejoy) che le voleva bene e che ella aveva abbandonato per cercare fortuna negli studi cinematografici. Catharine si trova così a dovere scegliere fra l'una e l'altra forma di spettacolo e finisce per restare fedele al teatro.

Il numero dell'Approdo in onda alle 22,45 è dedicato in particolare al «Museo amici di Manzù» recentemente allestito ad Ardea.

d. g.

Hit Parade quota mille

ROMA, mercoledì sera.

«Hit Parade», la popolare rubrica radiofonica dedicata ai dischi più venduti, ha raggiunto quota mille. Da quando nacque, due anni e mezzo fa, ad oggi, ha trasmesso infatti circa mille canzoni, otto dischi cioè per ciascuna delle 130 puntate da qui realizzate.

La sveglia ogni venerdì alle 13 sul «secondo» (con replica il lunedì alle 19,15 sul «nazionale»), la classifica discografica radiofonica mantiene un indice di gradimento altissimo — intorno agli 80 — ed è seguita da cinque milioni e mezzo di ascoltatori. Come già in altri Paesi europei e negli Stati Uniti, un programma del genere rappresenta di settimana in settimana un punto di riferimento preciso sugli orientamenti dei «consumatori» di dischi e quindi il termometro dei loro gusti. La graduatoria viene compilata in base ai risultati di un sondaggio di mercato che l'Ufficio Ricerche Demoscopiche della Doxa conduce ogni settimana in duecento negozi diversi di musica e dischi.

oggi sul video

primo canale

17,30: Tour de France (tappa Mézières-Nancy).
18,45: Tv dei ragazzi (Racconti del fare - La vela).
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Il futuro nello spazio - Dalla Luna alla Terra».
22 —: Mercoledì sport: atletica leggera da Milano.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Virginia, dieci in amore.
22,45: L'Approdo, di lettere e arti.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 17: Ippica - 20,10: Telegiornale - 20,20: Documentario - 20,50: Ebrei di Tunisia - 21,20: Telegiornale - 21,40: Telefilm - 23,30: Jazz di Montreux '68 - Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 15: Tennis - Ciclismo - 19,45: Opinioni a confronto - 19,15: Quattrostagioni - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Senza rete - 22: Tribuna sindacale - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 18,15: Tv dei ragazzi - 21: Telegiornale - 21,15: Vecchi maestri di Roma - 22: Orizzonti della scienza e della tecnica.

oggi alla radio

NAZIONALE
11,00 Trasmissioni regionali
11,27 Listino Borsa
11,30 Ribalta internazionale
12,00 Giornale radio
12,10 Arlecchino italiano
12,25 Il giornale del mezzogiorno
12,45 Parata di successi
13,00 Per i piccoli: Il cantalibro
13,30 Folklore in miniatura
14,00 Giornale radio
14,05 Per voi giovani - Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo
14,15 La più bella del mondo: Lina Cavalieri - 6ª episodio
14,30 Luna-park
15,00 Giornale radio
15,15 Pic-nic - Commedia di William Inge con Valentina Fortunato e Alberto Lupo
17,00 Concerto sinfonico diretto da Riccardo Caposso: Musiche di Beethoven Strawinsky, Liszt - All'intervallo (ore 17,12 circa): Oggi al Parlamento, Giornale radio

SECONDO
18,30 Le occasioni di Romolo Valli
14,05 Juke-box
14,45 Recentissime in microsolco
15,00 Motivi scelti per voi
15,30 Concerti finali dell'Accademia musicale Chigiana
15,56 Tre minuti per te
16,00 L'interruttore Disdi e intervalle fantasma
16,30 Giornale radio
16,35 La discoteca del Radiocorriere
17,10 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
18,30 Classici a due tempi - Motivi di sempre
19,30 Radiosera - Sette arti - Tour
20,15 Notturno di primavera, con Loretta Goggi, E. Montesano, Ave Ninchi e Giuseppe Porelli
20,55 Orchestra Fasano
21,10 Il mondo dell'opera
22,00 Giornale radio
22,15 Pic-nic - Commedia di William Inge con Valentina Fortunato e Alberto Lupo
22,50 Concerto sinfonico diretto da Riccardo Caposso: Musiche di Beethoven Strawinsky, Liszt - All'intervallo (ore 23,12 circa): Oggi al Parlamento, Giornale radio

TERZO
13,43 Pianista E. Fischer: Bach, Mozart
14,30 Melodramma in sintesi: Guglielmo Ratcliff di Mascagni
15,30 Ritratto di autore: Andrea e Giovanni Gabrieli
16,33 Musiche italiane d'oggi: Cazzati, Turchi
17,00 La opinioni degli altri
17,30 Saint-Saëns: Sinfonia n. 3
18,00 Rubrica del terzo
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta - Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera: Rampartini, Haydn, Busoni
20,30 Religione e mondo contemporaneo: I rapporti con la scienza
21,00 Celebrazioni mantiniane
21,00 Il giornale del terzo
21,30 Il romanzo spagnolo dell'Ottocento
22,00 Musiche di W. A. Mozart e J. Brahms
22,55 Rivista delle riviste

lo stesso aperitivo che prendo al bar, liscio oppure al seltz, ma sempre ben ghiacciato per esaltarne l'aroma vivo e prezioso

anche a casa il mio aperol

APEROL
l'aperitivo poco alcolico

I canadesi danzano a Nervi

La famosa compagnia esordisce al Festival del Balletto con un repertorio vario

NERVI, mercoledì sera.

In esclusiva per la decima edizione del Festival del balletto di Nervi e per la prima volta in Italia, si esibirà domani, stasera alle 21,30 al Teatro del Parchi la compagnia dei «Grands Ballets Canadiens». Nati nel 1956 per iniziativa di Ludmilla Chiriaeff (che a suo tempo fece parte dei «Ballets Russes» di Da Nobili, succedute a Diaghilev dopo la di lui morte) i «Grands Ballets Canadiens» godono di una sovvenzione statale, alla pari dei «National Ballet» di Toronto e dei «Winnipeg Ballet». A questi si aggiungono quelle della città di Montreal e della Stato del Québec, consentendogli di essere la più numerosa delle compagnie nazionali», l'unica anche per importanza, di massimo stimolo un'accademia di danza, la quale annovera oltre 1300 allievi.

Domani sera e venerdì i «Grands Ballets Canadiens», i quali ci giovano della partecipazione del coro di Montreal, presenteranno «Tema e variazioni» (coreografia di Balanchine su musica di Ciaikowsky); «Medea» (tratta dalla tragedia di Euripide, coreografia di Brydon Paige, musica elettronica di Georges Savaria) e il «Trionfo di Afrodite» (coreografia di Norman Walker, musica di Carl Orff). La sera del 5 si concluderà con il «Divertissement Glazounov», coreografia di Fernand Nault da Marius Petipa, su musiche del compositore russo. Si proseguirà con «Fra Roma», l'allalena di due coppie di innamorati tra la gioia e l'infelicità, coreografia di F. Nault, sull'omonima partitura di R. Gilrov. Lo spettacolo verrà concluso dal «Carmina Burana», ancora sulla coreografia di Nault, musica di Carl Orff. Ad essi, come al «Trionfo d'Afrodite», presterà parte il coro di Montreal. L'orchestra sarà a turno diretta da M. Romanitsky e da Vladimir Jelinek. Sulla scena appariranno in tutte sette-cento persone, a testimonianza di uno sforzo organizzativo e di un impegno artistico fuori della norma.

Attilio Baldi

Se trovate la casa sottosopra per una visita dei ladri, telefonate al 55-555: è la Volante

donne confidenziale

Furti d'estate

I furti d'estate, quando gli appartamenti di città sono vuoti, non accennano a diminuire. Rubare in condizioni di assoluta tranquillità non è difficile, anche per i non professionisti. Non occorre certo essere superdotati come Peter Ustinov che in un celebre film apriva le cassaforti soltanto con il suo fluido, per entrare in una casa chiusa con due mandate di serratura.

Come difendersi?

Gli specialisti, e cioè i poliziotti e gli assicuratori pensano che la prima regola consista nel «limitare le tentazioni». Sebbene non esista il ladro-tipo (ognuno ha le proprie fissazioni, riguardo al mestiere) si può ben dire che c'è una caratteristica comune che accomuna i grandi e piccoli delinquenti: la pigrizia. Una casa che si presenti saldamente blindata da serrature multiple e complicate, e da serrande protette con dispositivi di sicurezza, molto probabilmente scoraggerà il ladro che non se la sentirà di intraprendere un lavoro tanto faticoso specie nella stagione calda. In tutto purché non abbia motivi ben precisi per prediligere quella abitazione.

Lo stesso discorso vale anche per le automobili lasciate di notte per la strada: meglio un antifurto visibile e gli sportelli ben chiusi. I ragazzotti in vena di scorribande proibite non sceglieranno certo, in una fila di auto addormentate, quella che si presenta a prima vista più «difficile» delle altre.

Telefonate al Pronto Intervento

Ma rientrando vi scongiuro che la casa è stata messa sossopra dai ladri:

1) telefonate al «Pronto intervento» dei carabinieri 516.666 o alla Volante 55.555, poi a tutte e due insieme come spesso accade. Le segnalazioni di furto vengono passate dalla questura ai carabinieri e viceversa;

2) non toccate nulla e non cercate di far ordine, in attesa della scientifica.

Fuori di casa soldi e gioielli

Nessuna provocazione, quindi. Niente chiave sotto lo zerbino o sullo stipite della porta, niente segreteria telefonica per gli abbonati assenti, niente soldi liquidi in casa, niente gioielli nel cassetto della biancheria, vicino alla confezione delle calze (è il posto segreto di tutte le donne). Se proprio volete lasciare una piccola somma nel vostro appartamento nascondetela in cucina tra le bottiglie d'olio e i barattoli di passata o i deterativi. In tutte le case rovistate dai ladri, solo le credenze di cucina rimangono inviolate.

L'idea di mescolare la carta moneta con i generi alimentari, appetitosi per tutti anche ai ladri, mentre celare qualche biglietto tra i libri, nell'armadio delle cose d'inverno pieno di naftalina, o nel comò, rientra nella regola universalmente riconosciuta.

E' un enorme errore anche chiudere a chiave i cassetti, gli armadi e le credenze: forzare queste fragili serrature non costituisce certo un problema per uno scassinatore. E il risultato sarà di trovare i mobili rovinati.

La porta ideale, dovrebbe essere a un solo battente e munita di serratura che chiude sia in alto che in basso. Il punto debole di una chiusura ci dicono gli esperti è il legno della porta o quello dello stipite. A che serve una chiave complicata se il legno cederà appena si farà leva con un ferro?

Non dimenticatevi i sistemi d'allarme, in genere azionati da una cellula fotoelettrica che fa suonare una sirena. Ma si tratta di sistemi relativamente costosi, anche se utili. I ladri non amano la pubblicità. Se li può permettere solo chi teme per il suo ribelino o le collezioni di francobolli rari.

La prova del fiammifero e qualche luce accesa

La chiave di casa non va mai nascosta maldestramente sotto lo zerbino. Se ci si assenta per pochi minuti, può sembrare un controsenso, ma sarà meno rischioso lasciarla infilata addirittura nella toppa, perché i malintenzionati penseranno «è troppo, qualcuno ci deve essere in casa». I ladri amano lavorare in tranquillità, adorano il vuoto, sono attirati dalle case disabitate, prima di mettersi al lavoro fanno spesso telefonate di controllo, verificano se le finestre di casa sono sempre chiuse allo stesso modo. Proprio per quest'ultimo motivo bisognerà affidare le chiavi di casa a un vicino o alla portiera perché di tanto in tanto vada a dar vita alla casa aprendo e socchiudendo le persiane.

In questo modo anche la «prova del fiammifero» andrà a pallino. Gli scassinatori quando si preparano a una spedizione, si preoccupano di sapere se le loro vittime sono realmente partite. Per verificarlo, infilano un pezzetto di fiammifero nella serratura, e passano dopo qualche giorno a controllare. Se il pezzetto di legno è ancora nella toppa appare chiaro che nessuno ha usato la serratura: che quindi la casa è disabitata, adatta a un'incursione in tutta tranquillità.

Le finestre sono l'accesso favorito dei ladri di città, specie per le case a pianterreno. I sistemi di blocco per un'assenza prolungata vanno dalla sbarra trasversale che blocca le persiane dall'interno (una attenzione bisognerà utilizzare un lucchetto robustissimo) ai vari metodi di bloccaggio proposti dalle ditte assicuratrici.

Suoni e luci rappresentano infine un'ottima tattica antiladro per le brevi assenze serotine, per il cinema o per una cena con gli amici. Prima di uscire di casa basterà ricordarsi di non spegnere tutte le luci, ma di lasciare accesa quella che potrà meglio filtrare dalle serrande. Anche la radio, non chiudetela: un po' di musica e un po' di luce fanno «vivere» una casa e costano in definitiva poco.

oggi festeggiamo

Festa della Visitazione di Maria SS., S. Elisabetta (madre del Battista), Ss. Processo e Martiniano martiri (Furono custodi di S. Pietro). S. Odone.

OGGI mercoledì 2 luglio: il Sole è sorto alle 5,13 e tramonta alle 20,54. La Luna si trova nel secondo giorno dopo il Plenilunio.

ricetta del giorno

Bistecche al basilico

Sbattete insieme burro, sale e pepe, abbondante basilico. Sempre in burro fate dorare bistecche di polpa di manzo (una per persona) e servitele caldissime con la crema di basilico.

Cernia al vino

Si prendono delle belle fette di cernia e si pongono in un tegame con poco olio. Quando si leva il bollore, si aggiunge un bicchiere di vino bianco secco ed il succo di un limone. Salare, aggiungere dei capperi e del pepe e far cuocere a fuoco moderato.

Una facile escursione sul ghiaccio

La punta Giordani terrazza sul Rosa

Due ore e mezzo di camminata, dalla stazione della funivia di Punta Indren alla vetta - Attenzione per la presenza di numerose cornici sporgenti - Possibile prolungamento alla Piramyde Vincent

La bella ed elegante cima rocciosa che fa da spalla alla Piramyde Vincent, nel gruppo del Monte Rosa può essere un'attraente meta di inizio stagione che ci fa riprendere contatto con le ascensioni in alta quota ed ghiacciaio. La possibilità di sfruttare la funivia che da Alagna sale alla Punta Indren facilita notevolmente l'avvicinamento permettendoci di compiere la salita anche in una sola giornata.

Si tratta di una facile escursione su ghiaccio che si svolge in un ambiente grandioso e panoramico. Dalla stazione superiore della funivia si seguono per alcune centinaia di metri le tracce che salgono alla Capanna Gnifetti ma poi si abbandonano per risalire il ghiacciaio d'Indren che costituisce l'intero versante sud della montagna. La via da seguire è molto evidente: occorre mantenersi sempre al centro del ghiacciaio dove non esistono praticamente crepacci. Se però vogliamo rendere più interessante la via, possiamo spostarci decisamente a destra e risalire i tratti rocciosi che affiorano dal ghiacciaio.

La parte terminale che porta in cresta, è costituita da un pendio alquanto ripido che richiede a volte l'uso dei ramponi. Raggiunta la cresta, pieghiamo a destra e in pochi minuti saremo sulla vetta dove si apre un grandioso panorama sul Monte Rosa che sulla valle di Alagna sino alla pianura. Dalla Punta Giordani, con un interessante salita in cresta potremo raggiungere la vetta della Vincent.

Questo percorso, pur non essendo difficile, richiede molta attenzione per la presenza di numerose cornici sporgenti che bisognerà evitare prudentemente tenendoci sul versante Sud. Tempo occorrente dalla stazione della funivia alla vetta: due ore e 30'; in discesa calcolare 1 ora e mezzo. Utili piccozza, corde e ramponi.

Andrea Meliano

Entusiasma il calcio femminile

Le calciatrici del Real Torino hanno travolto per 14 - 0 (7-0 il primo tempo), la formazione della Folgore del Nichelino, in una gara amichevole disputata ieri sera in notturna sul campo San Marco di Pioccardo. I 500 spettatori di fronte ad un simile numero di goal sono parsi molto divertiti e in molte occasioni hanno applaudito

A LOANO "Riviera delle Palme"
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO
LUGLIO AGOSTO - Pensione completa L. 9.500
APERTO TUTTO L'ANNO
1ª cat. - Camere con terrazza sul mare, tutti condizionate e tutti i confort di casa vostra - Telefonare (019) 68.800

Informazioni e prenotazioni presso la sede
Ufficio Viaggi SAVAT - Via Pozzo 28 - Telef. 578.444

il medico della famiglia

Perforazione dell'ulcera

Il signor T. C. domanda:

«Che cosa provoca la perforazione di un'ulcera?».

— Le ulcere sono delle cavità e quando si approfondiscono è possibile che avvenga una perforazione della parete dello stomaco o del duodeno. Come conseguenza, l'acido penetra nella cavità addominale, dando luogo ad una peritonite chimica. A volte la perforazione è il primo sintomo dell'ulcera. In altri casi, invece, essa si verifica perché il malato ha trascurato di farsi curare o non ha seguito la dieta prescrittagli. In presenza di un'ulcera perforata, è necessario ricorrere all'intervento chirurgico.

★ ★

La signorina C. B. domanda:

«E' vero che lo champagne fa male ai reni?».

— No, se i reni funzionano normalmente e sono sani. Se però l'organo dovesse essere malato o infiammato lo champagne, come tutte le bevande alcooliche, potrebbe peggiorare la situazione.

★ ★

Il signor G. B. scrive:

«Il medico ha consigliato a mia moglie di sottoporsi ad una prova del metabolismo. Mia moglie si rifiuta di seguire il consiglio, dicendo che l'esame le fa paura. Poiché già qualche anno fa si era sottoposta a questa prova e non le era successo proprio niente, vorrei sapere se sia realmente la cosa media, semplicemente per farmi dispetto».

— Non sia così diffidente. La reazione di sua moglie è relativamente comune. Per misurare il metabolismo basale, uno speciale apparecchio viene piazzato sul naso e nella bocca, provocando in certe persone un senso momentaneo di panico, perché per qualche istante esse hanno l'impressione di soffocare. In sua moglie, a quanto pare, questa sensazione è rimasta viva e sarà bene che il medico le spieghi che non vi è alcun pericolo reale di restare soffocati nel corso dell'esame.

curiosità sul gioco del lotto

Cadono due capilista

L'estrazione di sabato scorso concede pochi segnalazioni di un certo interesse. Tra le categorie degli amici, indichiamo subito la caduta della serie «prima» delle decine a Torino, che capeggiava la classifica dei ritardi con la 20.ma a Palermo, giunta ora a quota 48.

Otto numeri, tra i primi dieci ritardatari fra tutte le ruote, sono stati estratti. Tra essi due capifila, il 34 a Milano, il 68 a Venezia: due secondi classificati, l'8 a Cagliari e il 31 a Firenze ed un «terzo» nella graduatoria della ruota, l'86 a Cagliari.

E' uscito per la seconda volta consecutiva a Palermo il 73, sempre in terza posizione di attuale.

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 28 giugno 1969:

TORINO: 30 (da 26 sett.); 47 (37); 32 (32); 9 (48); 65 (46); 84 (43); 48 (41); 60 (40); 39 (36); 66 (36).

BARI: 33 (77); 9 (62); 42 (61); 72 (61); 41 (60); 43 (50); 7 (49); 16 (48); 38 (46); 55 (42).

CAGLIARI: 71 (86); 4 (53); 12 (48); 35 (48); 89 (46); 45 (42); 3 (42); 40 (42); 89 (40); 16 (38).

FIRENZE: 25 (63); 8 (52); 18 (52); 30 (44); 10 (42); 39 (41); 19 (40); 74 (40); 90 (39); 12 (36).

GENOVA: 88 (68); 34 (66); 28 (58); 76 (55); 35 (53); 70 (50); 2 (48); 28 (44); 8 (43); 45 (42).

MILANO: 83 (66); 73 (53); 28 (49); 78 (41); 87 (36); 80 (36); 5 (35); 63 (33); 66 (33); 64 (32).

NAPOLI: 38 (73); 28 (71); 18 (61); 52 (61); 16 (59); 85 (57); 26 (47); 38 (44); 68 (40); 43 (37).

PALERMO: 11 (80); 10 (60); 84 (57); 53 (53); 83 (51); 86 (47); 8 (45); 41 (40); 28 (38); 14 (36).

ROMA: 84 (100); 36 (64); 18 (53); 77 (51); 68 (44); 61 (39); 2 (38); 80 (35); 47 (35); 60 (34).

VENEZIA: 74 (73); 70 (70); 28 (61); 43 (53); 5 (48); 38 (47); 50 (46); 80 (46); 7 (45); 33 (45).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per 1 gennaio, vecchioni, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino, 9 sett.; Bari, 30; Cagliari, 34; Firenze, 3; Genova, 18; Milano, 18; Napoli, 3; Palermo, 16; Roma, 5; Venezia, 14.

Vecchioni: Torino, 58; Bari, 9; Cagliari, 5; Firenze, 2; Genova, 28; Milano 7; Napoli, 3; Palermo, 5; Roma, 52; Venezia, 38.

Cadenze: Torino, 8 (42); Bari, 3 (31); Cagliari, 3 (30); Firenze, 0 (45); Genova, 1 (32); Milano, 4 e 8 (43); Napoli, 3 (33); Palermo, 4 (51); Roma, 0 (36); Venezia, 6 (22).

Figure: Torino, 3 (21); Bari, 3 (19); Cagliari, 7 (44); Firenze, 2 (43); Genova, 7 (32); Milano, 5 (19); Napoli, 7 (41); Palermo, 9 (44); Roma, 5 (36); Venezia, 3 (28).

Decine: Torino, 50.ma (25); Bari, 20.ma (19); Cagliari, 10.ma (18); Firenze, 1.a (20); Genova, 1.a e 20.ma (25); Milano, 1.a (29); Napoli, 70.ma (23); Palermo, 20.ma (48); Roma, 10.ma (9); Venezia, 60.ma (31).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui ritardi e le frequenze:

Maggiori ritardi dei 1° estratto (con più di 300 settimane): Firenze, 66 (31); Genova, 25 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Roma, 64 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti almeno 185 volte su 568 estrazioni: Bari, X; Genova, 2; Roma, X; Torino, 2; Venezia, X; Napoli II, X. Meno frequenti: Genova, 1 (176 volte); Torino, X (179).

la posta dei lavoratori

D. - Agli ultrasessantacinquenni che potranno avere la pensione sociale spetta anche l'assistenza di malattia a carico dell'Inam come a tutti gli altri pensionati?

Elide Martini - Torino.

R. — *I beneficiari di pensione sociale non potranno fruire dell'assistenza di malattia da parte dell'Inam. Lo precisa quell'Istituto osservando che la legge del 1955, che ha esteso l'assistenza sanitaria ai pensionati si applica soltanto ai titolari di pensioni derivanti dall'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti, o da altre forme di previdenza obbligatoria sostitutive dell'assicurazione predetta. E' evidente, perciò, aggiunge l'Inam, che i titolari della pensione sociale non rientrano nel campo di applicazione della legge del 1955: ed essi l'assistenza di malattia potrà quindi essere estesa soltanto con apposito provvedimento legislativo.*

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: la Luna, in quadratura con Marte, crea un clima alquanto instabile: l'aggressività e quindi contrasto alle idee e al lavoro pacifico. *Sentimenti:* le configurazioni astrali non agevolano gl'incontri affettivi. Prudenza. *Salute:* la precipitazione può provocare incidenti di varia natura.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: Mercurio e Saturno, in fase negativa, ostacolano le operazioni commerciali. Se possibile conviene astenersi anche dalle imprese minori. *Sentimenti:* non è la giornata adatta per approcci o riconciliazioni. Temporeggiare. *Salute:* molto sensibile anche nel campo psichico.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Affari: cittadini da nuove indipendenti dalla vostra volontà. Paralisati i mezzi di comunicazione, la corrispondenza, il commercio. Festidi. *Sentimenti:* raffreddati da un'ombra di pessimismo. Incomprensione fra innamorati. *Salute:* reumatismi di origine nervosa e debilitante.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: lasciate che il trattino gli altri perché siete in preda a confusione mentale e quindi corrette il pericolo di commettere errori. *Sentimenti:* promesse che non saranno mantenute, tendenza all'inganno, alla perfidia. *Salute:* influenzata negativamente la sfera psichica.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: prima di prendere una decisione consultatevi con esperti di fiducia. Se avete dipendenti da comandare, date disposizioni non equivoche. *Sentimenti:* idee ossessive che rasentano incomprensibili per la persona amata. Cautela. *Salute:* turbe nervose non però con riverbero gravità.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: complicati dalle turbolenze planetarie che vi intralciano, specie nel settore commerciale. Insuccesso nei viaggi. Procrastinate. *Sentimenti:* riaffiorano antichi rancori. Incitazione alla maldicenza. Autocontrollo. *Salute:* disturbi organici, nervosismo, depressione, palpiti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: ancora una giornata propizia, grazie a Giove ed Urano domiciliati nel Segno e appoggiatori di fortuna e di compiti successi. *Sentimenti:* ricevono vibrazioni planetarie favorevoli anche per le nuove amicizie. *Salute:* non incontra alcun inconveniente degno di nota.

SCORPIONE (23 ott. - 21 nov.)
Affari: minacciati da una serie di contrarietà, non escluso il pericolo di raggiri e di perdite pecuniarie. Massima prudenza in tutto. *Sentimenti:* pure in questo settore non ci sono speranze di armoniose intese. Inganni. *Salute:* compromessa nel corpo e nello spirito. Riguardi.

SAGITTARIO (22 nov. - 21 dic.)
Affari: impegnate possibilmente delle questioni gravi, in attesa di un cielo più benigno per dare l'avvio ai progetti impegnativi. *Sentimenti:* poichè Marte è ostile nel Segno, controllate gli scatti impulsivi. Calma. *Salute:* ossilato massaggio di grassi inflessi od infiltrati. Vulnerabili gli arti inferiori.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: la discordanza Mercurio-Saturno non è di fausto auspicio per le operazioni commerciali in genere. Ritardi e intoppi diversi. *Sentimenti:* opponetevi alla tendenza di una critica distruttiva che allena gli amici. *Salute:* agitazione che si riflette sugli organi digestivi.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.)
Affari: clima cosmico che aumenta le difficoltà per giungere ad un accordo. Anche professionalmente le previsioni non sono affatto rosee. *Sentimenti:* astenetevi dal tentativo di risolvere una scabrosa questione domestica. *Salute:* soggetta ad un processo di devitalizzazione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Affari: immaginate di dover camminare sulle sabbie mobili e quindi saggiate il terreno ad ogni passo, prima di andare oltre. Massima diffidenza. *Sentimenti:* non prestate fede alle promesse, oggi l'inaidia è anaidata anche nell'amore. *Salute:* con esponenti a rischi trauma

oggi sugli ippodromi

A Vinovo trotto in "notturna,,

(e. p.) Otto corse di trotto stasera a Vinovo; l'inizio delle gare è fissato per le 21. In programma alcuni interessanti incontri. Ecco il programma:

1) PREMIO CUCEGLIO (L. 800.000). A m 1609: Daly, Primefiore. A m 1620: Africano.

2) PREMIO RIVARA (L. 740.000), gentlemen. A m 1620: Lasco, Berica, Deterine, Calais, Eustinoe, Orio.

3) PREMIO FELETTO (L. 800.000). A m 2000: Bocciano, Nirano. A m 2000: Uruguay, Campanile.

4) PREMIO OZEGNA (L. 650.000). A m 2000: Cassius, Emerenza, Ilaricoco, Turbella. A m 2000: Oira di Jesolo, Zacinto.

5) PREMIO PAVIA (L. 800.000). A m 1640: Ambrino, Scafusio, Tarlola, Ulivano di Jesolo, Libreca, Science, Pusillo, Waterloo.

6) PREMIO CANAVESE (L. 1.200.000). A m 1640: Nibbiano (s. Mirasco di Jesolo (G. Rossi), Ervio (M. Barbetta), Consuelo (I. Bertini).

7) PREMIO AGLIE' (L. 550.000). A m 2000: Prosci di Jesolo, Illalia, Berkshio, Carmagnola, Zambelli, Mar Nero.

8) PREMIO AZEGLIO (L. 560.000). A m 1640: Sacoli, Rasenta, Tognone, Dalepar, Boomerang, Acquario, Garonne, Schio.

Favoriti: Africano-Primefiore; Calais-Orio; Nirano-Montaia; Zacinto-Casalino; Scafusio-Libreca; Nibbiano-Ervia; Illalo-Zambelli; Boomerang-Rasenta.

Altre riunioni di corsa a Milano (galoppo nel pomeriggio, alle 15), a Padova, Bologna e Napoli (trotto in «notturna»). A San Siro si presentano nel Premio Cernobbio (L. 3.000.000, m 2200) Adarvallo 56 1/2, Jerry 51 1/2, Tolemaide 55, Furian 59 1/2. I favoriti: 1) Titano-Mefisto; 2) Tamiko-Berilare; 3) Adamello-Jerry; 4) Estrina-Quesada; 5) Marietta Robusti-Serenziano; 6) Manzolara-Bois Morin; 7) Zebi-Maxime Roland.

A Padova, Premio Resto del Carlino (L. 1.650.000, metri 2020) con Gianduzzella, Ugo, Spiffire e Govicum. Favoriti: 1) Stevens-Stagno; 2) Pit Viper-Omero; 3) Empoli-Camulet; 4) Serilo-Uranio; 5) Mabuse-Roccaraso; 6) Spitfire-Ugo; 7) Arnina-San Domingo; 8) Infinito-Lioone.

Undici cavalli a Bologna nel Premio Fenano (L. 1 milione 200.000, m 1700): Dollar rende 20 metri a Kleber, Caracal, Gitan, Ciriolò, Richi, Pustel, Brignole, Rauna, Cié ed Amber. Favoriti: 1) Tolfetto-Assenzio; 2) Scarabeo-Stark; 3) Ribolla-Quifuni; 4) Insonne-Williamine; 5) Ben Asel-Qurana; 6) Rauna-Ciriolo; 7) Mondo-Adamello; 8) Casigeno-Poliglotta.

Due ricche gare a Napoli: il Premio Egitto (L. 1 milione 500.000, m 2060: Brontolo, Quamid, Vaprio, Reich, Isaqub, Zamate) ed il Premio Nazioni Africane (L. 1 milione 500.000, m 1660: Maiuolco, Botticelli, Starakin, Priva, San Marco, Marengo Gub, Mau; e m 1660: Labadio, Isgar). I favoriti: 1) Soriani-Diga; 2) Mondovì-Amaraco; 3) Isagub-Vaprio; 4) La Gallé-Polifemo; 5) Vendicatore-Cockney; 6) Isagar-Botticelli; 7) Sauna-Vento del Sud; 8) Nobile-Bassico.

PROVA TORTURA
stasera sul 2° canale in Intermezzo

TIMEX
l'orologio più venduto nel mondo
Clapero vi invita ad acquistare comodamente rateizzato TIMEX
nei suoi negozi in Corso Vittorio Emanuele 86 e in Corso Orbassano 219

ULTIMI GIORNI DI VENDITA
DEBENEDETTI
VIA CERNAIA 38
cessando il 28 LUGLIO ogni sua attività commerciale continua la svendita di tutte le rimanenze a
PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI
Sete pure - Cotoni - Lane
Confezioni uomo e signora
QUASI REGALATI

diviseTTe SIRACUSA e SCHULTZ
porte pieghevoli a soffietto

STAMPA SERA
Mercoledì 2 - Giovedì 3 Luglio 1960

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 151

Haller sulla via di Brescia

Alla Juventus [che cederebbe anche Sacco] il giovane Cuccureddu

Milano, mercoledì sera.

Oggi la Juventus renderà nota la risposta al Brescia, che ieri ha chiesto ufficialmente Haller e Sacco, disposto a dare in cambio Cuccureddu ed un conguaglio sui 150-200 milioni. Nel tardo pomeriggio di ieri il vice presidente bianconero Giordanetti e il presidente bresciano Lupi si sono incontrati a metà dell'autostrada Torino-Milano. Il loro è stato un lungo e cordiale colloquio.

Cedendo Haller e Sacco, alla Juventus resterebbero come centrocampisti, Roberto Vieri e l'anziano Del Sol oltre al nuovo venuto. Sul mercato è trapelato Greatti, centrocampista del Cagliari ormai trentenne, ma il vice presidente della Juventus non sembra troppo favorevole a questa soluzione e acquista maggior probabilità l'ingaggio del bresciano che almeno è giovane.

In precedenza Giordanetti aveva tentato per l'ennesima volta di assicurarsi Zoff, ma il presidente del Napoli, Ferlaino, ha declinato l'allettante offerta. Ferlaino ha pure declinato l'offerta del Milan che per ottenere Juliano era disposto a dare in cambio mezzo milione in contanti e il genoano Mascheroni. Anzi, poiché questa era stata la richiesta specifica di Ferlaino e poiché lo stesso Ferlaino successivamente l'aveva scartata, fra di lui e Passalacqua, segretario generale del Milan, si era verificata nel pomeriggio di ieri una vivace discussione. Poi, all'una di notte, davanti a due bottiglie di *champagne*, è ritornato il sereno.

Anche il Torino, alla pari della Juventus, ieri sera ha movimentato il mercato. Pianelli ha avuto un lunghissimo colloquio con Ferlaino. Pare che al Napoli interessino sia Agropri che Moradei e che il presidente partenopeo abbia proposto uno scambio con Altafini.

Quella odierna dovrebbe essere una giornata quanto mai movimentata sul mercato calcistico. A mezzanotte scadono i termini per le risoluzioni delle comproprietà. Le società che non si accorderanno dovranno ricorrere alle buste. Rammentiamo che fra le altre comproprietà vi è in sospeso anche quella di Nielsen fra il Napoli e l'Inter.

Giorgio Bellani

Haller sodita. La sua carriera rischia di concludersi in una squadra provinciale

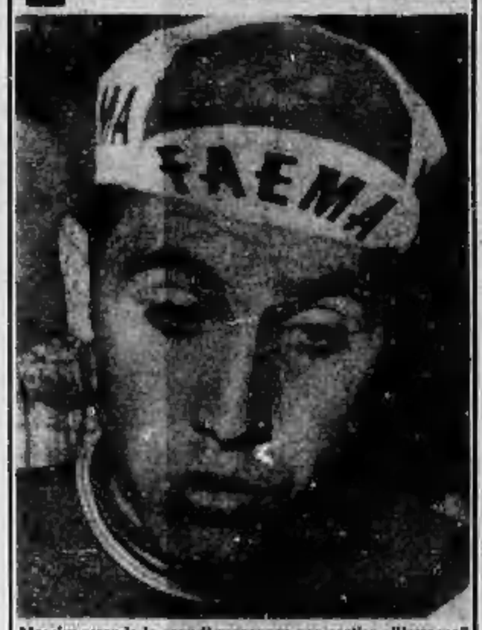
Il Tour corre incontro alle prime montagne

Merckx e la sua pigrizia

Cos'è cambiato in Eddy, che non attacca più ogni giorno?

IL PUNTO di Gigi Boccacini

Chi ha paura



Merckx attende le grandi montagne per partire all'attacco?

dal nostro inviato

Charleville-Mezières, mercoledì sera.

L'ultima giornata « belga » del Tour ha avuto come protagonisti, secondo le previsioni, i corridori di casa, anche se il traguardo della terza tappa era già fissato in Francia, dopo una serie interminabile di saliscendi sul versante belga delle Ardenne. Il giovane Timmermann, un gregario di Van Looy, ha movimentato la corsa per i primi centocinquanta chilometri con una lunga inutile fuga, che lo ha portato ad avere un vantaggio massimo di quasi diciotto minuti. Nel finale, poi, Eric Leman, il velocista della squadra di De Vlaeminck, è riuscito ad avere la meglio in un tumultuoso sprint sul traguardo di Charleville, permettendo ai critici belgi di non dover più malinconicamente riconoscere che, se non c'era Merckx...

Da oggi, comunque, tornato definitivamente in territorio francese, il Tour incomincia a sentire l'avvicinarsi delle montagne. Ancora due tappe relativamente tranquille, quella odierna che si concluderà a Nancy e quella che domani arriva a Mulhouse attraverso la catena dei Vosgi, e poi venerdì la frazione che ha il suo traguardo sulla vetta del Ballon d'Alsace incomincerà ad offrire un primo chiarimento delle posizioni, ad impegnare i più attesi protagonisti del Tour in un primo significativo esame.

In attesa di questo primo « punto-chiave » del Giro di Francia, il compito di movimentare la corsa nelle due ultime giornate di prologo è ancora affidato ai velocisti ed ai cacciatori di successi parziali, con Merckx ed i suoi gregari impegnati, ma senza troppo dannarsi l'anima, a difendere la maglia gialla di Julien Stevens.

Con partenza alle 12,33 italiane da Charleville, i chilometri da percorrere sono 214, sulle ultime pendici delle Ardenne, nelle verdi vallate della Mause e poi sui saliscendi della Meurthe et Moselle, che conducono al traguardo di Nancy. Qui l'arrivo sarà giudicato sulla pista in terra battuta dello stadio calcistico. E' da prevedere, quindi, che la battaglia più accanita tra i pretendenti al successo si verificherà negli ultimi trenta chilometri, prima dell'ingresso in pista. E' noto, infatti, che un anello in terra battuta, solitamente riservato all'atletica, non offre ai velocisti alcuna possibilità di far valere le loro doti nel « rush » sul rettilineo finale: in novanta casi su cento, il corridore che riesce a presentarsi per primo all'ingresso di una pista di questo genere, ha praticamente la vittoria in tasca e può soltanto buttarla al vento con un clamoroso errore.

Non si tratta, quindi, di una vera e propria tappa per velocisti, ma piuttosto di un'occasione buona per una sortita di una pattuglia di corridori non pericolosi per la classifica. Tra essi potrebbe inserirsi anche qualche italiano, magari ancora Dancelli, che ieri ha approfittato della relativa calma della giornata per recuperare le energie malamente perdute nei giorni precedenti.

Bisogna tener conto, naturalmente, della disperata volontà di Rudi Altig di rivestire ancora una volta la maglia gialla prima che le montagne lo escludano dal grande gioco.

Gianni Pignata

L'amarezza di Zandegù «Nessuno mi vuol aiutare»

Charleville-Mezières, mercoledì sera.

(g. p.) *Zandegù, tanto per cambiare, protesta, ma questa volta ha ragione. Il velocista della Salvarani puntava molto sull'arrivo a Charleville per ottenere una vittoria ma le iniziative personali di Altig nel finale di tappa e le scorrettezze di Reybroeck sul rettilineo di arrivo hanno irrimediabilmente guastato i suoi piani. Oggi Dino vuol ritentare la sua carta.*

«Non ho molte possibilità di scelta — dice il veneto — perché poi arriveranno in montagna e dovrò mettermi tranquillo per un po'. Spero che i miei compagni di squadra si decidano ad aiutarmi, in modo da rendere possibile una sortita nel finale. Ieri è stato proprio un peccato essere tagliato fuori dallo sprint in modo così banale. Reybroeck mi ha apertamente danneggiato e la punizione della giuria non ha risolto il guaio. Senza quella scorrettezza, io avrei potuto inserirmi magnificamente nella volata. Mi sentivo e mi sento benissimo, non sarei partito battuto contro nessun avversario».

«Se non vincerò oggi, penso di potere dare un appuntamento ai suoi tifosi *per qualche altra tappa?*».

«Bisognerà vedere come passerò le Alpi. Se starò ancora bene dopo questo collaudo, penso che qualche soddisfazione ma la potrò togliere».

Arrivo in tv (ore 17,30)

CLASSIFICA GENERALE: 1. Stevens in 11 ore 3'13"; 2. Merckx a 13"; 3. Altig a 30"; 4. Janssen a 32"; 5. Groussard, stesso tempo; 6. Gimondi a 41"; 7. Stracke a 43"; 8. Poulidor a 47"; 9. Vianelli, stesso tempo; 10. Schutz a 48"; 11. Wright a 57"; 12. Pingeon, s. t.

Ecco gli altri piazzamenti degli italiani: 21. Balmamion a 2'13"; 26. Panizza a 1'28"; 41. Bono a 1'30"; 47. Ferretti a 1'41"; 48. Dancelli a 2'12"; 49. Santambrogio a 3'35"; 50. Anni a 4'16"; 53. Carletto a 6'36"; 78. Poggiali a 11'13"; 96. Scandelli a 11'57"; 107. Guerra a 13'28".

La tv ai collegherà oggi con Nancy (programma nazionale, ore 17,30) per trasmettere in « diretta » le fasi finali e l'arrivo della quarta tappa del Tour, la Charleville - Nancy di 214 chilometri.

Atletica a Milano (in tv ore 22)

I campioni «USA» per entusiasmare

Pennel, Davenport, più l'australiano Doubell

Il *meeting* di elevato valore cominciano ad essere qualcosa più di episodi isolati, in Italia. A Milano, l'atletica ha sempre avuto una delle sue piazze migliori, ma questa sera all'Arena (l'inizio della riunione è fissato per le 20,45) si è arrivati davvero ad un livello eccezionale. Su piste e pedane dello stadio milanese si ritroveranno primatisti mondiali e campioni olimpici, assi italiani e stranieri. Qualche nome: Davenport, primo in Messico e recordman negli ostacoli alti, Pennel primatista dell'asta con la misura «stratosferica» di 5,44, Ralph Doubell, l'australiano campione degli 800 metri in Messico, la velocista polacca Irene Kirszenstein, la mezzofondista olandese Gommers, primatista mondiale sui 1500.

A tener testa a tanti campioni, l'atletica azzurra presenterà tutti i principali protagonisti dei recenti campionati nazionali: da Ottoz a Dionisi, da Arese a Frinolli a Paoletta Pigni, capofila fra le donne. E da questi confronti potrebbero anche scaturire buone liste, brillanti per la nostra atletica, nuovi record, forse, nell'asta, nei 1500.

Ottoz e Dionisi, spronati da Davenport e Pennel, potranno fare qualcosa di buono, ma con altrettanto interesse si guarda alla prova di Arese, che sugli «assoluti» ha vinto con estrema facilità gli 800 metri per riservare alla gara di questa sera tutte le sue energie. L'atleta piemontese spera di trovarsi di fronte Wadoux, il francese erede di Michel Jazy, con il quale impegnare un duello sul filo del record europeo. Wadoux però non ci sarà, almeno stando alle notizie più recenti: un malanno muscolare, pur lieve, lo ha sconsigliato ad affrontare Arese, che ha acquistato ormai una quotazione internazionale di prim'ordine, tantoché lo si incontra soltanto in perfette condizioni di forma, per evitar brutte figure.

Spettacolo a parte costituirà, sugli 800 invece, Doubell, che costituisce il più recente continuatore della tradizione australiana delle corse sulle lunghe e medie distanze. Sempre in questo settore, Paoletta Pigni affronterà la Gommers per verificare a livello internazionale i progressi che l'han condotta sulla scia immediata delle più forti specialiste del 1500.

La riunione verrà parzialmente trasmessa dalla Tv in « diretta » alle 22 sul programma Nazionale.

Paolo Patruno

Stasera Dionisi affronterà il primatista mondiale Pennel

Professore per Dionisi

Due ottimi « livelli mondiali al centro del « meeting » internazionale di Milano, dagli ostacoli e nel salto con l'asta. Protagonisti della serata due italiani: Ottoz e Dionisi, e due americani: Davenport e Pennel.

Davenport è giunto primo alle Olimpiadi messicane, dove Ottoz ha conquistato la medaglia di bronzo. Davenport è recordman sui 110 hs., Ottoz vanta ormai da un paio di stagioni il tradizionale predominio nella specialità degli ostacoli americani. I due si sono affrontati ripetutamente, anche in questa prima parte della stagione, a Torino e poi negli Stati Uniti nel corso della recente tournée di Ottoz.

Nell'asta, Dionisi e Pennel si daranno battaglia oltre « quota 5 »: l'insegnante californiano ha riconquistato il record dopo illazioni varie anche che già avevano fatto disertare le pedane per quasi due stagioni, ma ora è veramente anni il ritornato grande, tanto grande da scalare anche quell'asse di Seagren. Dionisi, che proprio a Torino aveva avuto tanto da imparare da Seagren, si trova davanti di fronte un altro grande avversario, e dal confronto potrà trarre una nuova utile lezione, se soltanto avrà ritrovato la necessaria calma dei nervi e la dovuta concentrazione.

HERIBERTO INTERISTA

Scrive lettere e non ama il lago

Ancora prima di andare in vacanza, Heriberto Herrera ha lasciato le prime disposizioni in casa dell'Inter.

Intanto una lettera per ogni giocatore nerazzurro, affinché nel mese di riposo, al mare o ai monti, tutto venga fatto essenzialmente per mantenere in funzione l'atleta mentre l'uomo è in vacanza. Così Mazzola, Corso, Suarez e gli altri si recheranno sulla spiaggia, a tavola, in compagnia delle rispettive mogli tenendo sempre a portata di mano la lettera di Heriberto. Nei momenti cruciali o decisivi, dovranno leggerla, rileggerla, ad alta voce se è più convincente, per salvaguardare il patrimonio psico-atletico in attesa di riprendere gli allenamenti d'agosto.

A proposito del raduno d'estate Heriberto è intervenuto per cambiare l'albergo che avrebbe dovuto ospitare l'Inter nella fase pre-campionato, che Fraizzoli aveva già prenotato a Verbania.

Heriberto è rimasto per un paio d'ore nell'hotel in questione, poi ha giudicato troppo umido (contrariamente ai risultati di un recente congresso cui avevano partecipato esperti climatologi) il clima del lago per una squadra di calcio. Heriberto è salito a Passo Palo, a 600 mt. di altitudine, venti minuti di pullman da Verbania e, soddisfatto, ha trovato la nuova sistemazione. In fondo è una questione di « movimenti »: « Passo calla, passo palla ».

LA PRO RECCO HA ELIMINATO ANCHE IL NERVI

Otto reti per chiudere il torneo di pallanuoto

Il segreto della squadra campione: tre anziani e tanti giovani in gamba

«Che cosa è stata questa campagna giornalistica che voleva il Nervi alla pari con noi? Abbiamo dimostrato che ci sono altre cose di differenza: adesso vi basta?». Così Eraldo Pizzo, capitano ed allenatore dei Campioni d'Italia, si esprimeva dopo il trionfale 10-3 con cui, domenica sera, la Pro Recco si è sbarazzata della squadra che si presentava come l'unica vera valida concorrente nella lotta per la conquista dello scudetto della pallanuoto.

Dall'altra parte l'allenatore del Nervi, Imre Szikora, alquanto deluso della prova dei suoi ragazzi, ha replicato: «Abbiamo sbagliato molto, e lo scarto di otto reti non è giusto. I miei si sono emozionati. Succede sempre così quando giochiamo contro la Pro Recco. Avrei pensato anche al "ritiro" per distrarli, ma non è servito a nulla».

Discorsi validi, sull'un fronte e sull'altro. Ma restano i fatti, e questi dicono chiaramente che la Pro Recco è ancora la migliore squadra italiana, regina incontrastata della pallanuoto. A tre giornate dal termine del girone di andata, il discorso per lo scudetto è chiuso, irrimediabilmente.

Vittoriosa a Napoli contro la Canottieri, trionfatrice, addirittura, contro il Nervi, la squadra di Pizzo si avvia trionfalmente a conquistare il decimo scudetto tricolore, in una serie continua di vittorie che soltanto nel 1963 è stata interrotta dall'affermazione della squadra partenopea. Nei primi tempi, la squadra campione era formata tutta di ragazzi cresciuti sul posto: ora, dei «veterani» di un tempo sono rimasti soltanto Pizzo, Cevasco e Lavoratori, gli altri sono ragazzi o giovanotti che la Pro Recco ha prelevato da squadre liguri di serie inferiore, come il portiere Alberani, Gabellini, Zecchin e Galbusera, cui si aggiunge qualche prodotto del vivaio locale. I «nuovi» affiancano splendidamente i «vecchi», e ne stanno raccogliendo la brillante eredità, anche se per ora il punto di forza della squadra Campione d'Italia continua ad essere Eraldo Pizzo, che non a torto è stato giudicato uno dei migliori giocatori del mondo. Pizzo, ormai sulla trentina, ha lasciato la Nazionale, per la quale dice di non aver più tempo, ma alla Pro Recco continua a dare il meglio di se stesso. Szikora ha cercato di fermare il «capitano» prima con Enzo Barlocco e poi con Ferrando, ma non c'è stato niente da fare.

Sono ancora i nervi a fare la differenza. Contro la Canottieri, Pizzo e compagni hanno giocato con la testa, mentre i napoletani hanno commesso l'errore di lasciarsi prendere la mano dal nervosismo. Contro la Pro Recco, invece, i nervi hanno giocato contro la squadra di Szikora, che ha perso la testa dopo il primo tempo, quando ha visto che la differenza di reti non diminuiva. Ora il Nervi dovrà vincere a Napoli contro la Canottieri, e sperare che la Pro Recco batta la Florentia, per poter ancora sperare nel titolo. Ma è molto difficile che ciò avvenga.

Dilettanti in pista (se non piove)

Tre giorni dopo il campionato su strada, il ciclismo piemontese si sposta sulla pista del motovelodromo torinese per l'assegnazione dei titoli regionali, se le condizioni avverse del tempo permetteranno l'utilizzazione dell'impianto.

Alle 15,30 di oggi sono in programma le qualificazioni per le finali in programma stasera, una trentina di corridori tra esordienti, allievi e dilettanti puniranno, dunque, ad un traguardo di prestigio. Verranno assegnate tre maglie nelle diverse categorie per la velocità, e il titolo dell'inseguimento per i dilettanti. Anche « stradisti » come gli « azzurrabili » Pella e Trevisan parteciperanno a quest'ultima prova.

I responsabili del settore regionale intendono incrementare l'attività su pista, cominciando soprattutto dalla base, cioè dai giovani. A metà luglio inizieranno i lavori per il rifacimento della pista che attualmente non è molto scorrevole. Dopodiché, verrà istituito un centro Coni e organizzate 22 gare di propaganda. Un fervore di iniziative che invita a ben sperare, nel fermo intendimento di evitare una crisi sempre più grave.

Quelle che stanno a guardare

Ancora l'allenatore ungherese: «A noi sono mancati, nella partitissima, proprio quegli uomini che avevano il compito più facile, controllare gli avversari meno impegnativi. Per noi il campionato è tutt'altro che finito: si debbono giocare ancora molte partite, e la Pro Recco deve venire a renderci la visita a Nervi, qui, in maschera».

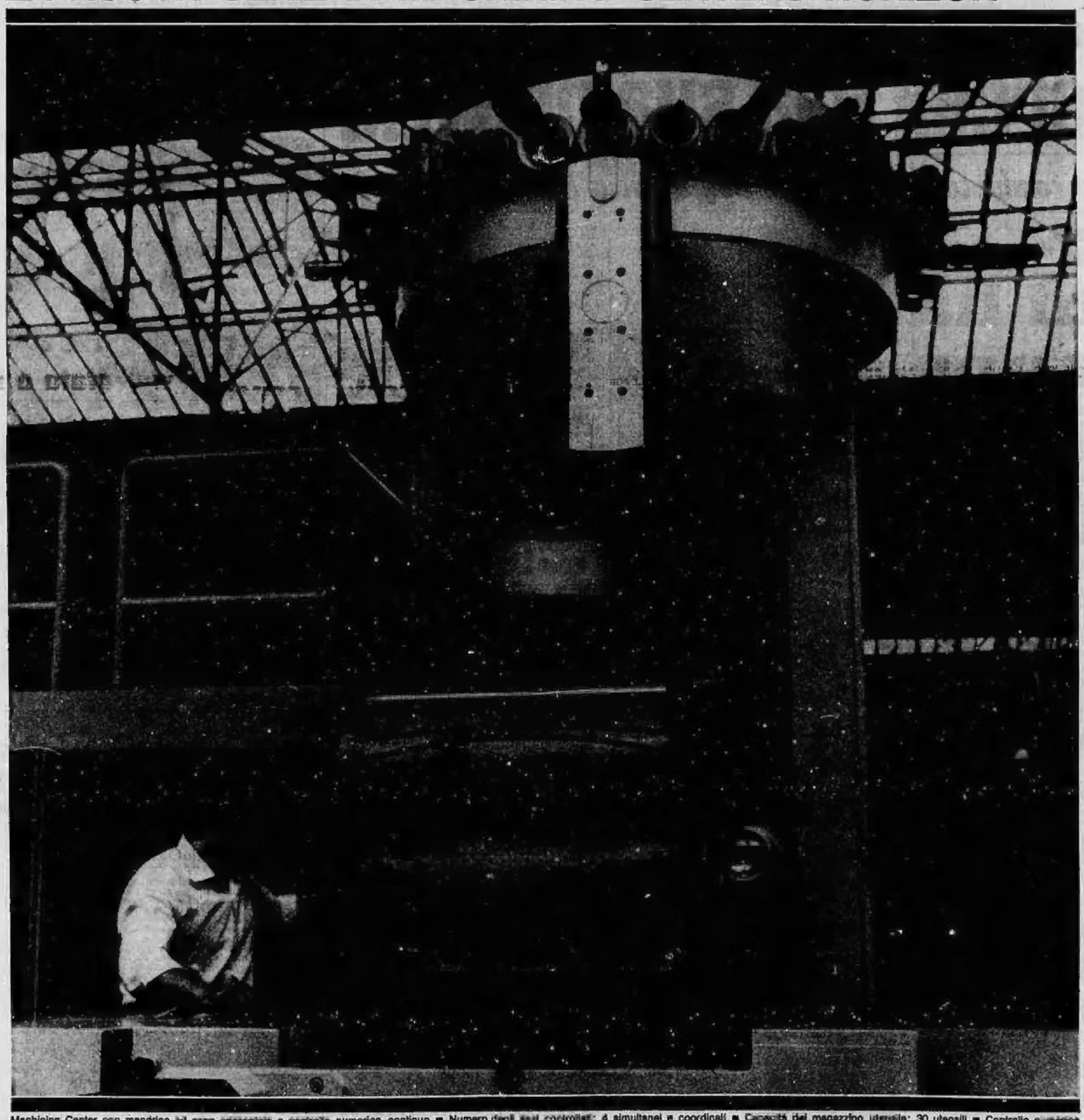
Le speranze dei nervesi non hanno però molta consistenza. Ora l'interesse del campionato sembra orientarsi verso la lotta per il secondo posto. Contro il Nervi sono la Canottieri ed il Sori, che ha chiuso alla pari il «derby» con il Camogli. Buone cose potranno ancora fare il Civitavecchia, che ha battuto in scioltezza il Lazio, la Florentia e la Rari Nantes. La prima indicazione ci potrà avere sabato sera al termine di Sori-Canottieri, forse l'incontro più interessante del programma della settima giornata, che prevede inoltre: Civitavecchia-Rari Nantes Napoli; Florentia-Pro Recco; Camogli-Lazio e Nervi Pegli.

Giorgio Bidone

OLIVETTI DIVISIONE CONTROLLO NUMERICO

Negli scorsi cinque anni le previsioni di sviluppo delle apparecchiature a controllo numerico sono state largamente confermate. In USA e in Europa il C/N ha anticipato quegli orientamenti definitivi della produzione contemporanea che vogliono la possibilità di introdurre mutamenti rapidi ed economici nei programmi di sperimentazione e produzione. E proprio in questi anni la Olivetti ha recato un rilevante contributo allo sviluppo tecnologico del C/N con la produzione, l'impianto e l'assistenza tecnica dei suoi Machining Centers. La Olivetti ha conferito nel Controllo Numerico la sua lunga esperienza nel campo della meccanica di precisione, delle applicazioni elettroniche e delle macchine utensili; e l'ha progressivamente sviluppata con centinaia di Machining Centers e altre apparecchiature a C/N oggi operanti in Italia e in tutto il mondo. Sono la serie Auctor, Simplex e Multiplex, le unità di Controllo Numerico, il software, le macchine di misura Inspector, i rilevatori di quote RQ. Il pratico impiego di questi strumenti, il loro esercizio in officina, sono per la Olivetti una fonte costante di conoscenza delle più avanzate tecnologie di C/N.

UNICA INDUSTRIA EUROPEA CHE DEL C/N HA SVILUPPATO UN SISTEMA INTEGRATO E NE PRODUCE TUTTI GLI ELEMENTI LA OLIVETTI DESTINA AGLI ANNI SETTANTA LA NUOVA SERIE DI MACHINING CENTERS HORIZON



Machining Center con mandrino ad asse orizzontale e controllo numerico continuo ■ Numero degli assi controllati: 4 simultanei e coordinati ■ Capacità del magazzino utensile: 30 utensili ■ Controllo numerico continuo Olivetti CN 5 D a nastro perforato ■ Lavorazioni in ciclo automatico di foratura, alesatura, maschiatura, fresatura ■ Precisione di posizionamento sugli assi X-Y-Z: ± mm 0,01 ■ Precisione di ripetibilità sugli assi X-Y-Z ± mm 0,005 ■ **La Horizon 3-411 G è esposta alla XI Esposizione Europea della Macchina Utensile di Parigi.**

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Divisione Controllo Numerico - 10090 S. Bernardo d'Ivrea: Machining Centers a mandrino verticale - serie Auctor - con e senza cambio automatico degli utensili ■ Machining Centers a mandrino orizzontale - serie Horizon - con cambio automatico degli utensili ■ Apparecchi di misura su 3 coordinate - serie Inspector ■ Rilevatori numerici di quote per macchine utensili - serie RQ ■ Rilevatori - posizionatori numerici per macchine utensili ■ Sistemi a C/N per macchine utensili

olivetti

14,8

STAMPA SERA
Mercoledì 2 - Giovedì 3 Luglio 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 151

le borse oggi

Il mercato ha realizzato buoni recuperi

A TORINO — Il mercato reagisce moderatamente al pesante ribasso di ieri. Già dagli scambi d'apertura si rileva una disposizione migliore, logico frutto di un ripensamento dopo gli eccessi negativi della vigilia. Per quanto non siano state dissipate le incertezze sulla situazione politica, la disposizione dei compratori risulta più interessante nel quadro della apertura. Il margine iniziale di recupero è parzialmente corroso, nella prima fase del dopo, da un ritorno dei realizzi.

Nell'insieme però il mercato continua ad essere discretamente disposto, per cui la incidenza di nuove compere in previsione del listino è sufficiente per stimolare una ripresa generale.

Chiusura sui livelli massimi, in buon vantaggio rispetto alla apertura ed in recupero diffuso dai prezzi di ieri. Particolarmente migliori Saffa, Mira Lanza, Italgas, Rastogi, Olivetti, Fiat, Viscosa. Titoli di Stato invariati; ancora in progresso le Obbligazioni. Popolarsi caratterizzato da ulteriori recuperi. Diritti Sip, a pagamento, 36,80; gratuiti 86,75. Diritti Burgo 595.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio conio 7300-8500; sterlina oro nuovo conio 6800-7100; marengo svizzero 8200-8500; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 627-631; franco svizzero 143,50-146,50; franco francese 122-124; oro fino 830-845; argento 35-37.

A MILANO — La Borsa ha abbozzato stamane un tentativo di reazione dopo la marcata flessione della vigilia, tentativo che ha avuto parziale esito sul finale della seduta. Dalle prime battute infatti il mercato ha dato l'impressione di essere ancora disorientato: solo il consueto gruppetto di voci segnava in apertura discreti recuperi, quali Saffa, Châtillon, Cogne, Immobiliare, Mira Lanza, Olivetti, Toro e Fondiaria Vita. Per contro erano pesanti le Italcementi.

Il grosso dei valori oscillava nei due sensi, prima in un tentativo di ricupero poi cedendo nuovamente terreno in un'atmosfera molto irregolare e contrastata. Irregolarità diffuse registrava anche il listino dove tuttavia parte dei valori si incamminava in ricupero mentre altri rialzavano ancora in assestamento. In effetti è mancata anche oggi al mercato una direttiva e una effettiva tendenza.

Solo nelle ultime battute si è avuta una discreta ripresa dei valori assicurativi sotto la guida delle Generali. Sai, Assicuratrice e sui titoli primari, Fiat, Viscosa e Pirelli in particolare. Molto attivo ma irregolare il settore del reddito fisso.

Principali oscillazioni: Generali 78.100-77.400; Fiat 3283-3282-3207-3314; Montedison 1610-1611 (manca chiusura); Viscosa 3435-3490-3580; Ubi varii priv. 2875-3370; Sai 33.310-34.400.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Acdes 3533; Amiata 12.780; Assicuratr. 75.900; Bastogi 2080; Beni Stabili 3990; Binda 34.000; Breda 3430; Brioschi 16.650; Burgo 14.830; Caffaro 333; Cantoni 17.370; Carlo Erba or. 13.500; Carlo Erba pr. 7400; Cascami 9030; Cementir 4282; Châtillon 4300; Ciga 6300; Cogne 12.690; Comp. Toro or. 10.400; Comp. Toro pr. 7630; Cond. Acqua 731; Curirsi 6180; Dalmine 879; De Ferrari 1343; Domselli 2020; E. Marelli 614,50; Eternit 3300; Falck or. 3750; Falck pr. 2750; Fiat or. 3315; Fiat pr. 2400; Finmare 326,50; Finsider 622,25; Fisac 386; Fond. Incendio 15.350; Fond Vita 32.700.

Gavardo 2150; Generalfin 223; Generali 77.480; Gim 4030; Ginori 316; Habitat 2800; Imm. Roma 627; Invest 2710; Italcable 3605; Italcementi 30.300; Italpi 2209; Italsider 881; La Centrale 6640; Lanerossi 2280; L'Ausiliare 2575; Lepetit or. 6901; Lepetit pr. 6060; Linificio 594.

Liquigas 171; Magneti M. 1523; Magona 2661; Manif. Tosi 2370; Marzotto 1250; Mediobanca 33.650; Metalli 3750; Mira Lanza 57.820; Montedison 1610-1611; Mont. ed. 1610; Motta 1750; Necchi 1100; Nuovo Pignone 1600; Olcese 349; Olivetti ord. 3364; Olivetti pr. 3370; Pacchetti 338.

Pilsiga 86; Pirelli e C. 3350; Pirelli S.p.A. 3440; Ponti or. 52; Ponti pr. 249; Ras 54.850; Rinascente ordinarie 349,50; Rinascente pr. 224; Risanamento 6300; Romana Elettr. 1040; Romana Elettr. pr. 580; Rosselli 7001; Rotondi 29.950; Saffa 6560; Sai 34.400; Saiom 1889; S. E. Sardi 3980; Sirca 1518.

Siele 5830; Sifos 3505; Sip 2580; Sme 2180; Snia Viscosa 3590; Stet 3310; Sviluppo 2535; Tecnomasio 919; Tibne 343,50; Toni Franco 3625; Trafilerie 332; Un. Manifat. 29.950; Viscosa or. 3526; Viscosa pr. 2561; Westinghouse 1088.

A TORINO

1 2

VALORI DI STATO

OBBLIGAZIONI

AZIONI ALIMENTARI

MINER. ED ESTRATTI

COMUNICAZIONI

CHIMICI

FINANZ. E ASSIC.

METALMECCANICI

TESSILI

DIVERSE

OBBL. CONVERTIBILI

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7350-7850; sterlina oro nuovo 6800-7100; marengo 8150-8550; sterlina unitaria 1495-1505; dollaro carta 625-628; franco svizzero 145-147; franco francese 122-125; oro fino 825-845.

A GENOVA — Mercato contrastato con modesti scambi e scritturazioni in leggero denaro per poche voci del listino; reddito fisso pure in leggero denaro con scambi ridotti. Alcuni prezzi: Centrale 6580; Generali 76.350; Ras 54.520; Meridionali 2070; Nai 3620; Viscosa ordinarie 3470; Viscosa privilegiate 2470; Finsider 618; Italsider 984; Fiat ordinarie 3281; Fiat privilegiate 2395; Sip 1540; Montedison 1610.

A FIRENZE — Il mercato ha accennato ad una reazione alla tendenza ribassista degli scorsi giorni: se ne sono avvantaggiati particolarmente Assicurativi, Fiat e Viscosa.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 2090; Centrale 6580; Fondiaria Incendio 15.350; Fondiaria Vita 31.850; Viscosa or. 3475; Montedison 1612; Magona 2875; Fiat 3290; Immobiliare 629.

Le affannose trattative per evitare la scissione

Un congresso straordinario unica speranza per il psi?

La proposta è dei demartiniani e dei manciniani - Essi porrebbero come unica condizione che gli ex socialdemocratici si impegnino ad accettare i risultati del congresso senza riserve - Per ora il gruppo che fa capo a Tanassi chiede che la segreteria del partito venga nuovamente affidata a Ferri e alla «vecchia maggioranza»

(Segue dalla 1ª pagina)

governo e sulla sua volontà e capacità di realizzazione del programma concordato».

Il documento, dopo aver sottolineato che la crisi farà cadere il grande progetto per le riforme già approvato dal governo e in via di elaborazione, conclude con un appello alla dc e al psi: *a trovare una soluzione dei loro problemi interni che eviti una tale grave crisi».*

Ed ecco qual è, mentre il comitato centrale socialista si riunisce, il panorama della situazione politica:

❶ POSSIBILITA' DI SOLUZIONE PER IL COMITATO CENTRALE DEL PSI — Sono tre. La prima (la più grave) è che Nenni e le correnti constatino, nella riunione in corso da stamane, che non esiste alcuna speranza di compromesso: in tal caso già stasera, al comitato centrale, potrebbe essere annunciata la scissione.

La seconda è che, pur non verificandosi alcun avvicinamento tra le correnti, si constati l'esistenza di un modesto margine di trattativa. In questa eventualità, il comitato centrale verrebbe rinviato di un giorno o due. In questo arco di tempo continuerebbero i negoziati tra le correnti.

Terza soluzione, quella che tutti auspicano, una provvisoria intesa che permetta la convocazione di un congresso straordinario, da tenersi alla fine dell'anno o più presumibilmente, nel marzo-aprile del '70. In linea teorica non c'è corrente che sia contraria alla terza soluzione. Le opinioni tuttavia divergono, si fanno contrastanti, sui modi per realizzarla.

❷ POSIZIONI DELLE CORRENTI — Manciniani e demartiniani hanno deciso di non insistere sulla votazione del loro documento per la «nuova maggioranza». Accetterebbero, hanno detto, una segreteria Nenni sino al congresso e una gestione paritetica degli altri organi del partito (in altri termini per ognuno di questi organi dovrebbe esserci una doppia direzione, affidata a un ex socialdemocratico e ad un socialista proveniente dal vecchio psi).

Pongono, però, come condizione irrinunciabile, che il congresso possa essere preparato ed attuato senza ricatti: per cui se, ad esempio, esso dovesse portare al successo della «nuova maggioranza», gli ex-socialdemocratici dovrebbero impegnarsi a restare nel psi. Queste posizioni sono parzialmente condivise dai giolittiani (tuttavia ancora dubbiosi sull'opportunità di ritirare il documento della «nuova maggioranza»).

Le correnti della «vecchia maggioranza», e cioè i socialdemocratici di «Rinnovamento» e gli amici di Ferri chiedono di tornare ad assumere, provvisoriamente, il governo del partito. Con la astensione, o l'appoggio, dei moderati, o «mediatori» (quindici membri del comitato centrale), essi ritengono non impossibile ottenere un margine di maggioranza sufficiente: e contano, a questo fine, anche su qualche dissenziente delle correnti manciniana e demartiniana.

❸ SITUAZIONE NELLA DC: conosciuti i risultati delle votazioni del congresso (che hanno migliorato le posizioni dei dorotei e dei morotei, determinando, invece, un lieve arretramento dei fanfaniani) i democristiani attendono ora di vedere che cosa succederà tra i socialisti. Il nuovo Consiglio nazionale della dc si riunirà tra una quindicina di giorni. Nel frattempo o il psi si sarà scisso e il governo sarà caduto o la situazione politica sarà trovata l'equilibrio, sia pure provvisorio.

Congresso a Bruxelles dei sindacati liberi

BRUXELLES (mercoledì sera). Si apre oggi il IX Congresso della Confederazione internazionale dei liberi sindacati. Vi partecipano 200 delegati di 70 paesi. All'ordine del giorno sono i rapporti tra la Confederazione e il sindacato americano Afl-Cio.

Si ritiene che il segretario generale Harm Buiter, olandese, e il presidente Bruno Storti, italiano, saranno riconfermati nelle cariche.

(Associated Press)

Nenni e Ferri durante la riunione dei capi-corrente

Sulla Genova-Savona

Camion investe e sradica un casello dell'autostrada

Gravemente ferito il bigliettaio

Savona, mercoledì sera.

(m. s.) Uno spettacolare incidente stradale è avvenuto questa notte sull'autostrada Genova-Savona. Un autotreno articolato olandese ha investito in pieno un casello dell'autostrada, l'ha sradicato e trascinato per alcuni metri. Un casellante è rimasto gravemente ferito ed uno degli autisti ha riportato leggere ferite.

L'incidente è avvenuto alle 3,30: l'articolato olandese procedeva alla volta di Savona. Il casello è stato trascinato per una ventina di metri, con dentro, imprigionato, il casellante Francesco Drago, di 35 anni, residente a Genova in via Durante 80. Uno degli autisti del camion, Petrino De Lange, di 42 anni, residente a Masson, ha riportato alcune ferite leggere.

Il Drago, estratto dai rottami, è stato trasportato all'ospedale e ricoverato con prognosi riservata per numerose fratture, ferite, trauma cranico e stato commotivo.

ALESSANDRIA — Il prefetto ha nominato il rag. Giovanni Zito, funzionario della Prefettura, commissario per approvare il bilancio '68 del Municipio di Sale, dove il Consiglio comunale, per ben due volte, ha rifiutato il documento predisposto dalla Giunta.

SCIOPERI

impegnati cancellieri e postelegrafonici

ROMA, mercoledì sera.

Due dei settori più inquieti del pubblico impiego, Poste e cancellieri, sono di nuovo in sciopero. Le conseguenze sono gravi: la posta che viaggia con i treni viene recapitata con molto ritardo; numerosi processi sono rinviati mentre Preture e Tribunali sospendono l'attività.

Lo sciopero del personale delle Poste termina domani sera alle 20, ma fino al 10 luglio la categoria rimarrà in agitazione: i dipendenti applicheranno rigidamente i regolamenti in vigore e non faranno straordinari.

Per i cancellieri, il sindacato nazionale ha stabilito che lo sciopero termini la sera del 4 luglio. Domani, cancellieri e segretari giudiziari provenienti da tutta Italia si riuniranno a Roma per dare vita ad una manifestazione di protesta. «La manifestazione — affermano i rappresentanti sindacali — dovrà dare, anche alla pubblica opinione, la misura di una tensione e di un disagio non più contenibili». l. g.

Denunciato un avvocato erede di «don Calogero» eminenza della mafia

Caltanissetta, mercoledì sera.

I carabinieri ed il nucleo di polizia giudiziaria hanno denunciato l'avv. Benisamino Farisa, di 66 anni, nipote ed erede universale di Calogero Vizzini — indicato, quando era in vita, quale presunto capo della mafia siciliana — per truffa continuata e aggravata contro 41 contadini soci dell'ex cooperativa «Dio, patria e famiglia» di Mazzarino. E' stato anche denunciato l'ex presidente della cooperativa, Salvatore Boganni, di 49 anni, commerciante di Mazzarino, per concorso in truffa e falso in pubblici

MILANO - Per la prima volta un mandato di cattura

Il direttore di «ABC» arrestato sotto accusa di pubblicazione oscena

dal corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Il giornalista professionista Romano Cantore di 37 anni, direttore del settimanale ABC, è stato arrestato ieri sera alle 21 da due agenti della Squadra Mobile che lo hanno rintracciato nella redazione del giornale. Il mandato di cattura è stato spiccato dall'autorità giudiziaria e l'ordine di arresto è stato trasmesso alla polizia dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Guicciardi. Le accuse fanno riferimento all'art. 528 del C.P.: reato di pubblicazione osscena. L'arresto è seguito al duplice sequestro del n. 27 del settimanale. I sequestri sono avvenuti alla Spezia ed a Salerno, per ordine di quei magistrati.

I servizi incriminati sono due: uno da New York sulla sconcertante rappresentazione teatrale «Oh, Calcutta!»; il secondo è anch'esso su un lavoro teatrale a sfondo sessuale e d'un erotismo assai spinto. Romano Cantore è già stato trasferito a S. Vito. ?.

Il Consiglio regionale dell'Ordine dei Giornalisti ieri sera ha diramato un comunicato, nel quale è detto: «Presa conoscenza che nei confronti del giornalista professionista Romano Cantore, iscritto all'albo di Milano, è stato emesso ed eseguito mandato di cattura nella sua qualità di direttore responsabile di un settimanale, si ribadisce con fermezza la preoccupazione per l'avvenuta incarcerazione dell'imputato prima del giudizio, intravedendo in tale procedura, purtroppo già adottata in altre circostanze, un pericoloso precedente e la conferma d'un sistema la cui applicazione può colpire i giornalisti nel pieno esercizio della professione, a prescindere dalla natura del reato di cui sono imputati. Si rinnova l'auspicio che il legislatore proceda ad una regolamentazione della materia, rendendola più adeguata ai tempi, tale cioè da conseguire un rapido ed efficiente funzionamento della giustizia, escludendo la possibilità della incarcerazione preventiva per reati comunque connessi con il più ampio esercizio della attività giornalistica ed auspica che il Consiglio nazionale dell'Ordine, ferma restando l'azione di tutela sul comportamento del giornalista nell'esercizio delle sue funzioni, promuova i passi necessari per escludere l'arresto preventivo, tenuto anche conto che la limitazione della libertà personale prelude, il più delle volte, alla piena assoluzione dell'imputato».

L'avv. Vittorio D'Ajello ha presentato stamani al procuratore capo della Repubblica dott. De Peppo una istanza di immediata liberta provvisoria per il giornalista Romano Cantore. Nella sua istanza, l'avv. D'Ajello sostiene che per il reato di cui è accusato il giornalista non è previsto l'ordine di cattura e che il giornalista è incensurato. «Il fatto che un giornalista venga imprigionato per un reato a mezzo della stampa, prima che il tribunale abbia pronunciato una sentenza, potrebbe essere interpretato — afferma l'avv. D'Ajello — come un grave attentato alla libertà di stampa». c. b.

Stamane tra Cuneo e Careglio

Travolta una ragazza che scende dalla corriera

Cuneo, mercoledì sera.

(g. m.) Un'apprendista quindicenne, Gemma Isoardi residente a Cervasca è stata travolta e gravemente ferita da un «500» mentre attraversava la strada dopo essere scesa da una corriera.

L'investimento è avvenuto in località San Defendente sulla statale n. 22 Cuneo-Careglio. L'utilitaria ha travolto in pieno la sventurata ragazza che ha riportato un grave trauma cranico con commozione cerebrale e stato di coma, e ricoverata con prognosi riservata all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Illeso l'investitore, l'impiegato ventiquattrenne Emilio Visconti, residente a Cuneo.

Trovata stanotte svenuta per via

Ragazza di 17 anni violentata a Napoli

Era fuggita da un istituto di correzione

dal corrispondente

NAPOLI, mercoledì sera.

(a. l.) La polizia sta svolgendo indagini su un episodio accaduto stanotte ad una ragazza dell'apparente età di 17 anni, trovata priva di sensi dal vigile notturno Giovanni Genovese, di 30 anni, nel tunnel della Vittoria.

La ragazza, della quale non è stato reso noto il nome, sarebbe fuggita dall'istituto di rieducazione del Buon Pastore. E' stata soccorsa dal metronotte e trasportata all'ospedale Loreto Crispi. I sanitari hanno riscontrato alla sconosciuta ecchimosi in alcune parti del corpo.

Dopo essere stata medicata, la giovane donna è stata condotta in questura per l'interrogatorio. Secondo quanto s'è appreso, la ragazza ha detto che la notte scorsa era stata aggredita in una località di campagna, che non ha saputo precisare e spinta con la forza da quattro giovani a bordo di un'auto. Costoro, dopo averla legata ad un albero, le avrebbero usato violenza uno dopo l'altro; quindi, fattala salire nell'auto, l'avrebbero ricondotta nella zona di Fuorigrotta, dove è stata trovata appunto dai vigili.

CANNOBIO — Indetto dal comitato turistico Alto Verbano, che raggruppa le «Pro Loco» di Cannero, Cannobio e Oggebbio, è stato costituito un «Comitato lago pulito» per promuovere e sostenere la pulizia delle spiagge e delle acque lacuali soprattutto nei tratti abitati da vari località rivierasche. Saranno inoltre effettuati controlli periodici e sarà attuata una sensibilizzante campagna di convincimento.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Tre scosse tra le 9,56 e le 10,20

Terremoto stamane nel Lazio Paura e danni a Civitavecchia

La gente è fuggita nelle vie - Evacuato un vecchio palazzo

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Alcune scosse di terremoto sono state avvertite stamane in varie zone del Lazio, nel Viterbese e a Civitavecchia.

Non si conoscono ancora l'intensità e l'epicentro del movimento tellurico i cui dati sono in fase di elaborazione nell'Istituto di Geofisica di Roma. Questo ha registrato la prima scossa, la più forte, alle 9,56, seguita, alle 10,03, da un secondo movimento di minore intensità e da un terzo alle 10,20 ancora più debole. Soprattutto la prima scossa è stata avvertita dalla popolazione, causando panico.

Tutta la cittadinanza di Civitavecchia, dopo il primo scrollone siamico si è riversata per le strade: numerose persone, in maggior parte donne, sono state colte da crisi isteriche e sono state calmate con difficoltà. In un edificio di 5 piani, in via Monte Grappa, all'esterno, si sono aperte vaste crepe e i vigili del fuoco, subito accorsi, hanno fatto immediatamente sgomberare l'edificio che minaccia di crollare da un momento all'altro. Le famiglie rimaste senza casa in seguito a questo sgombero sono una ventina.

Il centralino dei vigili del fuoco di Civitavecchia è stato tempestato di telefonate di cittadini, i quali denunciano l'apertura di qualche crepa, il crollo di qualche calcinaccio e la caduta di lampadari: in un'ora il centralinista ha dovuto rispondere a oltre cento chiamate.

Una quarta scossa è stata registrata alle 10,21 ed ha raggiunto il 4° grado di intensità, mentre la prima toccava quasi il settimo grado della scala Mercalli.

A Tolfa i carabinieri hanno ricevuto una segnalazione relativa al probabile crollo parziale di un castello che si trova a circa 2 km dalla cittadina. Il castello, di proprietà del marchese Lepri, è abitato soltanto dal guardiano.

Anche a Viterbo le scosse sono state avvertite soprattutto da coloro che occupavano gli ultimi piani delle abitazioni. Molte persone sono corse in strada ma la situazione si è rapidamente normalizzata. Lo stesso è avvenuto a Santa Marinella, Bracciano e Manziana.

r. a.

Assolti i fratelli del bandito Mesina

Sassari, mercoledì sera.

Antonio e Nicolò Mesina di 36 e 39 anni, fratelli del fuorilegge Graziano Mesina, sono stati assolti per non aver commesso il fatto dal Tribunale di Sassari dall'accusa di avere compiuto un furto nove anni fa e di avere ingaggiato un conflitto a fuoco con i carabinieri nelle campagne di Posada (Nuoro). I fatti si svolsero il 10 maggio 1960, quando ignoti malviventi si impadronirono del gregge di 70 capi ovini di proprietà dei pastori Giuseppe Muzzu, Carmine e Giovanni Pilu nelle campagne di Budduso (Nuoro).

ultimissima Moulinex

la nuova lavatrice per il minibucato quotidiano

La nuova lavatrice Moulinex, in solido materiale plastico anti urto, è di uso semplicissimo. E' corredata di timer. Ideale per il piccolo bucato quotidiano, per le fibre sintetiche e i tessuti delicati ecc.

lavatrice elettrica, per kg. 1,300 di biancheria

minitempo: lava a fondo in pochi minuti.
minispazio: sta comodamente sul piano del lavello (senza installazione).
minipeso: soltanto kg. 5,5.
miniconsumo: watts 200.
miniprezzo: garantita per un anno

L. 19.500

Servizio Pubblicità – Inviti

promozione vendite immobiliari
gabetti S.p.A.
Torino via Mercantini 5
Tel. 5767 (20 linee)
8 filiali in italia

CROCETTA... SINONIMO DI ABITARE "BENE"
C.SO G. FERRARIS 138 bis
Una posizione angolare su due grandi viali alberati, in una zona dove ogni servizio è presente e comodo: ecco la cornice ideale di una costruzione già di per se stessa elegante e moderna, con appartamenti di grande metratura e luminosi.
I PREZZI
6 camere, doppi servizi, varie ingresso, disimpegno, ampi terrazzi angolari
8.700.000 - 8.700.000 Mutuo
SPLENDIDO ATTICO
2 vasti saloni, 6 camere, cucine, doppi servizi, doppi ingressi, corridoi, disimpegno, spogliatoio, ripostiglio, armadio a muro, ampi balconi, terrazzo pensile, soggiorno estivo.
28.000.000 - 15.000.000 Mutuo

A 50 METRI DA VIALE THOVEZ
STRADA PONTEVERDE 11/7
La città a due passi e tutt'intorno il verde, il sole, la tranquillità delle collina. Una palazzina unica per signorilità, bellezza di ambienti e rifiniture, con ampi terrazzi panoramici.
I PREZZI
Saloni, 3 camere, cucine, doppi servizi, doppi ingressi, terrazzi.
8.450.000 all'acquisto - 8.450.000 a 30 giorni - 16.900.000 Mutuo
PRATICHE SOFFITTE ANCHE ABITABILI

NEL CENTRO DI NICHELINO
VIA SANGONE 25
Una costruzione modernissima al prezzo incredibile di
lire 76.000 al mq.
Appartamenti di grande metratura e ben disimpegnati ideali per abitazione o, grazie al prezzo accessibilissimo, per un
REDDITO DEL 7%
3 camere, cucinetta, ingresso, ripostiglio, balconi
860.000 all'acquisto - 860.000 entro 5 30-7-69 - 860.000 entro 2 30-10-69 - 4.780.000 mutuo
4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi
870.000 all'acquisto - 870.000 entro il 30-7-69 - 870.000 entro il 30-10-70 - 4.070.000 mutuo

UNA CASA....
ECCO LE PIU' CONCRETE PROPOSTE PER FARLA
VOSTRA!

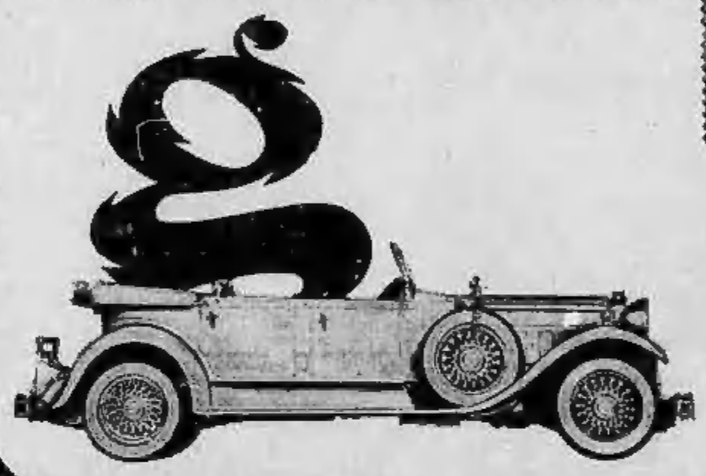
I PREZZI PIU' BASSI DELLA ZONA
C. SEBASTOPOLI 293
Una residenza, fronte scuole, negozi, impianti sportivi, curatissima in tutti quei particolari che possono rendere comodo e piacevole l'abitare, quali un grande giardino privato, box auto collegati direttamente all'appartamento, un perfetto isolamento termoacustico, ecc.
APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI
3 grandi camere, cucinotta, bagno, spazioso ingresso. 4.121.250 consegna chiavi 4.121.250 Mutuo
Saloncino, 2 camere, cucinotta, bagno, ampio ingresso. 3.562.500 consegna chiavi 3.562.500 Mutuo

COMPLESSO RESIDENZIALE LA RUGIADA STR. COMUNALE DI PECETTO
Il luogo dove scoprire, pur senza rinunciare ad alcuna comodità moderna, il piacere di piccole grandi cose come la rugiada sul verde, i colori ed il mutare di una natura sempre splendida.
Un complesso perfettamente urbanizzato, formato da tre palazzine, minimarket, giochi bimbi, impianti sportivi e tutto il verde, il sole di una posizione elevata e panoramica.
Gli appartamenti sono decisamente signorili sia per la ricercatezza delle rifiniture che per l'eleganza della disposizione ambientale.
I PREZZI
Salone con caminetto, 2 camere, cucina, doppi servizi, office.
11.250.000 all'acquisto
16.000.000 Mutuo
Salone con caminetto, 4 camere, cucinotta, ingresso, 2 cameriere, servizi, garage
23.000.000 all'acquisto
15.000.000 Mutuo

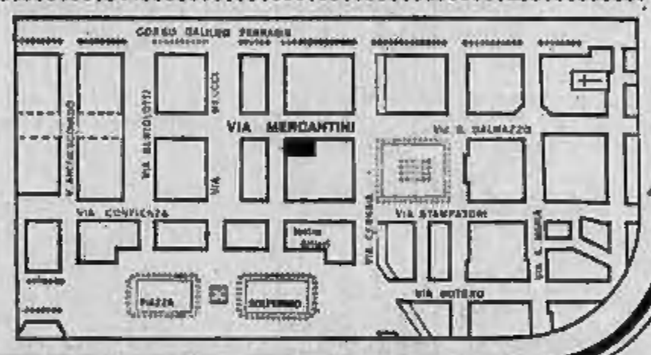
«LA RESIDENZA DEL PARCO»
C. FRANCIA 111 (COLLEGNO)
Una costruzione fra le più belle di una zona sempre più residenziale circondata da un riposante parco privato con alberi secolari di alto fusto.
Gli appartamenti signorilissimi per dimensioni e rifiniture soddisfano in pieno ogni vostra aspettativa ed i prezzi sono
I PREZZI PIU CONVENIENTI DELLA ZONA
2 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi.
3 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi.
5 grandi camere, cucinotta, ingresso, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi.

SOLO 28.567 MENSILI ED UN MINIMO ANTICIPO
TORINO SUD - VINOVO
FRAZIONE GARINO - VIA CAVOUR
In una posizione di grande sviluppo, ma ancora ricca di verde, appartamenti spaziosi e ben disimpegnati, con eleganti rifiniture e, soprattutto, il pagamento più agevolato che si possa desiderare.
MUTUO FONDIARIO 75%
2 grandi camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi. 1.800.000 + Mutuo 3.700.000
3 grandi camere, bagno ingresso, ripostiglio, balconi. 1.800.000 all'acquisto 4.240.000 Mutuo

IL GRATTACIELO DI CUI OGGI SI PARLA
VIALE TRIESTE 25
Se ne parla con entusiasmo e non si sa se questo è per la posizione, fronte la collina e la riviera del Po, o per gli appartamenti luminosi e rifinitissimi, o per il favoloso terrazzo, 373 mq. di cui potrete fare l'uso che vorrete, o per le rivoluzionarie condizioni di pagamento che prevedono
L'IMMEDIATA CONSEGNA DELLE CHIAVI
15% all'acquisto – 20% rateizzato in 24 mesi
70% Mutuo
CON MENO DI UN MILIONE SUBITO UNA CASA VOSTRA
Scelta fra appartamenti panoramicissimi e signorili, 2 / 3 / 4 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostigli, terrazzi.



Venite con noi...
nei nuovi uffici di Via Mercantini 5
Abbiamo lasciato via XX Settembre perché vogliamo offrirvi una ospitalità ancor più simpatica, producente, cordiale... maggior tranquillità e spazio per venirvi incontro e stringervi la mano. In una Sede "grande", modernissima, dotata di ogni mezzo d'informazione per chi vuol entrare nel nòcciolo del "problema-casa". Un problema che noi conosciamo molto bene
La GABETTI S.p.A. si è trasferita in
VIA MERCANTINI 5 - TEL. 57.67 (20 linee)



ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 6)

AFFITTASI locali luminosi per industria leggera o magazzino, mq. 1000 circa. Tel. 240-526.

AFFITTASI Moncalieri via Farini 4 caseggiato 500 m. locali uso ufficio, liberi subito. Rivolgersi C.so Cavour.

AFFITTASI o vendesi alloggio completamente ammobiliato sopra Rivoli. Telefonare 947-017. 318251

AFFITTASI recente via Nizza zona Air Terminal passaggio. Tel. 487-000.

AMMOBILIATO 2 camere, tinello, servizi, affittasi referenziati. Telefonare 342-054. 2001

AUTOSTRADA LODI accanto con garanzia, preventivi e richiesta. Telefonare 397-708 Bollino. 2001

LOCALE industriale mq 500 unico luminoso salone, primo piano, portata kg 1500, affittasi. Telef. 535-975.

LOCALE nuovo mq 240 semiseminterrato affittasi deposito attività alimentare, via Francia Mantecucco. Telefonare 535-339. 3-1375

NEGOZIO deposito affittasi mq. 200 piazza Rivoli affittasi. Telefonare 769-118. 60778

VIA San Marino, alloggio ammobiliato 2 camere tele servizi 80.000 affittasi. Telefono 682-852.

⑦ Locali villeggiatura

A. MEZZA montagna vendesi camere, cucina, bagno, giardino anticamo 1.000.000; mutuo 1.800.000. Telefonare 610-836. 2001

AFFITTASI in località panoramica di villeggiatura San Pietro Sacro San Michele alloggi signorili 3 camere salone terrazzo. Telefonare 819-115.

CHIOMONTE affitta alloggio luglio, massima tranquillità, 5 posti. Telefonare 878-322. 60823

CORIO Canavese, affittasi alloggi. Telefonare ufficio 354-703, abitazione 562-835. 2001

LOANO Borghetto affittasi alloggi ammobiliati vuoti. Telefonare Torino 774-539 ore 9-12, 15-18.

LOANO impresa Nuvoni Cappelletti affittasi vuoti alloggi prossimi spiaggia, massima servizi moderni, giugno-settembre servizi terrazzo, 1.500.000 mutuo o affittasi anni 6, 2.800.000. Telefonare Torino 772-564.

VALESIRA m 800 affittasi, da metà luglio, casetta tutte comodità, giardino, assoluta tranquillità. Telefonare Borgosesia (0163) 22-308 ore uffício. 320411

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Hotel Chalet, tel. 40-549, 29 bungalow con bagno pensione completa lire L. 3800, stagione privata. 30048

ALBERGO Centro, Campo Canavese, posizione riposante, cucina casalinga, ampio giardino, prezzi modici. Telefonare 0124/56-31.

ANDORA Hotel Sempreverde, lusso 4000, 1-25 agosto 3500, 26 agosto-20 settembre 2200. 325809

CASTELNUOVO Nigra alt. 850 albergo Villarose nel verdeggiante Canavese soggiorno incantevole cucina familiare trattamento ottimo. Telefono 0124/69-44. 60618

FINALMARINA, pensione Villa Garden, telef. 61-130, via Cavigila, centralissima, prezzi convenienti. Prenotatevi.

MODERNISSIMO albergo Valle Aosta, pensione completa, camere doccia, servizi. Scrivere: Amedina, La Thuile. 320809

PENSIONE «Mettika» Sestrigiere, telef. 20-619, vasto terrazzo con panorama vicinissimo mare.

PENSIONE ottima signorile, ambienti professionisti, camera due letti centralissima. Telefono 311-762.

RIMINI pensione Cantarra, vicino mare, famigliare, tranquilla. Telefonare 286-498 Torino.

RIMINI Viserba, hotel Lido, direttamente spiaggia, camere terrazza mare, trattamento primaverile 3000-3500. Telefonare 34-070.

RIMINI, Pensione Giuliana, via Tolmino vicinissima mare, socia mamma, famigliarissimi. 309427

ROSETO Abruzzi, motel Hercules, Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, parco, giardino, stabilimento balneare privati. 30044

SANREMO pensione Marisa, Nuvolari 36, inverno 61-908 permanente, soggiorno privato.

SANREMO pensione Niagara, telefono 86-707, vicinissima mare; cucina scelta; inverno 5500.

SPOTORNO - Pensionato familiare Educatorio della Provvidenza, cucina casalinga, spiaggia propria. Disponibilità corso ferragosto. Rivolgersi referendi corso Trieste 45, Torino 383-490. 3/1311

⑩ Lezioni - Traduzioni

ANCHE [illegible] lezioni: italiano, latino, greco, francese, matematica. Telefonare 538-702. 45601

⑫ Domande impiego

DIRIGENTE cerca autotrasporti, anni 50, pratica ventennale, introdotto vasta clientela, cerca, sono miglioramento, anche impiego in Bologna. Scrivere 31 G Pubblied — 40100 Bologna.

DIRIGENTE costruzioni edili ottima referenze con oltre ventennale esperienza offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1209 — 10100 Torino».

ESPERTO tecnico del lavoro: organizzazione, incentivazione, tempi, metodi, offresi ditta ove lavori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6076 — 10100 Torino ». 60945

PERITO elettrotecnico militesolto, conoscenza inglese, primo impiego offresi. Telefonare 296-585.

PERITO meccanico 26enne, esperienza pluriennale, impiegherebbesi eventualmente. Scrivere: Pubblimas, Casella 168/T, Novara. 60821

RAGIONIERE esperientissimo tenuta libri paga contributi, analisi del personale libero mattino offresi 45.000 mensili. Telefonare 554-522.

⑬ Offerte impiego

APPROVVIGIONATORE, stenotterista mat. consumo, assistari, cancelliere noc. cerca immediata colonna Mercedes. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6081 — 10100 Torino ».

ASPIRANTI attori-attrici cerchiamo Rubra Sera Films, Casella 25. 21026 Gavirate. 320785

AZIENDA milanese luna manifatt. assume subito aspiranti 18-26enni con ottima retribuzione, possibilità carriera. Presentarsi giorni 30 via S. Francesco d'Assisi 24 piano 3°.

CAMPIONISTA veramente preparato per industria elettromeccanica Grugliasco. Telefonare 785-252.

DISEGNATORE meccanico particolarista con esperienza pluriennale, militesente, assumesi, presentarsi Gilfin, via Piemonte 9, Bocconi, telefono 498-561. 60660

INDUSTRIA Cascine Vica cerca giovane inglese conversazione, pratica lavori vari ufficio. Telef. 950-850.

DISEGNATORI progettisti ed specialisti meccanica generale impianti ed attrezzature cerca medio grande meccanica zona Settimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3272 — 10100 Torino ». 318031

INDUSTRIA impianti sollevamento e trasporto zona Lodi cerca disegnatore progettista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8042 — 10100 Torino ». 80538

INDUSTRIA set. apparato lavoro freddo periferia Torino assume subito capo reparto presse meccaniche idrauliche. Richiedesi perfetta conoscenza disegno, esatta capacità organizzativa, esperienza analoga. Manoscritto dettagliato puoi occupati referenze, « Etas-Kompass Pubblicità 562 — 10100 Torino ».

ISTITUTO bancario cerca diplomato primo impiego libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8015 — 10100 Torino ». 60827

SEGRETARIA perfetta stenodattilo, colta, preparata, età venticinquanne max trentenne conoscenza lingue, buona conoscenza inglese. Telefonare 511-165.

SIGNORINA 18-26enne, stenodattilo, dinamica, idoneità ricezione clienti, esperienza lavori ufficio, referenze, assume media industria Torino. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1267 — 10100 Torino ».

STABILIMENTO oli minerali in Calabria assume venditore stenodattilo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1263 — 10100 Torino ». 67631

STUDENTI [illegible] assumiamo, stipendio possibilità guadagno 150 mila. Presentarsi giorno 30 via S. Francesco d'Assisi 24 piano 2°.

⑭ Domande lavoro

A.A.A. AUTISTA con Fiavia coupé 50 anni ottima presenza, moralità sociale, pratico di viaggi cercherebbe viaggi anche lunghi. Preso ufficiale, meglio telefoni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4697 — 10100 Torino ». 57069

A.A. ARILE decoratore verniciatore industriale offresi. Telef. 329-017.

AUTISTA offresi libero subito. Telefonare 291-464. 56821

AUTISTA tutte patenti anni 40, posseduto volontariato, provenienza Biblioteca tutte Italia, libero fine mese offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1210 — 10100 Torino ».

CONIUGI pluriennale offronsi per portineria o custodi, già pratici. Telefonare 741-091. 60969

ESPERTO offresi manutenzione, montaggio apparecchiature elettriche ore libere. Telefonare 6172/15-223.

FATTORINO con Ape propria, offresi a ditta. Tel. 797-456.

PENSIONATO ragioniere disposto ad assumere mansione propria occupazione, si intenda giornata come lavorativo. Telefonare 535-147 dalle 9 alle 10.

22ENNE conoscenza grandi magazzini, pratico carico e scarico offresi anche subito. Telefonare 535-[illegible].

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMONSI carpentieri ferro saldatori elettrici tornitori manovali apprendisti. Ismar, tel. 890-361.

A. CERCASI applicatori montaggio macchine, fresatori - tornitori - alesatore. Telef. 242-530.

A.A. ASSUMIAMO signore signorine 150.000 mensili. Presentarsi Ilfonsi, Antonio Cecchi 36. 6681

A. COMMERCIANTI cerca [illegible] signorina lista lavori casa. Telefonare 879-127. 0799

A. 50.000 mensili assumiamo persone frontaliste qualsiasi età per distribuzione omaggi. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 36.

ADDETTI persone e signorini gentili cercansi. Rivolgersi Sicua, via Rivarolo 35/37 frazione Mappano-Borgaro. Telefonare 201-666.

AGGIUSTATORE fisso, revisionatori, fresatori e seconda categoria assume Industria meccanica. Tel. 241-611.

AGGIUSTATORI montatori attrezzisti cercasi, paga massima. Presentarsi ditta Vimercati, via Do Amicis 73 telefonare 223-241 Collegno.

AGGIUSTATORI assemblatori e attrezzisti 1-II categoria cercasi. Telefonare 300-744.

ASSUMIAMO [illegible] per agenzia recapitature elettriche. Presentarsi Elfin, via Piemonte 9, Bocconi, telefono 498-561. 60900

CERCANSI apprendisti e operai tornitori e fresatori. Telef. 723-294.

CERCANSI per impresa moderna artigianale e lisatrici di metallo. Offriamo: buon salario, lavoro interessante, posto duraturo, buon ambiente di lavoro. Annunciarsi: a Gulyaeff Wadenswil-Feusi Federer, Ch-8820 Wadenswil Zurigo (Svizzera).

CERCASI apprendisti e operai attrezzisti meccanici, pratica minima, per officina Grugliasco. Telefonare 785-252.

CERCASI impiegato per ufficio commerciale, conoscenza lingue, preferibilmente inglese, età 25-30 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1208 — 10100 Torino ».

CERCASI operaio con patente di macchina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 523 — 10100 Torino ».

CERCASI (ditta) e carpentieri in ferro. Telefono 361-271.

CONCESSIONARIA Fiat Cavalieri, cerca abile magazziniere pratico ricambi Fiat, zona Torre 57.

CERCASI urgentemente abili banchisti e verniciatori. Tel. 390-902.

CERCO coniugi referenziati moglie servizio casa stipendio adeguato ci allunghi. Scrivere: Brunetta, Mantil Libertà cinque, Torino.

CERCO lavoranti anche pensionati, Corso Stenterello, Via.

CONFEZIONI maschili cercano operaio macchinista anni 15-30 da istruire lavorazione previo corso, addestramento retribuito. Presentarsi ore 9-11 via Lavoro 27 (piazza Massaua). 3/1311

CONIUGI soli cercano custodire refrigerazione fissa o giornata, disposti villeggiatura Sanremo, pratica cucina, altro. Tel. 679-607.

DECORATORI ripassatori operai ed apprendisti cercansi per abitazione rivestimenti murali ottimi. Telefonare 733-580. 67048

ELETTRICISTI addetto impianti industriali, cercansi, pagha ottima. Telefonare 309-168. 56780

ELETTRICISTI apprendisti presso impianti interni assume buona retribuzione. Telefonare 644-11-[illegible].

FAMIGLIA distinta serietà composta due persone piazza San Carlo cerca donna giulo servizio fissa oppure a ore buon trattamento buona paga domenica libera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4178 — 10100 Torino ». 60802

FERIE periodo luglio-agosto cercasi operai anche generici per impianti industriali. Presentarsi via Scarnafigi 23. 60793

FRESATORI universali pezzi riparazione cercansi. Telef. 781-040.

FRESATORI qualificati e specializzati cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bosa, corso Vercelli 501, strada fronte Sola oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5/1420

FRESATORI qualificati per lavorazioni pesi macchine e attrezzature cerca industria zona Santa Rita. Offerte trattamento economico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1207 — 10100 Torino ». 60809

GIOVANI subiti montatori desiderosi miglioramento di inserire in reparto per montaggi idroeromautici su macchinario speciale cercansi per importante azienda torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4004 — 10100 Torino ».

IMBALLATORI preparatori casse imballaggio cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bosa corso Vercelli 501, strada fronte Sola oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5/1420

IMPORTANTE industria metalmeccanica specializzata impianti automazione cerca per ampliamento attività capo collaudo vasta esperienza settori analoghi. Scrivere precisando età, posti occupati, studi referenze presentazione: Lamasi S.p.A. - Strada Antignano - Belmonte (TO). 66179

LEGATORIA zona Paradiso assume apprendiste, macchinista pratiche lavorazione libri. Telef. 725-182.

MAGLIFICIO cerca maestrici pratiche Wildt e tubolari ed apprendiste. Via Vinadio 22. 2001

MANOVALI giovani cercasi per lavorazione resine. Telef. 701-768.

MANOVALI operai per segheria, pezzi ottimo, presentarsi Cller, corso Vercelli 501. 60783

MANOVALI muratori carico scarico macchinario ceramici. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 23.

OFFICINA meccanica Nichelino cerca aggiustatori attrezzisti e fresatori. Telefonare 681-418.

OPERAI ovvero operazione autocarri e relative carrozzerie-cassonetti Fiat Orecchia e Scavenda Pressanetti corso Lecce 56.

SORVEGLIANTE diurno referentato in addetto ingresso stabilimento cerca Armeri, via Veneria 13, Druento. Presentarsi ore ufficio.

TORNITORE specialista attrezzeria, in ferro e relative esperienza più semplice su tipi Hermes Mingazzi Maserowa Ward si chiedi cerca ditta internazionale metalmeccanica. Rif. 25-30 anni, Piedmont Casella 1774/T 28100 Novara. 56098

TORNITORI specializzati qualificati e addetti macchine automatiche cercansi, presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bosa corso Vercelli 501. Strada fronte Sola oppure strada per Settimo, Cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5-1420

⑯ Pianisti - Rappres.

AFFERMATA industria cerca per filiale Alessandria, venditori specializ. 28-35enni, diploma media superiore. L'incarico comporterà responsabilità produzione zona assegnata controllo clientela ed agenti. Offresi compenso più provvigioni eccezionali, premi produzione e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum allegando foto a Publikumann Casella 184 — 15100 Alessandria.

COLORIFICIO PENNELLIFICIO Ernesto Casati Verona cerca rappresentanti per il Piemonte. Richiedonsi introduttore, negozi di vernici, auto propria. Scrivere: ditta Ernesto Casati, Casella postale 378 — 37100 Verona. 30008

DOLCIARIA introduce per ampliamento quadri, cerca giovani piazzisti. Telefonare 089-053.

MAGLIFICIO esterno tipo lusso cerca giovane esperto rappresentante introdotto migliori dettagli Piemonte. Scrivere Maglificio Marina, via Torcasa 200, Bologna.

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore cerca rappresentanti. Pubblimas 2371 Biella.

㉑ Igiene e terapia

ACCURATISSIMI massaggi rassodanti, antiobesità, dimagranti garantiti. Sportivi, saune. Tel. 587-693.

CURE estetiche massaggi F. Mirca 9 sinistra (I) piano. Telef. 512-344.

MANOVALI muratori carico scarico macchinario ceramici. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 23.

OFFICINA meccanica Nichelino cerca aggiustatori attrezzisti e fresatori. Telefonare 681-418.

OPERAI ovvero operazione autocarri e relative carrozzerie-cassonetti Fiat Orecchia e Scavenda Pressanetti corso Lecce 56.

SORVEGLIANTE diurno referentato in addetto ingresso stabilimento cerca Armeri, via Veneria 13, Druento. Presentarsi ore ufficio.

TORNITORE specialista attrezzeria, in ferro e relative esperienza più semplice su tipi Hermes Mingazzi Maserowa Ward si chiedi cerca ditta internazionale metalmeccanica. Rif. 25-30 anni, Piedmont Casella 1774/T 28100 Novara. 56098

TORNITORI specializzati qualificati e addetti macchine automatiche cercansi, presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bosa corso Vercelli 501. Strada fronte Sola oppure strada per Settimo, Cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5-1420

⑱ Piazzisti - Rappres.

AFFERMATA industria cerca per filiale Alessandria, venditori specializ. 28-35enni, diploma media superiore. L'incarico comporterà responsabilità produzione zona assegnata controllo clientela ed agenti. Offresi compenso più provvigioni eccezionali, premi produzione e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum allegando foto a Publikumann Casella 184 — 15100 Alessandria.

COLORIFICIO PENNELLIFICIO Ernesto Casati Verona cerca rappresentanti per il Piemonte. Richiedonsi introduttore, negozi di vernici, auto propria. Scrivere: ditta Ernesto Casati, Casella postale 378 — 37100 Verona. 30008

DOLCIARIA introduce per ampliamento quadri, cerca giovani piazzisti. Telefonare 089-053.

MAGLIFICIO esterno tipo lusso cerca giovane esperto rappresentante introdotto migliori dettagli Piemonte. Scrivere Maglificio Marina, via Torcasa 200, Bologna.

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore cerca rappresentanti. Pubblimas 2371 Biella.

㉒ Automobili

A.A.A.A.A.A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa, troverete vastissimo assortimento ogni tipo, autovetture nuove, usate, garantite, parcheggio vostro piacere, sempre aperto. 5/1105

A.A.A. PRENOTATE ultima novità miliardario nuova agenzia vendita corso Siracusa 35, telef. 293-127, pagamento vostro piacere, assortimento unico. Visitateci. 5/1103

A.A. ACQUISTIAMO pagamento liquidi autoveicoli, caravans, camper, vendiamo rateizzate. Siracusa 35 angolo Monfalcone.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME autoritmento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, 124, 125, carrioleri, coupé, garantite, Vendiamo pagamento vostro piacere. Siracusa 35 angolo Monfalcone.

A. ARCIOCCASIONISSIME familiari ogni tipo, camioncini furgoni, giardinette, panoramiche, multiple, vendiamo garantite. Monfalcone 141 sempre aperto. 5/1103

A. ARCIOCCASIONISSIME garantite pagamento vostro piacere, vendiamo Fulvia, Flavia, Appia, ogni tipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto. 5/1103

A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa 1300 TI, 1600 TI, 1600 nuove, carrier, sprint GT, vendiamo. Pagamento vostro piacere. Monfalcone 141 sempre aperto. 5/1103

A. PAGAMENTO vostro piacere noleggiolease garantite Minimaxi 1M 5 Nuovi Ford Volkswagen Opel Renault. Siracusa 35 angolo Monfalcone. Sempre aperto. 30008

ABBIAMO Fulvia rally 3, Giulia GTV, 1300 TI, Junior, Montecarlo, Minimaxi, 124 coupé, berlina, Peugeot 204, 750 spider, Gazzine, telefono 548-681. 67012

AUTO qualsiasi tipo 36 rate società finanziaria evade Nizza 91, aperto festivi. 60938

AUTONOLEGGIO autovetture da fire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, Telefonare 772-885.

BMW All'Isiar, Concessionaria.

BMW all'Isiar, prova, informazioni, permuta valutazione. Corso Torelli 93, telef. 500-835. 60665

COMPRA argentieria autoveicoli contanti massima valutazione. Corso Grosseto 225 - Ferrero. 2001

COMPERIAMO pagamento liquidi autoveicoli, vendiamo tutte rateizzate anche nuovo. Siracusa 35 sempre aperto. 5/1103

FERRARI spider California ottimo condizioni vendesi. Tel. 500-835.

GIULIA GTV, Giulia TI, 500, 600, 850, 1100, 1200, Appia (1), Flavia, Rekord 1500, Rekord 1700, Rekord familiare, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Consul, Ancila familiare. Via Cigna 3.

MGA come nuova privata vende. Telefonare 655-233. 318241

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Bologna 29, vendita, rateazioni, assistenza.

PRIVATO vende perfetta MGA ultimissimo perfette originali, facilitazioni. Telefonare 738-227.

RENAULT 6 è arrivata la nuova 850 della Renault, prenotazioni dimostrazioni personali, rateazioni Renaulo, corso Siracusa 75. Tel. 223-011.

VENDO furgone 600 T. 6 mesi. Telefonare 376-742. 60753

㉓ Cicli - Moto - Sport

CASINATO promenade vela m 5.50 motore appena usata vendo a 2.000.000. Telef. 595-380, ab. 502-511 pasti.

LA barca inaffondabile in plastica, imponibile svedese a L. 80.000 completa di remi. Esclusività Pantarino, corso Belvedere 227.

PANFILO m. 16 motore Diesel Bukiano 5 cabine salonetto 2 wc con doccia fino utilizzo marinai con servizi doppi comandi esterni interni r.t.t. scandaglio eccezionale. Telefonare 518-837. 67024

㉔ Annunci vari

AL mobilificio Stella via Castelmonte 10 nuova esposizione grandi marche lusso, contanti. Telef. 876-392.

CUCCIOLI cocker collie, pastori tedeschi, schnauzer nani, meravigliosamente vende allevamento. Telefonare 646-017. 60644

LIBRI usati, antichi, moderni, bibliotheche intere acquisto contanti. Telefonare 748-371. 60611

MODELLI alta moda francese, ritiro attività, svendo, prezzi realizzo. Telefono 670-004 pomeriggio.

QUADRI Casnieri, Morlotti, Lilloni, Migneco, Fiume, Brindisi, vendo. Piazza Arbarello 8, telefono 848-6080 Milano.

PER L'ESTATE 1969 AUTOMARKETS s.p.a. VI PROPONE
L'AUTOVACANZA
un'automobile d'occasione sana, robusta che in ferie non vi pianta. Anche se possedete già una vettura, questa è l'opportunità per comprare una seconda auto. Le nostre automobili sono garantite, controllate, munite di assicurazione, certificato di garanzia, ricambi e mano d'opera gratuiti, rateazioni sino a 30 mesi.

500 D (1963)	da L.	180.000
600 (1966)	da L.	350.000
850 (1966)	da L.	420.000
1100 R (1967)	da L.	580.000
1500 (1965)	da L.	440.000
124 (1967)	da L.	650.000
125 (1968)	da L.	850.000
Mini (1966)	da L.	520.000
Prinz (1966)	da L.	440.000
Simca 1000 ('65)	da L.	310.000
Giulia 1300 ('67)	da L.	670.000
850 coupé ('68)	da L.	750.000
Fulvia (1966)	da L.	520.000
Fulvia coupé '68	da L.	850.000
Kadett (1966)	da L.	480.000
Cortina (1966)	da L.	360.000
Ford 12 M (1967)	da L.	490.000
Escort (1968)	da L.	680.000
Bianchina (1956)	da L.	200.000
VW 1200 (1963)	da L.	370.000

CONSEGNA IMMEDIATA CON NOTAIO IN SEDE
Visitate la nostra grandiosa esposizioni aperte anche nelle mattinate dei giorni festivi:
AUTOMARKETS: Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 510.583
AUTOMARKETS: Corso Raffaello 7 - Telefono 651.963
AUTOMARKETS: Corso Giulio Cesare 329 - Telefono 267.082
AUTOMARKETS: Ivrea - Corso Vercelli 222 - Telefono 48.278
AUTOMARKETS: sei filiali autorizzate con libretti, garanzia, assistenza
AUTOmarket
AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI TUTTE LE MARCHE

ACCOMPAGNATORE [illegible] giovane minorato cercasi, disposto villeggiatura estiva. Attività duratura. Telefono 647-146 Torino.

AGGIUSTATORI meccanici qualificati e specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bosa, corso Vercelli 501, strada fronte Sola oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5/1420

AZIENDA meccanica cerca abili attrezzisti montatori e fresatori conoscenza disegno ottimo trattamento. Telefonare 771-363, v. Tommaseo 66, Collegno. 2001

APPRENDISTI fresatori, montatori aggiustatori assume industria meccanica zona centrale Barca. Tel. 241-631.

AUTORIMESSA cerca operaio notturno possibilmente pensionato. Telefonare 343-521. 66728

AZIENDA meccanica cerca abili attrezzisti montatori e fresatori conoscenza disegno ottimo trattamento. Telefonare 771-363, v. Tommaseo 66, Collegno. 2001

CAMICERIA macchine zona Campidoglio assume maestra introduzione abili collezione insaldatrice provetta macchinista e ragazze abili. Telefono 760-646. 67006

CERCASI operaio con patente di macchina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 523 — 10100 Torino ».

CERCASI (ditta) e carpentieri in ferro. Telefono 361-271.

CONCESSIONARIA Fiat Cavalieri, cerca abile magazziniere pratico ricambi Fiat, zona Torre 57.

cosa beviamo? Gancia americano l'aperitivo che disseta